





Tel. 051-384097  Direttore Responsabile Giacomo Marafic	oti
Fotocomposizione F&B - Via Cipriani 2 -	
Stampa Ellebi - Funo (Bologna)	
Distributore per l'Italia Rusconi Distribuzione s.r.l. Via Oldofredi, 23 - 20124 Milano	
Registrata al Tribunale di Bologna N.	ritta al Reg. Naz. Stam 01396 Vol. 14 fog. 7 21-11-84
Pubblicità inferiore al 70%	
Spedizione Abbonamento Postale Grup	po III
Direzione - Amministrazione - Pubblicità Soc. Editoriale Felsinea s.r.l. Via Fattori 3 - 40133 Bologna - Tel. 05	
Costi Italia	Estero
Una copia L. 3.00	
Arretrato » 3.50 Abbonamento 6 mesi » 17.00	
Abbonamento annuo » 33.00	
Cambio indirizzo » 1.00	0 » 1.000
Pagamenti: a mezzo C/C Postale n. 148784 Circ., personale o francobolli.	109 BO, oppure Assegi
Tutti i diritti di proprietà letteraria e quan sono riservati a temine di legge per tuti I manoscritti e quanto in essi allegato se no	ti i Paesi.
CI CITTO MAA	
ELETTROJICA INDICE INSI	ERZIONISTI
ELETTROLICA INDICE INSI	ERZIONISTI
FASIO INDICE INSI	
AEMME telematica	pagina 6
AEMME telematica  CTE international	pagina 6 2° - 3° copertir
AEMME telematica CTE international CTE international	pagina 2° - 3° copertir pagina 38 - 7 pagina 5
AEMME telematica CTE international CTE international DAICOM elett. telecom. DOLEATIO comp. elett.	pagina 6 2° - 3° copertir pagina 38 - 7 pagina 5 pagina 6 - 10 - 5
AEMME telematica CTE international CTE international DAICOM elett. telecom. DOLEATTO comp. elett. ELETTRONICA SESTRESE	pagina 6 2° - 3° copertir pagina 38 - 7 pagina 5 pagina 6 - 10 - 5 pagina 6
AEMME telematica CTE international CTE international DAICOM elett. telecom. DOLEATTO comp. elett. ELETTRONICA SESTRESE G.P.E tecnologia Kit	pagina 6 2° - 3° copertir pagina 38 - 7 pagina 5 pagina 6 - 10 - 5 pagina 6
AEMME telematica CTE international CTE international DAICOM elett. telecom. DOLEATTO comp. elett. ELETTRONICA SESTRESE G.P.E tecnologia Kit GRIFO I.L. Elettronica	pagina 6 2°-3° copertin pagina 38-7 pagina 5 pagina 6-10-5 pagina 6 pagina 7 pagina 9 pagina 9
AEMME telematica CTE international CTE international DAICOM elett. telecom. DOLEATIO comp. elett. ELETTRONICA SESTRESE G.P.E tecnologia Kit GRIFO I.L. Elettronica IST - Ist. Svizzero di tecnica	pagina 6 2° - 3° copertin pagina 38 - 7 pagina 5 pagina 6 - 10 - 5 pagina 9 pagina
AEMME telematica CTE international CTE international DAICOM elett. telecom. DOLEATTO comp. elett. ELETTRONICA SESTRESE G.P.E tecnologia Kit GRIFO I.L. Elettronica IST - ist. Svizzero di tecnica La C E	pagina 6 2° - 3° copertir pagina 38 - 7 pagina 5 pagina 6 - 10 - 5 pagina 9 pagina
AEMME telematica CTE international CTE international DAICOM elett. telecom. DOLEATTO comp. elett. ELETTRONICA SESTRESE G.P.E tecnologia Kit GRIFO I.L. Elettronica IST - Ist. Svizzero di tecnica La C E	pagina 2° - 3° copertin pagina 38 - 7 pagina 5 pagina 6 - 10 - 5 pagina 9 0 - 6
AEMME telematica CTE international CTE international DAICOM elett. telecom. DOLEATTO comp. elett. ELETTRONICA SESTRESE G.P.E tecnologia Kit GRIFO I.L. Elettronica IST - Ist. Svizzero di tecnica La C E MARCUCCI MEGA elettronica	pagina 2° - 3° copertir pagina 38 - 7 pagina 5 pagina 6 - 10 - 5 pagina 7 pagina 9 79 - 7 pagina
AEMME telematica CTE international CTE international DAICOM elett. telecom. DOLEATTO comp. elett. ELETTRONICA SESTRESE G.P.E tecnologia Kit GRIFO I.L. Elettronica IST - Ist. Svizzero di tecnica La C E MARCUCCI MEGA elettronica MELCHIONI Radiotelefoni	pagina 2° - 3° copertir pagina 38 - 7 pagina 5 pagina 6 - 10 - 5 pagina pagina pagina pagina pagina pagina pagina pagina pagina 20 - 6 72 - 7 pagina 1° copertina
AEMME telematica CTE international CTE international DAICOM elett. telecom. DOLEATTO comp. elett. ELETTRONICA SESTRESE G.P.E tecnologia Kit GRIFO I.L. Elettronica IST - ist. Svizzero di tecnica La C E MARCUCCI MEGA elettronica MELCHIONI Radiotelefoni MELCHIONI Radiotelefoni	pagina 2° - 3° copertir pagina 38 - 7 pagina 5 pagina 6 - 10 - 5 pagina pagina pagina pagina pagina pagina 20 - 6 72 - 7 pagina 1° copertina pagina 5 - 2°
AEMME telematica CTE international CTE international DAICOM elett. telecom. DOLEATTO comp. elett. ELETTRONICA SESTRESE G.P.E tecnologia Kit GRIFO I.L. Elettronica IST - Ist. Svizzero di tecnica La C E MARCUCCI MEGA elettronica MELCHIONI Radiotelefoni MELCHIONI Radiotelefoni MELCHIONI Kit	pagina 2° - 3° copertir pagina 38 - 7 pagina 5 - 10 - 5 pagina pagina pagina pagina pagina pagina pagina pagina 20 - 6 72 - 7 pagina 1° copertina pagina 5 - 2 pagina
AEMME telematica CTE international CTE international DAICOM elett. telecom. DOLEATTO comp. elett. ELETTRONICA SESTRESE G.P.E tecnologia Kit GRIFO I.L. Elettronica IST - Ist. Svizzero di tecnica La C E MARCUCCI MEGA elettronica MELCHIONI Radiotelefoni MELCHIONI Radiotelefoni MELCHIONI Kit MOSTRA AMELIA MOSTRA CASTELLANA	pagina 2° - 3° copertin pagina 38 - 7 pagina 5 pagina 6 - 10 - 5 pagina pagina pagina pagina pagina pagina pagina pagina pagina 5 - 2° pagina pagina pagina pagina pagina pagina 5 - 2° pagina
AEMME telematica CTE international CTE international DAICOM elett. telecom. DOLEATIO comp. elett. ELETTRONICA SESTRESE G.P.E tecnologia Kit GRIFO I.L. Elettronica IST - Ist. Svizzero di tecnica La C E MARCUCCI  MEGA elettronica MELCHIONI Radiotelefoni MELCHIONI Radiotelefoni MELCHIONI Kit MOSTRA AMELIA MOSTRA CASTELLANA MOSTRA GONZAGA	pagina 2° - 3° copertin pagina 38 - 7 pagina 6 - 10 - 5 pagina pagina pagina pagina pagina pagina pagina pagina pagina 5 - 2 pagina 1° copertina pagina pagina pagina pagina pagina pagina 5 - 2 pagina
AEMME telematica CTE international CTE international DAICOM elett. telecom. DOLEATTO comp. elett. ELETTRONICA SESTRESE G.P.E tecnologia Kit GRIFO I.L. Elettronica IST - Ist. Svizzero di tecnica La C E MARCUCCI MEGA elettronica MELCHIONI Radiotelefoni MELCHIONI Radiotelefoni MELCHIONI Kit MOSTRA AMELIA MOSTRA CASTELLANA MOSTRA GONZAGA MOSTRA MONTICHIARI	pagina 2° - 3° copertin pagina 38 - 7 pagina 6 - 10 - 5 pagina pagina pagina pagina pagina pagina pagina pagina 1° copertina pagina pagina pagina pagina pagina pagina pagina pagina 5 - 2 pagina
AEMME telematica CTE international CTE international DAICOM elett. telecom. DOLEATTO comp. elett. ELETTRONICA SESTRESE G.P.E tecnologia Kit GRIFO I.L. Elettronica IST - ist. Svizzero di tecnica La C E MARCUCCI MEGA elettronica MELCHIONI Radiotelefoni MELCHIONI Radiotelefoni MELCHIONI Kit MOSTRA AMELIA MOSTRA CASTELLANA MOSTRA GONZAGA MOSTRA MONTICHIARI MOSTRA PALMANOVA	pagina 2° - 3° copertin pagina 38 - 7 pagina 6 - 10 - 5 pagina 6 pagina 9 pagina 9 pagina 9 pagina 9 pagina 1° copertina pagina 9 pagina
AEMME telematica CTE international CTE international DAICOM elett. telecom. DOLEATTO comp. elett. ELETTRONICA SESTRESE G.P.E tecnologia Kit GRIFO I.L. Elettronica IST - Ist. Svizzero di tecnica La C E MARCUCCI MEGA elettronica MELCHIONI Radiotelefoni MELCHIONI Radiotelefoni MELCHIONI Kit MOSTRA AMELIA MOSTRA CASTELLANA MOSTRA GONZAGA MOSTRA MONTICHIARI MOSTRA PALMANOVA MOSTRA SCANDIANO PANELETTRONICA	pagina 2° - 3° copertin pagina 38 - 7 pagina 6 - 10 - 5 pagina pagina pagina pagina pagina pagina 1° copertina pagina
AEMME telematica CTE international CTE international DAICOM elett. telecom. DOLEATTO comp. elett. ELETTRONICA SESTRESE G.P.E tecnologia Kit GRIFO I.L. Elettronica IST - Ist. Svizzero di tecnica La C E MARCUCCI MEGA elettronica MELCHIONI Radiotelefoni MELCHIONI Radiotelefoni MELCHIONI Kit MOSTRA AMELIA MOSTRA GONZAGA MOSTRA GONZAGA MOSTRA MONTICHIARI MOSTRA PALMANOVA MOSTRA SCANDIANO PANELETTRONICA RUC elettronica	pagina 2° - 3° copertin pagina 38 - 7 pagina 6 - 10 - 5 pagina 7 pagina 9 pagina 9 pagina 9 pagina 9 pagina 9 pagina 5 - 9 pagina
AEMME telematica CTE international CTE international DAICOM elett. telecom. DOLEATTO comp. elett. ELETTRONICA SESTRESE G.P.E tecnologia Kit GRIFO I.L. Elettronica IST - Ist. Svizzero di tecnica La C E MARCUCCI MEGA elettronica MELCHIONI Radiotelefoni MELCHIONI Radiotelefoni MELCHIONI Kit MOSTRA AMELIA MOSTRA CASTELLANA MOSTRA GONZAGA MOSTRA MONTICHIARI MOSTRA PALMANOVA MOSTRA PALMANOVA MOSTRA SCANDIANO PANELETTRONICA RUC elettronica SANTINI Gianni	pagina 2° - 3° copertin pagina 38 - 7 pagina 6 - 10 - 5 pagina 7 pagina 9 pagina 9 pagina 9 pagina 9 pagina 9 pagina 1° copertina pagina 9 pagina 9 pagina 9 pagina 9 pagina 9 pagina 9 pagina 9 pagina
AEMME telematica CTE international CTE international DAICOM elett. telecom. DOLEATTO comp. elett. ELETTRONICA SESTRESE G.P.E tecnologia Kit GRIFO I.L. Elettronica IST - Ist. Svizzero di tecnica La C E MARCUCCI MEGA elettronica MELCHIONI Radiotelefoni MELCHIONI Radiotelefoni MELCHIONI Kit MOSTRA AMELIA MOSTRA GONZAGA MOSTRA MONTICHIARI MOSTRA PALMANOVA MOSTRA PALMANOVA MOSTRA PALMANOVA MOSTRA PALMANOVA MOSTRA SCANDIANO PANELETTRONICA RUC elettronica	pagina 2° - 3° copertin pagina 38 - 7 pagina 6 - 10 - 5 pagina 7 pagina 9 pagina 9 pagina 9 pagina 9 pagina 9 pagina 5 - 9 pagina

☐ VECCHIETTI GVH

esposto nelle Vs/pubblicità.

Desidero ricevere:

☐ Vs/CATALOGO

pagina

(Fare la crocetta nella casella della ditta indirizzata e in cosa desiderate)

☐ Vs/LISTINO

☐ Informazioni più dettagllate e/o prezzo di quanto

Anno 5 Rivista 40ª **SOMMARIO** 

Marzo 1987

	_	
Varie Sommario Indice Inserzionisti Nuova Campagna Abbonamenti '87 Lettera del Direttore Mercatino Postelefonico Modulo Mercatino Postelefonico Annunci & Comunicati Tutti i c.s. della Rivista	pag. pag. pag. pag. pag. pag. pag.	1 1 2 3 7 9 71 80
Luigi COLACICCO  Un ricevitore su misura (termine articolo)	pag.	11
Luciano VANNINI  Automatizziamo il conteggio del nostro tiro a segno	pag.	21
Mario VEZZANI  Commodore PLUS4 oltre il Baudot RTTY con ASCII e Split Screen	pag.	25
Tommaso CARNACINA Alimentazione e adattamento a «T» (radiatore Yagi)	pag.	31
Tony & Vivy PUGLISI Stereofonia & televisione	pag.	39
Enzo GIARDINA Tutto quello che volevate sapere sui P.C. e non avete mai osato chiedere	pag.	41
Andrea DINI Amplificatore Hi Fi stereo da 18+18 W per casa e auto	pag.	47
Giuseppeluca RADATTI Microstrip atto terzo	pag.	53
Club Elettronica FLASH  Chiedere è lecito Rispondere è cortesia, Proporre è pubblicabile  — Simulatore alba-tramonto per uccelliera  — Multisegnalatore a LED bicolore  — Contatore da uno a 16 in decimali  — Neon a bassa tensione  — Relé elettronico allo stato solido  — Lampada sostitutiva automatica	pag.	65
Redazione	pu <u>5</u> .	
Parliamo ancora di:  — Generatore di frequenza campioni con standard al silicio  — Dopo di questo il PACKET	pag.	70
Paolo MATTIOLI Proposta di Legge per Radioamatori	pag.	75

#### nuova campagna ABBONAMENTI '87

- A richiesta, fino al 31 marzo '87 -







In accordo con la MONACOR - distribuita in Italia dalla Ditta GVH VECCHIETTI di Bologna, «Elettronica FLASH», ha la possibilità di proporre ai suoi Lettori, nella sua Campagna Abbonamenti 1987 (dal 1º gennaio al 28 febbraio '87), le seguenti DUE combinazioni con prodotti di questa rinomata Casa.

1 a combinazione: Abbonamento a FLASH e a scelta
L. 39.000 UNO dei seguenti articoli



DM75 Microfono \$140 Stagnatore PCH4 Terza mano con lente MD806 Cuffia stereo

**2ª combinazione:** Abbonamento a FLASH e a scelta **L. 49.000** UNO dei seguenti articoli







ECM3003 Microfono MD2000 Cuffia HiFi BT15 Tester MK200 Trapano

Se invece vuoi RISPARMIARE e sostenere la TUA Rivista

anziché L. 36.000 L. 29.000 (senza dono)

... e solo per studenti - Istituti - Scuole - Biblioteche e Club (senza dono)

L. 28.000

#### 4 sono i principali motivi per ABBONARSI a

«Elettronica FLASH»

Per il versamento, se non vuoi servirti del c/c Postale qui unito, puoi inviarci il tuo assegno bancario, oppure il Vaglia postale; ma non dimenticare di specificare nella causale da che mese vuoi iniziare l'abbonamento, oltre al tuo indirizzo LEGGIBILE e completo.

- 1) Non è facile trovare in edicola «Elettronica FLASH».
- 2) Non è facile disporre di una Rivista più ricca di articoli.
- 3) Non è facile avere in «OMAGGIO» cosa più utile e preziosa.
- 4) Non è facile disporre mensilmente di una vetrina aggiornata e completa sui prodotti di Inserzionisti qualificati.

Solo E. FLASH ti dà tanto in così poca spesa.

Solo E. FLASH oltre all'entità degli articoli ti dà i favolosi «TASCABILI».

Quindi, assicurati Elettronica FLASH e i suoi TASCABILI a prezzo bloccato. L'87 potrebbe riservarci delle sorprese finanziarie.



Salve, ben trovato.

Hai già sfogliato frettolosamente la presente Rivista e hai notato la mancanza di CB Radio FLASH, di Computo ergo sum, e del c/c P.T. e, ti arrovelli per capirne la ragione? Eccoti un esempio di cosa si deve a volte sacrificare per mantenere le promesse e l'immagine.

Più volte ti è stato detto che non siamo molto propensi al diluire gli articoli; che nono ci piacciono le «telenovela».

Tutto perché in questo mese abbiamo dovuto pubblicare degli articoli «voluminosi» ma, che danno quel maggiore tocco di prestigio, di qualità, ad una Rivista di «elevato valore culturale» quale è E. Flash.



Non era possibile rimandarne oltre la pubblicazione. Se poi avessimo pubblicato anche l'articolo surplus Marelli che, come calendario d'uscita gli spettava, avresti trovato solo tre-quattro articoli

Ammettilo, mi avresti linciato, abituato come sei, di trovarci sempre un mare di articoli.

Quanto al conto corrente PP.TT., era stato deciso di dare termine alla campagna abbonamenti (i nostri sostenitori sono sempre più numerosi - grazie) ma tali sono le richieste di prolungare la durata che, col benestare della ditta **MONACOR**, al momento di andare in macchina si è inserito la sola pagina della «campagna» per il mese di marzo.

Se hai deciso di fare ora l'abbonamento, anche perché puoi iniziare dal mese che più ti aggrada, utilizza uno dei c/c P.T. esposti da alcuni mesi in ogni numero di E.F.

Anche considerando qualche contrattempo, grazie all'ottimo — pubblico servizio «stampe» — delle nostre amate Poste, «abbonarsi» offre sempre un grande vantaggio. Come: — il forte sconto sul prezzo di copertina, considerando il dono — avere la certezza di non perdere alcun numero — bloccare il prezzo per un intero anno.

Considerando poi le voci di mercato, quest'ultimo, è certamente soggetto prima o poi ad aumentare, anche se stiamo facendo tutti gli sforzi per non colpire le tue tasche.

Se la nostra Rivista ti piace, se appaga i tuoi desideri, perché non diventare anche Tu un anello della lunga spina dorsale di E.F.?

Abbonarsi è rendere E.F. più forte, ancora più bella.

Abbonarsi è sostenere, finanziare la Tua «E.F.».

Scusami, devo lasciarti bruscamente, non ho più spazio; questo mese ho dovuto cedere anche il mio.

A presto risentirci e, scrivimi, mi farai sempre piacere. Anche questa è collaborazione. Ciao.



PALMANOVA NUOVO POLISPORTIVO 21-22 marzo 1987



#### RADIORADUNO DI PRIMAVERA

3° CONVEGNO SULLA PROTEZIONE CIVILE MERCATINO DEL SURPLUS

COMUNE DI PALMANOVA - PRO LOCO - EHS CON IL PATROCINIO DELLA CCIAA DI UDINE

Per informazioni: EHS - Via del Cotonificio, 169 - UDINE - Tel. 0432 / 480037 - 42772



#### MANTOVA 1

Frequenza 27 MHz  $5/8\lambda$ Fisicamente a massa onde impedire che tensioni statiche entrino nel ricetrasmettitore. SWR 1,1: 1 a centro banda. Potenza massima applicabile 1500 W RF continui. Misura tubi impiegati Ø in mm.: 45x2 -35x2 - 28x1,5 - 20x1,5 - 14x1. Giunzione dei tubi con strozzature che assicurano una maggiore robustezza meccanica e sicurezza elettrica. Quattro radiali in fiberglass con conduttore spiralizzato (Brevetto SIGMA) lunghezza m. 1,60. Connettore SO 239 con copriconnettore stagno. Montaggio su pali con diametro massimo mm. 40. Non ha bisogno di taratura, però volendo vi è la possibilità di accordatura alla base. Lunghezza m. 7.04. Peso Kg. 4.250.

Il diametro e lo spessore dei tubi in alluminio anticorodal particolarmente elevato, ci ha permesso di accorciare la lunghezza fisica e conferire quindi all'antenna un guadagno e robustezza superiore a qualsiasi altra 5/8 oggi esistente sul mercato.

SIGMA ANTENNE s.n.c. di E. FERRARI & C. 46047 S. ANTONIO MANTOVA - via Leopardi 33 - tel. (0376) 398667

, emitrez Ji... OcoiA iz ouloip

ANTENNA

Baraechino Sormondato

ASSOLTANDO IL

### SOMMERKAMP SK-202R



### Il portatile professionale per la banda VHF

Il Sommerkamp SK-202R è un ricetrasmettitore costruito all'insegna della robustezza e della convenienza. I 200 canali della banda dei 140 ÷ 150 MHz, su cui opera l'apparecchio vengono selezionati mediante tre selettori Contraves con segmenti minimi di 10 kHz ciascuno, aumentabili di 5 kHz con l'apposito nulsante

Lo SK-202R è dotato di emettitore di tono (a 1750 Hz) e di selezionatore del ripetitore (± 600 Hz). Non mancano naturalmente il controllo dello squelch, l'indicatore S-RF e due led indicanti canale occupato e Tx in atto. Per l'uso professionale lo SK-202R è dotato di una ricca serie di accessori su richiesta. Può venire completato con la cuffia-microfono YH-2, per avere sempre le mani libere e con il contenitore supplementare per 6 pile stilo FBA-5. Per chi prevede frequenti spostamenti in auto vi sono l'adattatore PA3 e la staffa di supporto MMB21.

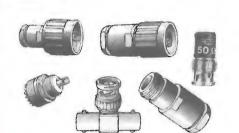
#### SOMMERKAMP

### **MELCHIONI ELETTRONICA**

20135 Milano - Via Colletta, 37 - tel. (02) 57941 - Filiali, agenzie e punti di vendita in tutta Italia. Centro assistenza De Luca (12DLA) - Via Astura, 4 - MILANO - tel. (02) 5696797

#### **CAVI COASSIALI E CONNETTORI**





AGENTE PER L'ITALIA:

#### DOLEATTO

Sede TORINO - via S. Quintino 40 - tel. 011/511271 Filiale MILANO - via M. Macchi 70 - tel. 02/6693383

RG 213 (MIL-spec) 3.6 dB 28 MHz 2.2 dB 144 MHz 5.5 dB 8.5 dB 432 MHz 9.1 dB 15,8 dB 1296 MHz 15. dB 31. dB 28 MHz 2100 W 1700 W 144 MHz 1000 W 800 W 432 MHz 530 W 400 W 1296 MHz 300 W 220 W 122 g/m 152 g/m Peso

#### PREZZO SPECIALE H 100: CONNETTORI per H 100:

- Rotolo 200 mtr. L. 1.550 il mtr.
- Botolo 100 mtr. L. 1.750 il mtr.
- PL 259 cad. L. 5400
  UG21/U cad. L. 7500
- Rotolo 50 mtr. L. 1.950 il mtr.

**CONNETTORI**: N - BNC - UHF - TERMINAZIONI BNC e N, etc. **CAVI**: RG34 - RG59/U - RG11/U - RG213/U - ecc.

ALTRI MODELLI DISPONIBILI

Materiali pronti a magazzino Cataloghi a richiesta PREZZI NETTI + IVA 18%



AMMINISTRAZIONE COMUNALE
ASSOCIAZIONE PRO-LOCO



### 13° MERCATINO

### del Radioamatore

organizzato dall'Associazione Radioamatori Italiani Sezione di Castellana Grotte BROTTE

Castellana Grotte (Ba) 4-5 aprile 1987

Mercato Coperto via Leuzzi

Recapiti: Segreteria Pro Loco, piazza Garibaldi (tel. 080-735191) Sezione ARI, P.B. 87 - 70013 CASTELLANA GROTTE (Bari)

Il «MERCATINO» è soprattutto un momento di incontro tra vecchi e nuovi amici nel posto più caratteristico della Puglia.

Ad ogni visitatore verrà distribuito il biglietto d'ingresso gratuito alle «grotte», la cui fama e bellezza trascende i confini della nostra terra.



#### mercatino postelefonico

occasione di vendita, acquisto e scambio fra persone private

VENDO numerosi altoparlanti diverse marche, tra cui Peerless, Akay, Motorola, Marantz. Alcuni non sono mai stati usati.

Adriano Cagnolati - Via Ferrarese, 151/5 - 40128 Bologna - Tel. 372682.

PERMUTO pari prezzo, Concorde II + lineare BRL 200 Watt Bremi + mic. Bravo plus tavolo + alim. 5A + TMM 808 RMS Watt, Ros, adatt. antenna con RX Prof. possibilmente Kenwood + regalo decine di riv. Scienza e vita, Scienze dossier, Scienze digest, Scientific amer. Pino Plantera - Via B. Vetere, 6 - 73048 Nardò (LE) - Tel. 0833/811387 (dopo le 22).

**VENDO** Enciclopedia della Montagna De Agostini 9 vol. tutta rilegata L. 280.000.

Antonio Rubino - Via De Franciscis, 84 - 81100 Caserta - Tel. 0823/467444 int. 57 ore ufficio.

RICHIEDERE le valvole che volete di ricambio, ci sono tutte. Speciali, octal, miniatura, subminiatura, ecc. Per ampi progetti ci sono: 6K7, EL32, 6K7, 6N7, 6V6, 6H6, Clajston, 2K28, 2K41, 2C43, 2J39, 2K25, 117N7, 117Z6, 5Z3, Z193, 1AZ, 2E26, 3D6, 12A6, 12K8, 65A7, 2E27, 8001, 715, 807, 1625, 1624, 814, 1619 ecc. Un'offerta speciale per lineari 4 pezzi valvola octal 6,3V, FN4 6FN5 L. 48.000. Strumenti, componenti, di tutti i generi, alimentatori, elettronici, schemi, amplificatori, ricevitori. Tutto a tubi elettronici. Con titori rotanti input 12 Volt C/C uscita alternata 125/220: 50, 400, 100, 400 Watt 400 0.

Silvano Giannoni - Via Valdinievole, 27 - 56031 Bientina - Tel. 0587/714006.

RTX INTEK 340 34 CH AM omologato. RTX Pacific SSB 1200 120 CH AM-FM-SSB. Lineare Galaxi 1000 600W AM -1000W SSB preantenna 2G roswatt Bremi. Antenna Pulsar con rotore stol. Filtro TVI Daiva 1000W. Vendo tutto a L. 900.000 + s.p. anche separati. Chi compera il tutto regalo 20 m cavo RG 68 + 20 m cavo per rotore + antenna per macchina e lineare.

Massimo Dalla Guda - Via Apuana, 9/A - 54033 Carrara - Tel. 0585/76535.

**VENDO** amplificatore 20 + 20W per automobile a lire 50.000 con protezione.

Amplificatore 40 + 40W per automobile (survoltato) a lire 100.000. Telefonare ore pasti.

Andrea Dini - Via Collegio di Spagna, 17 - 40123 Bologna - Tel. 051/584238.

VENDO ZX Spectrum Plus con floppy-disk da 3"1/2, con registratore e joystick a L. 500.000, inoltre regalo all'acquirente oltre 100 programmi tra cui il G1FTU RTX RTTY, RX SSTV, RTX CX e altri in campo radio.

Carlo Poggio - Via Clotes, 14 - 10050 Sauze Doulx - Tel. 0122/85019.

VENDO causa cessata attività microfono da tavolo Kenwood MC 50 imp. 600/50 kΩ ancora imballato L. 70.000. RTX IC22 144 MHz quarzato 24 CH 1/10W FM L. 140.000. Telefonare ore pasti.

Roberto Baroncelli - Via Pasolini, 46 - 48100 Ravenna - Tel. 0544/34541.

VENDO C64 nuovo usato pochissimo con joystick e cento videogiochi a L. 300.000. Telefonare ore 14 ÷ 17 o scrivere. Cambio anche con Polmar Tennesse o Alan 88S. Mariano Di Fiore - Largo Rahman, 5 - 90135 Palermo - Tel. 091/211838.

## Questo tagliando cambierà la Sua vita. Lo spedisca subito.

Il mondo di oggi ha sempre più bisogno di "specialisti" in ogni settore. Un CORSO TECNICO **IST** Le permetterà di affrontare la vita con maggior tranquillità e sicurezza. Colga questa occasione. Ritagli e spedisca questo tagliando. Non La impegna a nulla, ma Le consente di esaminare più a fondo la possibilità di cambiare in meglio la Sua vita.

	8
Ī	Si, GRATIS e
	assolutamente senza impegno, de- sidero ricevere con invio postale
6	RACCOMANDATO, a vostre spese,
	informazioni più precise sul vostro ISTITUTO e (indicare con una
	ISTITUTO e (indicare con una crocetta)
Ī	una dispensa in Prova del Corso che indico
	☐ la documentazione completa del Corso che indico
	(Scelga un solo Corso)
	☐ ELETTRONICA (24 dispense con materiale sperimentale)
Ĩ.	☐ TELERADIO (18 dispense con
	materiale sperimentale)  ELETTROTECNICA (26 di-
	spense)
6	☐ DASIC (14 dispense)
1	☐ INFORMATICA (14 dispense)
	DISEGNO TECNICO (18 dispense)
ī	· · · · · · · ·
i	Cognome
	Nome
U.	Età
	Via N
	C.A.P Città
B	Prov Tel
	Da ritagliare e spedire a:
	ISTITUTO SVIZZERO
	DI TECNICA Via S. Pietro 49
	21016 LUINO (VA)
	Tel. 0332 - 53 04 69



108 A

**VENDO** contenitore Ganzerli modello 1000/2 nuovo imballato. Mai usato.

Adriano Cagnolati - Via Ferrarese, 151/5 - 40128 Bologna - Tel. 051/372682.

LINEARE RMS 20-05 L. 30.000, adatt. antenna RMS MB 20 L. 15.000, ampli stereo 30 + 30 W mus. L. 85.000, Telereader 670/E L. 500.000, frequenzimetro miniatura 50 MHz L. 70.000, VFO (17 MHz) + freq. digitale (50 MHz) L. 80.000, AT 250 acc. autom. L. 450.000, MH7 wattmetro Drake, SWR 300/B ros-wattmetro A.E., Osker SWR 200 L. 100.000 cad., ICOM IC-21 L. 200.000, Elbex 4082 L. 150.000.

Giovanni Tumelero - Via Leopardi, 15 - 21015 Lonate P. - Tel. 0331/669674.

CERCO ricevitore Grundig Yacht Boy 700 International a prezzo ragionevole e cerco ricevitore civile o militare per onde lunghe. Scrivere o telefonare ore pasti.

Filippo Baragona - Via Visitazione, 72 - 39100 Bolzano - Tel. 0471/910068.

CERCO ricevitori: Racal 1217 e 6217; AR8510; preamplificatore di antenna del Collins 390AVRR; cerco le seguenti valvole: 5840 o EF732; 5718 o EC71; Ballast 1HTF10 6AK6; 6AV6 o EF94. Cerco antenna ARA-500 Dressler. Federico Baldi - Via Solferino, 4 - 28100 Novara - Tel. 0321/27625 (20.30 ÷ 22).

VENDO calcolatore programmabile della Casio FX-702P più interfaccia (FA—2) più manuale d'istruzione più libro di programmi utili e giochi matematica, fisica, meccanica, elettronica, ecc., ecc.) L. 155.000.

Pasquale Esposito - P.le G. Rossa, 28 - 80011 Acerra (NA) - Tel. 081/5203048.

VENDO schemari TV Celi usati pochissimo dal n. 22 al n. 45, e dal TVC1 al TVC6 a L. 600.000. Telefonare alla sera dopo le 19.00.

Euro Mangolini - Via Magenta, 37 - 20028 S. Vittore Olona (MI) - Tel. 0331/517653.

VENDO stampante Seikosha GP50S, Interfaccia 1 + microdrive per Spectrum a L. 400.000 (in omaggio: 7 rotoli carta + 3 cartridges).

Fausto Gamba - Via Arena, 12 - 17010 Cengio (SV).

VENDO antenna CB auto Star Trake 27 (CTE) nuova completa di base a gronda e centro tetto con cavo e PL59 tutto L. 30.000.

Antonio Rubino - Via De Franciscis, 84 - 81100 Caserta - Tel. 0823/467444 int. 57 ore ufficio.

VENDO amplificatore stereo 50 + 50W assemblato su piastra a giorno con moduli tedeschi transistorizzati. Adriano Cagnolati - Via Ferrarese, 151/5 - 40128 Bologna - Tel. 372682.

VENDO Yaesu FT101E L. 650.000, VIC 20 + espansione 3, 6, 16 K + Modem RTTY autocostruito + cavetti di collegamento RTX e computer + programma RTTY su cassetta L. 300.000.

Cerco Commodore C64 anche non funzionante. Cerco VFO esterno per FT101E tipo FV101B e altoparlante esterno SP101B.

IK8DQM, Andrea Ferraioli - Via M. Caputo, 23 - 84012 Angri (SA) - Tel. 081/946510.

ACQUISTO ricevitore Daiwa Search-9 144-146 MHz FM. Roberto Pagano - Via S. Anna, 1/B - 34074 Monfalcone - Tel. 0481/74476.

VENDO personal computer Casio mod. FX-750P + interfaccia cassette e stampante FA-20 completo in valigetta a L. 300.000. Vendo anche Olivetti M10 + bitcorder SDC-500 Sony + vari programmi anche originali a prezzo da concordarsi c/o il mio domicilio. Telefonare ora cena e chiedere di Franco.

Francesco Colella - Via G. Pascoli, 122 - 47037 Rimini (FO) - Tel. 0541/382348.

PERITO elettronico esegue circuiti stampati con sistema fotoincisione positiva. Compro o accetto in regalo apparecchi elettronici anche non funzionanti. Telefonare ore 10/13 o 19-21.

Marco Ramberti - Viale Vittoria, 37 - 10052 Bardonecchia - Tel 0122/9198

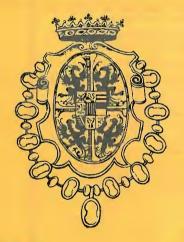
VENDO stampante OEM marca Sodeco modello PR1501 altamente professionale completa di controller ASCII, mai usata.

Adriano Cagnolati - Via Ferrarese, 151/5 - 40128 Bologna - Tel. 051/372682.

PROGRAMMA per Commodore 64 RTTY-CW funzionanti senza interfaccia completo manuale in italiano. Possiedo altri programmi esempio RTTY - Antor - CW - ecc. Farer ichiesta specifica. A disposizione per ulteriori informazioni.

Giovanni Guarini - Viale Japigia, 63/B - 70126 Bari - Tel. 080/580906.

VENDO VIC-20 come nuovo + espansione 16K + introd. al basic n. 1 + numerosi programmi su cassetta + manuale istruzioni in italiano. Tutto a lire 200.000 trattabili. Enzo Cati - Via Des Geneys, 6 - 10064 Pinerolo (TO) - Tel. 0121/794983.



## 11<sup>a</sup> FIERA DEL RADIOAMATORE E DELL'ELETTRONICA

GRUPPO RADIANTISTICO MANTOVANO

GONZAGA (MANTOVA)

#### Premio:

- al gruppo più numeroso di OM
- al gruppo più numeroso di CB
- al gruppo giunto da più lontano
- alla XYG più giovane CB e OM

28-29 MARZO '87

GRUPPO RADIANTISTICO MANTOVANO - VIA C. BATTISTI, 9 - 46100 MANTOVA Informazioni c/o - Segreteria - Tel. 0376/588.258 - VI-EL - Tel. 0376/368.923

#### BANCA POPOLARE DI CASTIGLIONE DELLE STIVERE

□ LA BANCA AL SERVIZIO DELL'ECONOMIA MANTOVANA DA OLTRE CENT'ANNI □ TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Filiali: Volta Mantovana - Cavriana - Goito - Guidizzolo - S. Giorgio di Mantova.



Vi attende al suo Stand





### mercatino postelefonico BARATTO o cedo per lire 200.000 più r glesi o americani, il segg. materiale: rice fetto anno 1942; ricevitore BC-683 VHF no; telex Olivetti con demo e stampante

occasione di vendita, acquisto e scambio fra persone private

KENWOOD TS 2400 + Mike Ext + carica ni.ca. Yaesu FT7 con staffa per auto e XTAL banda 28 MHz cedo al miolior offerente.

Vendo riviste anni 1966 ÷ 1983, Selezione, Sperimentare, Tecnica prat., Elettr. prat. oltre 100 pezzi, in blocco

Pallanti Giorgio - Via Arcipressi, 46 - 50143 Firenze - Tel. 055/706665.

VENDO trasmetitiore 2W premontato. Chiedere di Antonio + faccio le fotocopiature di circuiti stampati su disegno. Telefonare alle 20-21. Su richiesta. Antonio Valentic - Via L.D. Robbia, 30 - Monza (MI) - Tel.

CONTINUA la realizzazione delle «Casse di capodanno» pubblicate sul numero di dicembre 1986: L. 400.000 la coppia. Potenza 120WRMS, 240W di picco, 120dB max

Tel. 051/426618 ore pasti.

369064.

0472/47627.

CERCO i seguenti apparecchi: GRR5 - OC11 - AC18 - AC20 - BC453 - 58MARKI, ricevitori, trasmettitori surplus a valvole ma dalle dimensioni minime: acquisto o scambio col seg. materiale: 392URR - 19MKIII - RT68 - RT70 - GRC9 - radiotelefoni CRPC-26 e altro ancora. Giovanni Longhi - Via Gries, 80 - 39043 Chiusa - Tel.

VENDO n. 11 cassette profess. giochi e utilities Spectrum L. 50 K, n. 4 libri progr. Spectrum L. 30 K, ponte di misura R, L, C L. 100 K, G1FTV RTTY L. 10 K, LX351 L. 60 K, meccanica nuova registratore tipo K7 L. 10 K, surplus vario. Cerco: IC 402, schema interfaccia RS 232 e centronics per Spectrum, pente disposta a far scambio utilities radio per Spectrum.

Gian Maria Canaparo - Corso Acqui T., 178 - 14049 Nizza M. - Tel. 0141/721347 (sab. dom.). BARATTO o cedo per lire 200.000 più manuali militari inglesi o americani, il segg. materiale: ricevitore BC-312 perfetto anno 1942; ricevitore BC-683 VHF come nuovo santi. Prego scrivere perché non ho il telefono, grazie. Pierluigi Turrini - Via Tintoretto, 7 - 40133 Bologna.

**CERCO** schema elettrico e manuale dello strumento Heathkit 0-10 «Laboratory Oscilloscope» da fotocopiare od acquistare. Grazie.

Piergianni Moda - Via Macchie, 31/8 - 70057 Palese (BA) - Tel 080/320380

COMPONENTI VHF - UHF - SHF: Gasfets CF300C L. 10.000, P8002 L. 7.500 CFY 19 L. 30.000; valvole nuove 4CX250R L. 120.000; amplificatori 1296 MHz 5W R.F. L. 20.000; 100W R.F. L. 800.000, documentazione tecnica Motorola edizioni 1987, tutti i volumi al 50% del prezzo di listino. ARRL Handbook 1987 L. 35.000, Microwave Book USA 1987 L. 25.000 c.s.

IK5CON, Riccardo Bozzi - Box 26 - 55049 Viareggio - Tel. 0584/64736

VENDO n. 2 meccaniche per musicassette marca Incis con tutti i movimenti completamente elettrificati complete di testine a 4 tracce, ideali per impianti audio con autoreverse o per data recorder, nuove imballate mai usate. Adriano Cagnolati - Via Ferrarese, 151/5 - 40128 Bologna - Tel. 372682.

VENDO nuovi moduli isolanti per antenne SHF: moduli CKC/3, per boom ⊘12 mm completi di tondino alluminio ⊘5 mm. lit. 1.000 cadauno. Ordine minimo 100 pezzi. Ancora disponibili i moduli CKC/2 per boom da 15 × 15 mm. lit. 1.000 cad. Ordine minimo 50 pezzi. A richiesta con tondino ⊘5 mm. lit. 1.500 cadauno. Spedizioni C/A.

Tommaso Carnacina - Via Rondinelli, 7 - 44011 Argenta - Tel. 0532/804896.

VENDO RTX - VHF 140 ÷ 164 MHz 12 ch (già quarzati i ponti amatoriali e due canali a 150 MHz) marca Kenwood Trietto, con batterie NI-CA, antenna stilo e staffa supporto auto. Regalo Exiter 88 ÷ 10,8 MHz PLL marca LaCE da tarare, prezzo affare.

Tiziano Corrado - Via Paisiello, 51 - 73040 Supersano - Tel. 0833/631089.

VENDO supporti per antenne V-USHF, moduli CKC/2 con tondino ⊘5 mm a richiesta, L. 1.000 cad., minimo 50 pezzi anche nuovi moduli CKC/S per Boom ⊘12 mm. Per informazioni tel. tutti i giorni ore 20-21 Spedizioni C/A. Tommaso Carnacina - Via Rondinelli, 7 - 44011 Argenta - Tel. 0532/804896

VENDO o permuto con RX quanto segue R390/URR ultima Serie, TV7, CV979URR RAL6RCA; TSS05; URM25F; URM26B; SIERRA128; HP 620A; HP 403B; FLUKE 893A; MX1409/U; ZM14A; G. Radio 1862C; G. RADIO SG741/FSC1034; BALUM W2AU; H.P.350/1200; WEBSTER RP-104/UlH2 Army Sound Reproducer; vendo Cataloghi Surplus USA e Manuali tecnici.

Tullio Flebus - Via Mestre, 16 - 33100 Udine - Tel. 0432/600547

DISPONGO di un forte quantitativo di vetronite professionale per fare circuiti stampati, che potrei vendere a stock, o in piccoli quantitativi. Vendo inoltre riviste di elettronica, materiale vario ed apparecchi elettronici sofisticatissimi per spionaggio.

Enrico Giangeri - Via Giotto, 31 - 52100 Arezzo - Tel. 0575/353235.

VENDO antenna direttiva Yagi 3 elementi + rotore automatico mod 4E + lineare BV 131. 100 watts AM-200 Watts SSB o cambio con ricevitore 0-30 MHz con frequenzimetro o personal computer e conguaglio eventeuale. Maurizio Corsi - Viale XX Settembre, 105 - 54033 Carrara.

ACQUISTO VFO esterno per Yaesu FT 102 modello FV 102DM, altoparlante esterno 3P 102 e 3P102P e filtro CW da 300 Hz modello XF-8,2 HCN.

Antonio Vigoni - Via C. Battisti, 19 - 20027 Rescaldina (MI) - Tel. 0331/577193.

**OCCASIONI** strumenti: capacimetro a ponte high-kit 10 pF  $\pm$  1  $\mu$ F a 3 scale, rivelata cuffia L. 20.000, distorsiometro N.E., perfett. funzion. elegant. inscatolato a L. 25.000; oscillatore a 2 toni N.E. fuzzion. ed elegant. inscat. a L. 25.000 (tel. ore pasti).

Ivano Bonizzoni - Via Fontane, 102/B - 25060 Brescia Tel. 030/392480.

VENDO ricevitore Collins 51J-4/30 bande da 0,5 ÷ 30,5 MC completo di manuale + 3 filtri meccanici di ricambio, il tutto perfetto fare offerta ponte di misura RCL Amtroncraft mod. UK 580/S L. 120.000, RTX Collins 18 m. 3 bande da 2 ÷ 16 Mc valvola finale 807 completo di alimentazione 220VL L. 300.000.

Angelo Pardini - Via A. Fratti, 191 - 55049 Viareggio - Tel. 0584/474580 (ore 19 ÷ 21).

VENDO Atari 520STM + diversi programmi quali Lotus 123, neocrom, c, k-ram, spooler ecc. ecc. per un totale di 20 dischi. Il tutto a 1.100.000. Per chi interessato telefonare pre serali

Enrico Marinoni - Via Volta, 10 - 22070 Lurago Marinone - Tel. 031/938208.

Vengono accettati solo i moduli scritti a macchina o in stampatello. Si ricorda che la «prima», solo la prima parola, va scritta tutta in maiuscolo ed è bene che si inizi il testo con «VENDO, ACQUISTO, CAMBIO ecc.». La Rivista non si assume alcuna responsabilità sulla realtà e contenuto degli annunci stessi e, così dicasi per gli eventuali errori che dovessero sfuggire al correttore. Essendo un servizio gratuito per i Lettori, sono escluse le Ditte. Per esse vige il servizio «Pubblicità».

Spedire in busta chiusa a: Mercatino postale c/o Soc. Ed. Felsinea - via Fattori 3 - 40133 Bologna		. 3/87
Nome Cognome	HOBBY saluti.	Riv.
Via cap città	.R - □ H FELLITI Porgo si	9
Tel. nTESTO:	I COMPUTER -  HOBE US -  SATELLITI NE condizioni porgo saluti. (firma)	
	_ ZPZ ZPZ = %	Ω
	Interessato a: OM - C CB - HI-FI - C SUI C STRUMENTA Preso visione de	Abbonato
	Interection of the second of t	Abbo

#### CERCO per C64 schema e relativo software di un programmatore, e se possibile duplicatore di Eprom tipo 25XX e 27XX; ed inoltre se qualcuno è in grado di fornirmi indicazioni o schemi di come fare per collegare (con relativa interfaccia) il C64 a dei floppy Surplus da 5"1/4. Paolo Miani - Via Dante, 10 - 33040 Pradamano (UD) - Tel.

VENDO per Commodore 64 stampante 803 L. 350.000, drive L. 350,000, 40 dischi novità puliti senza publicità L. 5.000 l'uno + 30 dischi nuovi doppia densità solo L. 1,500 tutto compreso. Anche spedizione in blocco, regalo Speedosplus, Telefonare la sera ore 20/21, Grazie. Giuseppe Borracci - Via Mameli, 15 - 33100 Udine - Tel

CAMBIO Computer QL ver. MGI + accessori, per Drive 1571 (× Commodore C128). Oppure con drive 1541 + MPS 803/1 stampante. Oppure con oscilloscopio stato solido 20 ÷ 15 MHz, 2 canali. Vendo QL + accessori, per L. 550.000 trattabili, offerta sempre valida. Ernesto Libonati - Via Entella, 203/1 - 16043 Chiavari (GE) - Tel. 0185/304307.

VENDO programmi di giochi e utility per ZX Spectrum 48K. Richiedere elenco e/o modalità di acquisto. Grazie.

Mauro Costa - Via Roccavione, 11 - 14100 Asti.

CERCO: Volume caratteristiche valvole «Brhams», alimentatore RX Marelli RP 34, RX A. Bacchini (copia del J.G.G209), RTX per 007 inglesi, canadesi, USA e tedeschi. Salvatore Alessio - Via Tonale, 15 - 10127 Torino - Tel.

RIVISTA Radio-electronics numeri settembre 1981, giugno 1980, ottobre 1980 compro anche fotocopie. Emanuele Bennicci - Via Aquileia, 34/B - 90144 Palermo - Tel. 091/228182.

CERCO MKIII 19 offro in cambio registratore a bobine anno 60 circa a valvole in ottimo stato sia estetico che meccanico-elettronico oppure vendo a prezzo da definire. Telefonare ore 19.00 ÷ 21.00.

Carlo Scorsone - Via Bellinzona, 225 - 22100 Como - Tel.

VENDESI Apple lle fornito delle seguenti schede d'interfaccia: 80 col. + 64 K Ram - Clock card orig. americana CCS - Video RGB Taxan - Sint, vocale S.A.M. - Quick loader X n. 8 eprom - Scheda Amtor HB9BCS - Scheda Reply II - L. 900.000 non trattabili

Gabriele Bergami - Via Palestro, 43 - 44100 Ferrara - Tel

VENDO ricevitore e trasmettitore separati Yaesu FR50B + FL50B, dai 10 a 80 metri + 11 e 45 + frequenzimetro digit. Zetagi da 0 a 50 MHz, più turner + 2 Mike da tavolo, tutto a lire 500.000. Qualsiasi prova. Ottime condizioni. Salvatore Cicciò - Via C. Battisti, 296 - 98100 Messima - Tel. 090/2931857.

VENDO per Spectrum: n. 11 cassette profess. con gio-chi, utilities L. 50 K; n. 4 libri programmi L. 30 K; G1FTU RTTY L. 15 K. Vendo ponte di misura R, L, C L. 60 K meccanica registratore nuova tipo K7 con regolatore L. 10 K; cerco per Spectrum: interfaccia RS 232 e Centronics con relativi programmi di gestione, TNC per packet-radio e relativo programma. Il tutto anche solo schemi e listati. Cerco IC202S e IC402 muniti di schemi.

Gian Maria Canaparo - Corso Acqui. T., 178 - 14049 Nizza M. - Tel. 0141/721347 sab. dom.

VENDO ricevitore e trasmettitore separati Yaesu FR50B - FL50B + frequenzimetro digitale Zetagi da 0 ÷ 50 MHz + turner + 2 da tavolo. Il tutto a lire 500.000. Ottime condizioni. Qualsiasi prova

Salvatore Cicciò - Via C. Battisti, 296 - 98100 Messina -

VENDO Yaesu FT101E da riparare L. 350.000. Vendo micro MH 1B8 L. 70.000. Vendo accordatore automatico Daiwa mod. CNA 2002, 2,5 KW P.E.P. Vendo Ranger AR3300 HF da 26.000 a 29.999 nuovo a L. 600.000. Grazie. Luigi Grassi - Località Polin, 14 - 38079 Tione (TN) - Tel.

#### STRUMENTAZIONE ELETTRONICA USATA

	AIRMEC BARKER WILLIAMSON	248A 410	Analizzatore d'onda 5÷300 MC Distorsiometro 20 Hz ÷ 20 KHz
	BOONTON	170	Q-metro
	BOONTON	202H	Generatore di segnali 54 MC ÷
	DOOMION	EULII	216 MC
	BOONTON	207H	Univerter per 202H 100 KC ÷ 55 M
	DANA	8110	Frequenzimetro 8 digit DC 50 MC
	FLUKE	6160	Sintetizzatore di frequenza 1 MC
	LOKE	0100	÷ 160 MC
	GENERAL MICROWAVE	4544	Misuratore di potenza
	CENERAL INIONOMATE	ארטד	termoelettrico 10 MC ÷ 40 GHz
	H.P.	250A/B	RX-Meter 500 KC ÷ 250 MC
	H.P.	331A	Distorsiometro
	H.P.	410B	VTVM
	H.P.	410C	Volmetro multifunzione
	H.P.	431C	Misuratore di potenza
	H.P.	612A	Generatore segnali AM - 450 ÷
	,	0.127	1230 MC
	H.P.	620A	Generatore segnali AM - 7 ÷ 11 GH
	H.P.	608E	Generatore segnali AM-10 ÷ 480 M
	H.P.	8551/851B	Analizzatore Spettro 10 MC ÷
			12.4 GHz
	H.P.	9862A	X-Y Plotter
	POLARAD	1108M4	Generatore segnali 7 ÷ 11 GHz
		WV98C	Voltohmyst
	TEKTRONIX	491A	Analizzatore spettro 1,5 GHz ÷
			12.4 GHz
	TEKTRONIX	561A	Oscilloscopio a cassetti
	TEKTRONIX	564	Oscilloscopio memoria a cassetti
	TEKTRONIX	575A	Prova transistor tracciacurve
	MARCONI	TF1041B	Vacuum tube voltmeter - 300 Mv
			÷ 300 V. fs
	MARCONI	TF1066B	Generatore segnali AM/FM - 10
	MA DOON!	7540454043	MC ÷ 470 MC
		TF1245/1247	
	MICRODOT	408B	Oscillatore di potenza 200 MC ÷
	MILITA DI	TC 440/U	500 MC
	MILITARI	TS418/U	Generatore segnali AM - 400 MC ÷ 1000 MC
	SINGER	FM10CS	
	SINGER	FINITIOGS	Generatore segnali a moduli con oscilloscopio - misuratore di
			modulazione frequenza - fa da
			generatore campione e ricevitore -
			sensibilità 2 µV
	SINGER	FM10	Idem come sopra - senza
		1 11110	oscilloscopio
ı	H.P.	3300	Generatore di funzione
-	E.N.I.		Amplificatore RF 100 KC ÷ 250
			MC - 5 W
ı	H.P.	7100B	X-Y Recorder
	TEKTRONIX	1L20	Cassetto analizzatore spettro 10
			MC ÷ 4.2 GHz
1	WILITARE	USM117	Oscilloscopio stato solido -
			compatto - CRT rettangolare -
,	14004		doppia traccia - DC 10 MC
	VARDA	E00/E00	Accoppiatori direzionali vari
1	H.P.	532/536	Frequenzimetri a microonde vari

In alcuni casi anche un buon usato, ricondizionato, può essere utile: Hewlett Packard - Tektronix - Marconi - Boonton - Telonic - Singer - Panoramic - Avo - Kay - Ailtech - Wayne Kerr - Leader - R.C.A. - Sprague - General Radio - Quan-Tech Lab. - Rohde Schwarz - Microdot - Ballantine - Jerrold - Polarad

Non abbiamo catalogo generale, fateci richieste dettagliate!

#### DOLEATTO

Componenti Elettronici s.n.c.

V.S. Quintino 40 - 10121 TORINO Tel. 511.271 - 543.952 - Telex 221343 Via M. Macchi 70 - 20124 MILANO Tel. 669.33.88

### **UN RICEVITORE** SU MISURA IN AM-FM-LSB-USB-

#### PER CB E BANDE AMATORIALI (seconda parte)

Luigi Colacicco

La volta scorsa abbiamo ana- ti. Volevamo realizzare qualcosa lizzato i primi due moduli di questo versatile progetto. Questa volta ci occupiamo degli altri tre. Come abbiamo visto la volta scorsa si tratta di moduli che possono essere realizzati e impiegati indipendentemente l'uno dall'altro; ci auguriamo perciò che con qualcuno di questi moduli possiamo aiutarvi a risolvere qualche problema.

#### Rivelatore SSB (figura 1)

Il circuito si presenta un po' più complesso di quanto siamo abituati a vedere. La relativa complessità ha dato però i suoi frut-

di molto stabile e ci siamo riusciti. Inizialmente avevamo pensato a un BFO quarzato, ma nei negozi in cui abbiamo chiesto quarzi con frequenza di lavoro di 455 KHz siamo stati guardati con commiserazione, perché ci componenti.

da un giorno all'altro una lettera di ringraziamento dalla SIP) ci hanno dato la certezza di quello che temevamo: questi quarzi non sono disponibili neanche presso i vari centri di assistenza di alcune marche che li montano nei loro apparecchi. Il titolare di uno di questi centri si è premurosamente offerto di ordinarceli in Germania (!).

Dopo tale disavventura avevamo deciso con un certo scoraggiamento di ripiegare sulla solita media frequenza a 9 MHz; avremmo potuto perciò realizzare il BFO con dei quarzi CB oppure con quelli a corredo del filtro a quarzo che avremmo dovuto inevitabilmente inserire nel canale di media frequenza, per restringere la banda passante. Ma volendo evitare ad ogni costo di spendere 100.000 lirette per un filtro, abbiamo spremuto le meningi fino a che si è accesa la classica «lampadina» in testa: anche i filtri ceramici possono essere usati negli oscillatori, con il vantaggio che costano poche migliaia di lire. Ecco quindi il BFO realizzato con TR1 e FC1.

I due compensatori C2 e C3 eravamo illusi di trovare simili consentono di spostare leggermente la frequenza di lavoro di Alcune telefonate (attendiamo FC1. L'oscillatore è eccezionalmente stabile. La deriva misurata entro i primi 5 minuti di funzionamento è inferiore a 15 Hz (avete letto giusto: proprio 15 Hz), dopo non si hanno praticamente più variazioni. Meglio di così!...

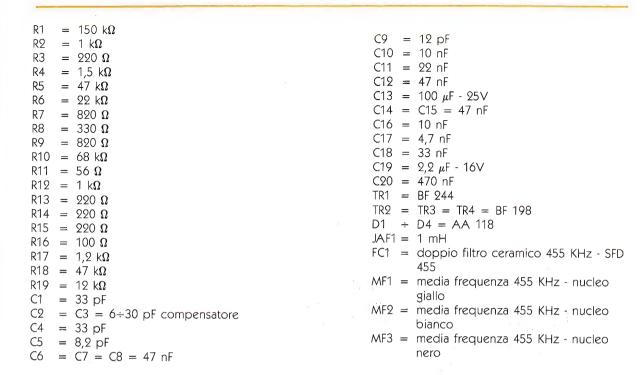


Amplificatore di media frequenza con rivelatore AM



Convertitore





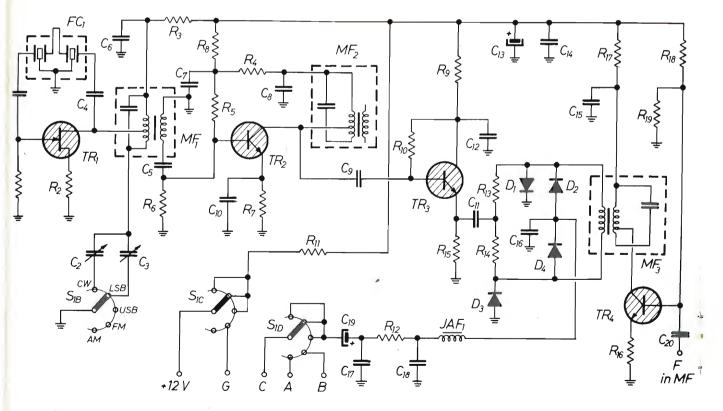


figura 1 - Rivelatore SSB.



figura 2 - Disposizione componenti del (F)rivelatore SSB. in MF (G) $S_{ic}$ TR2 è un amplificatore separa-Il rivelatore SSB del tipo ad

tore seguito da un emitter follower realizzato con TR3.

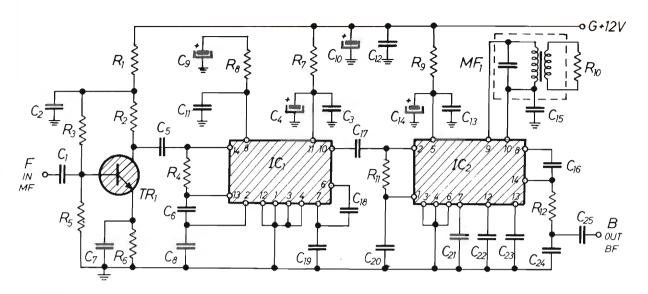
anello, realizzato con R13-R14--D1-D2-D3-D4, riceve il segnale generato dal BFO (attraverso C11) e quello di media frequenza, applicato al punto (F) IN RF e ulteriormente amplificato da TR4.

II commutatore S1b/S1c/S1d (più S1/a inserito nello schema della media frequenza che abbiamo visto la volta scorsa) è previsto per il caso che questo modulo venga usato per la realizzazione di un ricevitore AM-FM-LSB-USB-CW, ma è ovvio che poi ognuno si regolerà a seconda delle proprie esigenze.

A questo punto qualche «gran che dargli pienamente ragione; maestro» della radiofrequenza si velatore ad anello dovrebbero avere uguali caratteristiche (quelcostruttore) e noi non potremmo sto modulo:

per contro però possiamo assisbizzarrirebbe con formule chi- curare i lettori che abbiamo usalometriche per dimostrare come to varie volte questo tipo di rie perché i quattro diodi del ri- velatore con i primi quattro diodi avuti fra le mani, avendo sempre ottenuto prestazioni soddile reali, non quelle dichiarate dal sfacenti. Ecco la taratura di que-





- collegare un probe RF alla base di TR2 e disporre S1a/S1b/S1c nella posizione USB:
- ruotare il nucleo di MF1 in modo da attivare l'oscillatore; togliere il probe RF e al suo posto collegare un frequenzimetro digita-
- regolare lentamente il nucleo di MF1 affinché la frequenza di oscillazione sia di 456.5 KHz:
- disporre il commutatore nella posizione LSB e regolare il compensatore C3 per una frequenza di oscillazione pari a 453.5 KHz:
- disporre poi il commutatore nella posizione CW e regolare C2 in modo che il frequenzimetro legga 455,8 KHz.

È naturale che alcuni Hz in più o in meno rispetto alle frequenze indicate non pregiudicano il buon risultato finale. Dopo di ciò il BFO. Lo si può fare collegando il migliore accordo. è sufficiente:

- togliere il frequenzimetro e collegare il probe RF sull'emettitore di TR3:
- disporre il commutatore nel- lo scopo);

 $1.8 \text{ k}\Omega$ C12 = C13 = 100 nFR2  $= 390 \Omega$  $C14 = 100 \mu F - 25V$ C15 = 56 pF $= 3.3 \text{ k}\Omega$ C16 = 10 nF $= 1 k\Omega$ R5  $= 2.2 k\Omega$ C17 = C18 = 22 nF $=470 \Omega$ C19 = 22 pFR7  $= 56 \Omega$ C20 = 4.7 nF $= 10 \text{ k}\Omega$ C21 = 10 nFR8  $= 56 \Omega$ C22 = 22 nFR9  $R10 = 680 \Omega$ C23 = 2.2 nF $R11 = R12 = 1 k\Omega$ C24 = 10 nFC1 = C2 = 47 nFC95 = 100 nF= 100 nFIC1 = TBA 120 $= 100 \mu F - 25 V$ = MC 1358= BF 199  $C5 \div C8 = 22 \text{ nF}$  $C9 = 4.7 \mu F - 25V$ MF1 = media frequenza 455 KHz - nucleo  $C10 = 100 \mu F - 25 V$ giallo C11 = 47 nF

la posizione CW e ruotare il nucleo di MF2 per la massima ampiezza della radiofreguenza;

- per la taratura di MF3 è necessario bloccare in qualche modo provvisoriamente a massa il gate di TR1 (un pezzo di filo con due pinzette coccodrillo agli estremi si presta ottimamente al-

. – poi occorre applicare un segnale a 455 KHz al punto (F) IN RF e collegare il probe RF in parallelo al secondario di MF3;

- ruotare il nucleo di MF3 per

Naturalmente dopo la taratura occorre togliere il collegamento fra la massa e il gate di TR1.

**Demodulatore FM** (figura 3)



Prima di ogni cosa precisiamo che questo circuito, pur essendo previsto con l'uso in NBFM 13 di IC1 (R4) e 2 e 1 di IC2 (R11) (modulazione di frequenza a stabiliscono l'impedenza d'inbanda stretta) a 455 kHz, può essere agevolmente usato anche con media frequenza a 10.7 MHz. Per fare ciò è sufficiente sostituire MF1 con una media da 10.7 MHz di colore arancio e togliere R10.

Tutto il circuito impiega tre elementi attivi: TR1-IC1-IC2. TR1 è il solito amplificatore RF; segue poi IC1 che ha lo scopo di introdurre una ulteriore notevole amplificazione. IC1 inoltre funziona anche come limitatore: tale funzione è indispensabile per sopprimere una evenetuale e indesiderata modulazione di ampiezza. In FM infatti è molto importante che il segnale RF da trattare abbia una ampiezza quanto più costante possibile. A ciò provvede appunto IC1 e una parte di IC2 che contiene, anch'esso, alcuni stadi amplificatori limitatori seguiti dal

demodulatore vero e proprio. I resistori inseriti fra i piedini 14 e gresso dei due integrati.

L'uscita BF dispone di un semplice filtro passa basso costituito da R12-C24. La taratura:

- applicare al punto (F) IN RF un segnale a 455 KHz modulato in frequenza; collegare al punto (B) OUT BF un oscilloscopio (va

bene anche un voltmetro elettronico per AC) opportunamente predisposto:

- ruotare il nucleo di MF1 per la massima ampiezza del segnale BF demodulato.

È ovvio che se il circuito viene realizzato in versione 10.7 MHz, il segnale di taratura all'ingresso deve avere una frequenza uguale.



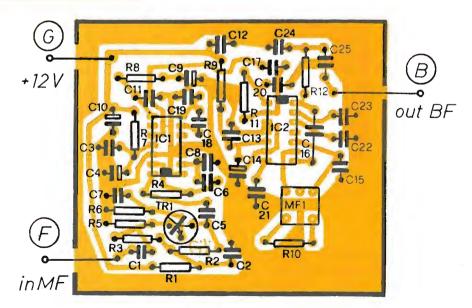


figura 4 - Disposizione componenti del demodulatore FM.



#### Amplificatore BF (figura 5)

L'ultimo modulo è quello relativo alla bassa frequenza. Non si tratta di qualcosa di eccezionale, ma nemmeno «buttato li» come abbiamo visto anche in apparecchi commerciali con nomi prestigiosi. L'amplificatore vero e tato nell'ottima reiezione del ripproprio ruota intorno a IC1 e IC2. mentre TR1-IC3-TR2 fanno parte dello squelch.

Il segnale rivelato, dopo essere stato selezionato dal commutatore di funzione, viene applicato al punto (C) IN BF e dopo essere stato regolato in ampiezza dal potenziometro di volume R1. viene filtrato da IC1. Questo è l'elemento attivo di un filtro passa basso del secondo ordine, avente un'attenuazione fuori banda di 12 dB/ottava e con frequenza di taglio a 3 KHz circa. Gli elementi che determinano la frequenza di taglio sono R4-R5-C4-C5. Con questo filtro il segnale di bassa frequenza viene energicamente «ripulito», la-

sciando passare quasi esclusivamente solo il segnale necessario per la normale comprensione plificazione di potenza provvede IC2. R10-C12 impediscono ogni possibilità di oscillazione da parte di IC2, il quale viene aiuple dal condensatore C8. Il quadagno di IC2 invece è inversastenza di R9.

cuito, grazie al quale quando all'antenna del ricevitore non arri-

va alcun segnale oppure quando questo è inferiore alla soglia prestabilita, l'altoparlante del ridel messaggio ricevuto. All'am- cevitore resta muto. È facilmente comprensibile che un tale dispositivo è molto utile durante i lunghi ascolti di segnali saltuari su una ben precisa frequenza. In questo caso infatti l'altoparlante resta inattivo durante l'attesa, per attivarsi in presenza di un segnamente proporzionale alla resi- le in antenna. Vediamo come funziona. Il punto (D) va collega-Lo squelch è un particolare cir- to al medesimo punto dell'amplificatore di media frequenza. Essendo TR1 un source follower,



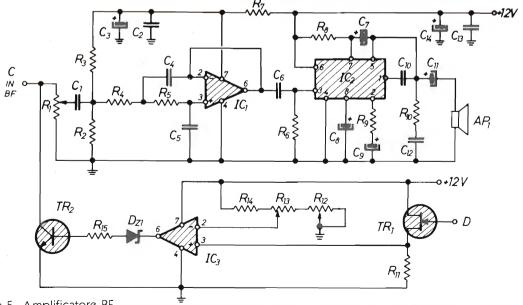


figura 5 - Amplificatore BF.



= 10 k $\Omega$  - potenziometro logaritmico = 100 nF $= R3 = 100 \text{ k}\Omega$ **C**7  $= 100 \mu F - 16V$  $= R5 = 1 k\Omega$  $= 47 \mu F - 16V$  $= 15 k\Omega$  $= 100 \mu F - 16V$  $= 100 \Omega$ C10 = 220 pF $= 56 \Omega$ C11 = 470  $\mu$ F - 16V = 270  $\Omega$ = 220 nF C12  $R10 = 1 \Omega$ C13 = 100 nFR11 = 15 k $\Omega$  $C14 = 1000 \mu F - 95V$ =  $4.7 \text{ k}\Omega$  - trimmer verticale miniatura IC1 = LF 351= 4.7 k $\Omega$  - potenziometro lineare IC2 = TBA 890R14 = 5.6 k $\Omega$ = LF 13741 R15 = 82 k $\Omega$ = BF 244 = C2 = 100 nFTR9 = BC 237 $= 100 \mu F - 25 V$ DZ1 = zener 7.5V - 0.5W= C5 = 33 nFAP1 = altoparlante 8  $\Omega$  - 9W

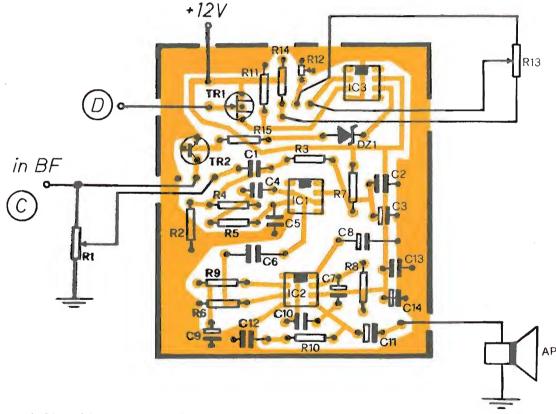
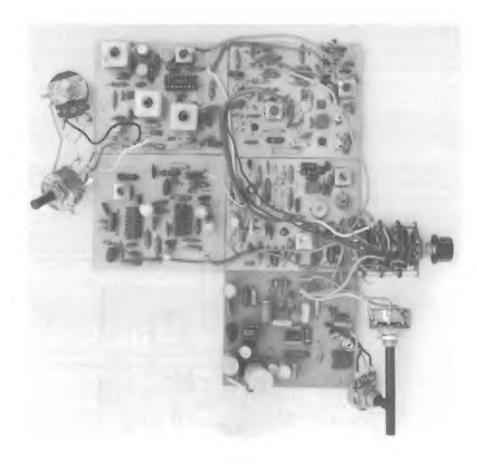


figura 6 - Disposizione componenti dell'amplificatore BF.

noi abbiamo sul source una tensione variabile da circa 6V (assenza di segnale in antenna) a circa 2,5V con un segnale fortissimo in antenna. Dopo aver tarato il circuito, regolando opportunamente il potenziometro R13 sua uscita va quindi a un poten-

(controllo della soglia d'intervenziale di circa 11V, che, mediante to) l'ingresso invertente del com- R15, polarizza la base di TR2, coparatore IC3 si trova ad essere stringendolo alla conduzione e polarizzato con una tensione in- cortocircuitando verso massa il feriore a quella del piedino 3. La segnale di bassa frequenza ap-





Ricevitore completo

plicato al punto (C) IN BF. Si ha per conseguenza che l'altoparlante resta muto: non diffonde squelch: stabilisce cioè l'ampiez- verso R14 e cortocircuitare a mascioè il fastidioso fruscìo tipico za minima che deve avere il se- sa l'ingresso d'antenna del condei ricevitori.

dino 3 di IC3 scende a un valofluenzato e dopo l'amplificazio- R12, nel modo che segue: ne viene diffuso da AP1.

riva un segnale, la tensione al pie- gnale deve essere tanto più am- fruscio del ricevitore; pio, quanto più il cursore di R13 — ruotare ora lentamente R12, in re inferiore al potenziale presen- risulta regolato verso R12. Lo senso inverso a prima, affinché te al piedino 2. La tensione all'u-squelch risulta disattivato com-l'altoparlante interrompa bruscascita di IC3 scende a meno di 1V, pletamente quando R13 è ruota- mente il fruscio tipico del riceinterdicendo TR2. È ovvio che to completamente verso R14. Per vitore. Ottenuto ciò, la regolazioora il segnale BF non è più in- la taratura occorre agire solo su ne di R12 è terminata. E con ciò

- regolare provvisoriamente R12 ricevitore. \_

Il potenziometro R13 regola la completamente verso la massa; soglia di intervento dello - ruotare R13 completamente gnale ricevuto, affinché lo vertitore. In questa condizione Quando invece in antenna ar- squelch possa sbloccarsi. Tale se- l'altoparlante deve diffondere il

finisce anche la descrizione del

**ENTE FIERA** COMUNE DI MONTICHIARI Provincia di Brescia

ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI SEZIONE DI BRESCIA

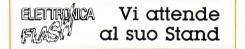
### 1<sup>a</sup> MOSTRA MERCATO RADIANTISTICO

Elettronica - Computer - Modellismo - Fai da te

11-12 aprile 1987

CENTRO FIERISTICO MONTICHIARI

INGRESSO AL PUBBLICO L. 1.000 - PARCHEGGIO GRATUITO





COMPLESSO FIERISTICO DI MONTICHIARI - CAPANNONI CHIUSI - 3000 POSTI MACCHINE

PER PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI DELLA MOSTRA TEL. 030/961148





### AUTOMATIZ-ZIAMO IL CONTEGGIO DEL NOSTRO TIRO A SEGNO

Luciano Vannini

Viene descritto un sistema di conteggio automatico per poligoni di tiro, basato sul rivelamento delle vibrazioni causate dal proiettile che colpisce la sagoma.

Quando mi è stato posto il problema di realizzare un sistema di conteggio automatico per un poligono di tiro locale, non poche sono state le incertezze prima di trovare un sistema pratico ed affidabile.

Rivelare il passaggio di un proiettile attraverso una sagoma, che per ragioni di sicurezza deve essere di materiale perforabile

quale legno, faesite etc., crea non pochi problemi al progettista; infatti la notevole capacità di penetrazione di un proiettile rende inutilizzabile in breve tempo qualsiasi sistema basato su contatti meccanici.

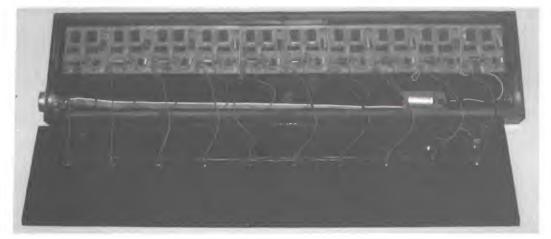
Il sistema scelto è stato quello di rivelare la componente ultrasonica della vibrazione della sagoma-bersaglio all'atto della sua perforazione. Si sono raggiunti così due scopi, primo quello di ottenere un sistema robusto e affidabile, secondo quello di poter allocare il sensore lontano dalla zona attiva della sagoma, ad esempio sul supporto della medesima se meccanicamente collegato salvaguardandolo da tiratori troppo abili.

Il sistema si compone di tre parti: un sensore da collegare rigidamente al bersaglio, un circuito amplificatore-formatore d'impulso da collocare il più vicino possibile al bersaglio, un contatore.

#### Sensore

Come sensore si è usata una cialdina piezo (dischetto di ottone su cui è riportato uno strato di materiale piezoelettrico) incollata su una piastrina metallica avente sia lo scopo di trasmettere a questa le vibrazioni, sia di proteggerla da eventuali schegge; si è provveduto poi a rendere il sensore a prova di acqua incapsulandolo in una scatoletta sigillata con silicone.

I terminali del cavetto di collegamento devono essere saldati uno (la calza) sul dischetto di ottone, l'altro sulla metallizzazione



Pannello contapunti 10 sagome vista interna





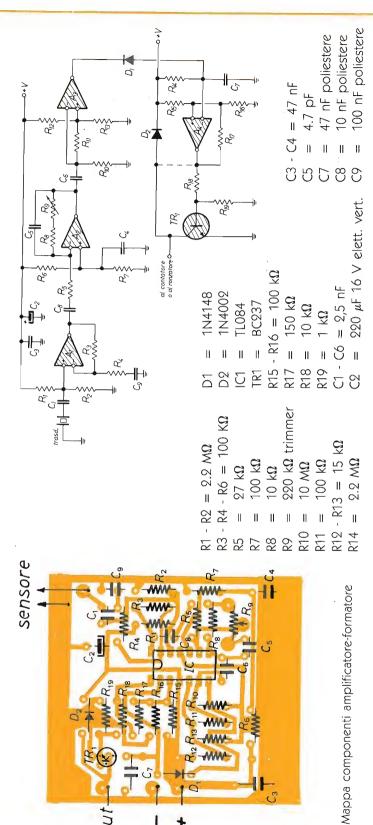
Sensore prima e dopo l'incapsulamento

del riporto piezoelettrico. Su quest'ultimo si dovrà saldare anche un piccolo peso di ottone (ad esempio un dado di tre quattro mm).

Non tutte le cialdine in commercio presentano la medesima sensibilità, per questo è previsto nel circuito amplificatore un controllo di sensibilità (R9), nei prototipi costruiti sono state usate cialdine recuperate da buzzer MURATA tipo PKB9-3AO che hanno dimostrato ottima sensibilità.

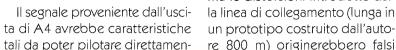
#### Amplificatore-formatore

Il segnale proveniente dal trasduttore, amplificato da A1 e da A2, il cui guadagno è regolabile tramite il trimmer R9, è squadrato da A3. I treni di impulsi così ottenuti hanno l'effetto di scaricare il cond. C7, la cui carica viene di volta in volta ripristinata da R14. A4, configurato come trigger di schmitt, provvede a fornire in corrispondenza di ogni treno di impulsi un impulso unico della durata approssimativa di .1 sec., perfettamente adatto ad essere ora trasmesso lungo una linea anche molto lunga, nell'ipotesi che l'utilizzatore sia il circuito contatore. Per questo scopo si dovrà eseguire anche il ponticello indicato a tratteggio tra l'u-

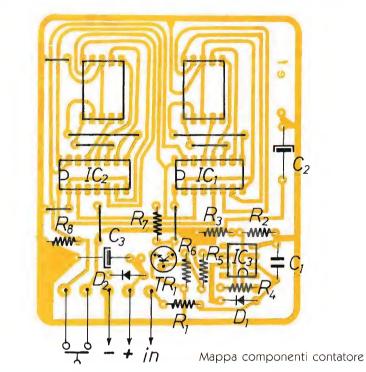








te un integrato contatore C-MOS, ma le distorsioni introdotte dalla linea di collegamento (lunga in tali da poter pilotare direttamen- re 800 m) originerebbero falsi





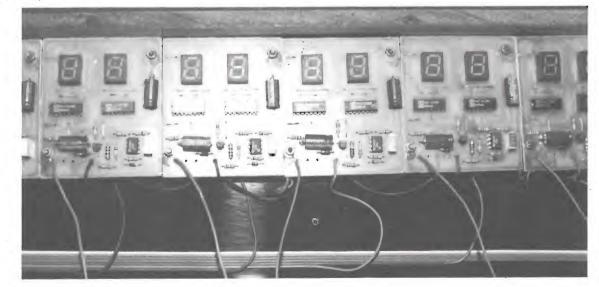
Circuito amplificatore-formatore

scita di A4 e il collettore di TR1 (non montato).

Nel caso si preferisca invece una semplice indicazione acustica di bersaglio colpito si dovrà montare sulla basetta il complesso R18, R19, TR1 e collegare un buzzer piezo tra il collettore di TR1 e la linea di alimentazione positiva.

In quest'ultima configurazione il circuito è stato usato dall'autore come «ripetitore di bussata» fissando il sensore alla porta della propria abitazione, (è stato necessario portare il condensatore C7 al valore di 1  $\mu$ F allo scopo di allungare la durata dell'impulso).

Pannello contapunti 10 sagome vista interna ravvicinata





= 56 k $\Omega$ 

 $R9 - R3 = 990 k\Omega$ 

= 270 k $\Omega$ 

 $R5 - R7 - R8 = 10 \text{ k}\Omega$ 

 $R6 = 1 k\Omega$ 

C1 = 220 nF poliestere

 $C2 - C3 = 100 \mu F 16 V$ elett. orizz.

D1 = 1N4148

D2 = 1N4002IC1 - IC2 = CD4026

IC3 = TI 081

Display = TIL 702 - FND500

TR1 = BC 237

Schema elettrico contatore

conteggi.

Per eliminare questo inconveniente si è usato un filtro passabasso (R1, C1), uno squadratore (IC3) ed un adattatore di livello (TR1), ottenendo un funzionamento perfetto anche alle massime distanze di collegamento.

Comune di AMELIA (Tr) Azienda Autonoma di promozione turistica dell'Amerino. Pro-Loco di AMELIA. A.R.I. - Sezione di TERNI

### Amelia 30 **MAGGIO 1987**

### **MOSTRA MERCATO**

DEL RADIOAMATORE E DELL'ELETTRONICA





ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI Sezione di 05100 TERNI Cas Post. 19



ANNO NUOVO PROGRAMMA NUOVO...

### COMMODORE PLUS4 OLTRE IL **BAUDOT...** RTTY CON ASCII E SPLIT SCREEN

Mario Vezzani IV3VMI

Carissimi amici e colleghi permettetemelo, innanzi tutto ho ricevuto molta corrispondenza e telefonate riguardo il precedente articolo 7-8/86 ed è per questo che mi sono deciso in tempi brevi a presentare l'implementazione ASCII nonché un originale split screen per la suddetta macchina nonché per i possessori di C16 con espansione a 64 KRAM + espansione RS232 che so già esistenti.

In questo articolo non presento il programma caricatore ma la mappa di memoria contenente i codici mnemonici del listato L/M che con poche e semplici istruzioni caricherete sul vostro PC.

Ho adottato questo sistema perché si ha la possibilità grazie al PLUS4 di trascrivere un programma L/M direttamente nella vostra macchina senza sprecare ore di lavoro (indubbiamente onerose per chi lo deve svolgere), nella stesura di un primo programma caricatore BASIC per il conseguente caricamento di un programma L/M.

Questo differente modo di lavorare sul PLUS4 esiste già in una ROM del sistema per cui non avrete neanche l'onere di caricare un SOFTWARE che vi dia tale possibilità, vedi C64 ecc., peculiarità molto potente e da prendere in seria considerazione nei vostri futuri acquisti nel campo S''RTTY'',1,1029,2108 e verificate dei PC ecc.

Fatte queste piccole ma molto importanti considerazioni non rimane altro che rimboccarsi le maniche e incominciare... Auguro a tutti perciò un buon lavoro ed ancora grosse soddisfazioni e sorprese... positive dalla vostra macchina.

Entrate in modalità MONITOR come già spiegato su E.F. 7-8/86 nonché E.F. 11/86 (turbo tape ecc.). Posizionatevi alla locazione 1029 con il comando M 1029 >return(.

Apparirà sul vostro video tutta una serie di locazioni di memoria in formato ASCII.

Il primo codice a sinistra è la parte centrale numerica sono i memoria dove voi siete posizionati, mentre l'ultima parte a destra è la mappa ASCII dei codici esadecimali appena descritti.

Con il cursore spostatevi sulla prima locazione disponibile del Vostro video subito dopo la locazione di riferimento che sta all'inizio della parte sinistra del listato 1/M in formato ASCII. Digitate all'interno di ogni casella (8 per ogni riga) i nuovi numeri (codici mnemonici esadecimali) come da listato riportato sulla Ri-

Date il >return < solo alla fine di ogni otto caselle cioè una riga completa del video per confermare i nuovi dati. Ignorate per il vostro caricamento tutto quello che stà alla destra delle otto caselle (mappa ASCII della memo-

Finito il lavoro di digitazione avrete il programma L/M residente in memoria per cui sarete già operativi in RTTY.

Salvate il tutto con il comando: il tutto come da E.F 7-8/86. II nuovo prg. non necessita più del programma PRE.

Per mandare in esecuzione il programma digitate il comando: SYS4137 ed entrerete direttamente in modalità RTTY.

N.B. In Trasmissione ASCII non premete mai i tasti F3 Shift F4/F6/F7. Ad un eventuale vostro run/stop-reset digitate x return \ ed reinizializzate il programma con il tasto HELP. Se eseguite un reset totale digitate nuovamente la SYS4137.

#### Novità

Oltre al Baudot ora avete l'Avostra posizione in memoria, la SCII da 45/50 a 2400 baud 8 bit con particolari prestazioni di edicodici esadecimali della zona di ting ed inoltre c'è uno split



screen a Full Video costruito con la tecnica del finestramento ed autoscrolling automatico.

La validità sta nel fatto che non vengono limitate le righe per la ricezione RTTY.

Per le istruzioni base vale il discorso del Baudot 7-8/86 mentre per passare in ASCII basterà premere il tasto '0' e selezionare la velocità da 1 a 9 = 45/50 - 2400 Baud. Ricordarsi che per cambiare velocità o modalità bisogna passare prima in RX e premere F3.

Per quanto riguarda lo Split Screen i tasti funzione sono: — RX, Shift F4 = Per vedere il

messaggio split
Appare una finestra video con

un tratteggio iniziale e finale.
Se non avete digitato nessun messaggio i tratteggi sono posti in due righe una di seguito all'altra

Shift F5 = Alla fine del messaggio prima di passare in TR. Premere per tre volte questa funzione.

Shift F6 = Per cancellare il messaggio split.

- TX, Shift F5 = Trasmettere lo Split.

N.B. Ad ogni inizio trasmissione viene generato alla pressione del primo tasto TR un carriage return che manda a capo riga il corrispondente e lo sincronizza.

Lo Split Screen è sempre attivo in ricezione. Una volta steso il messaggio SPLIT in una delle due modalità esso rimane valido anche per l'altra.

Per quanto già detto su E.F. 7-8/86 a presto l'implementazione CW.... per chi lo volesse posso fornire la cassetta con il prg. RTTY al solito indirizzo PO. BOX 3420 34100 TRIESTE oppure richiedete il mio numero telefonico alla Redazione.

A presto \_\_\_\_\_

**P.S.** Per chi interessato alla trasmissione a pacchetto per il PLUS4, ho disponibile il software per tale tipo di trasmissione.

MONITOR

FC SR AC XR YR SP : 1879 00 03 01 07 FB

>1029 20 91 1F EA 20 EA 18 EA 31031 20 00 18 49 0F 20 D2 FF >1039 A9 93 20 D2 FF 20 0F 12 >1041 20 AA 12 20 EA 11 20 23 >1049 12 4C F2 11 A9 FF 8D 10 >1051 FD EA A9 OD 20 D2 FF A9 >1059 FF 8D 10 FD EA A2 02 20 >1061 C6 FF 20 E4 FF 4C 5E 13 >1069 C9 20 D0 05 A9 00 BD 22 >1071 10 20 45 18 20 5E 18 20 >1079 17 1A AD F6 05 C9 20 DO >1081 05 A9 00 8D 22 10 20 45 >1089 18 20 5E 18 EA EA AE 20 >1091 10 E0 00 D0 03 4C D1 10 >1099 BD E0 10 C9 DC D0 08 A9 >10A1 OD 20 D2 FF 4C D1 10 AD >10A9 20 10 C9 1B D0 0B A9 20 >1081 8D 22 10 4C D1 10 C9 1F >10B9 DO OB A9 OO BD 22 10 4C >10C1 D1 10 AD 20 10 18 6D 22 >10C9 10 AA BD E0 10 20 D2 FF >10D1 20 45 18 20 5E 18 4C 5E >10D9 10 20 D2 FF 4C 5E 10 24 >10E1 45 00 41 20 53 49 55 DC >10E9 44 52 4A 4E 46 43 4B 54 >10F1 5A 4C 57 48 59 50 51 4F >10F9 42 47 00 4D 58 56 00 00 >1101 33 00 2D 20 27 38 37 DC >1109 24 34 2A 2C 21 3A 2B 35 >1111 28 29 32 00 36 30 31 39 >1119 3F 26 00 2E 2F 3D 00 00 >1121 00 52 20 54 20 54 20 59 >1129 20 20 20 50 20 52 20 4F >1131 20 47 20 52 20 41 20 4D >1139 20 20 20 42 59 20 20 20 >1141 49 56 33 56 4D 49 20 20 >1149 20 55 53 45 20 42 41 55 51151 44 4F 54 20 41 53 43 49 >1159 49 20 50 52 45 53 53 20 >1161 30 20 54 4F 20 41 53 43 >1169 49 49 20 34 35 20 20 20 >1171 20 32 34 30 30 20 42 41 >1179 55 44 20 20 20 20 20 50 >1181 52 45 53 53 20 31 20 54 >1189 4F 20 39 20 53 45 4C 45 >1191 43 54 20 56 45 4C 2E A2 >1199 OD A9 OO BD 22 11 20 D2 >11A1 FF E8 8E 1C 10 E0 71 DO >11A9 F2 20 9F FF 20 F4 FF C9 >11B1 00 F0 F6 20 D5 11 A9 FF >11B9 8D 10 FD 4C F5 11 4C 6E >11C1 10 EA A5 09 C9 00 D0 03 >11C9 4C 11 18 4C 97 13 EA EA >11D1 EA EA EA EA A9 93 20 D2 >11D9 FF 60 EA A9 05 8D 0E FD >11E1 EA 58 4C 6E 10 EA EA EA >11E9 EA A9 05 8D BD FC 60 EA >11F1 EA 85 05 EA A9 02 A2 02 >11F9 A0 00 20 BA FF A9 02 A2 >1201 BC AO FC 20 BD FF 20 CO >1209 FF 4C 11 18 EA EA A9 02

>1211 20 C3 FF A2 00 86 09 60

>1219 EA A9 93 20 D2 FF 60 EA

>1231 FC 60 C9 32 D0 06 A9 72 >1239 BD BC FC 60 C9 33 D0 06 >1241 A9 73 BD BC FC 60 C9 34 >1249 DO O6 A9 74 BD BC FC 60 >1251 C9 35 DO 06 A9 75 8D BC >1259 FC 60 C9 36 DO 06 A9 76 >1261 BD BC FC 60 C9 37 D0 06 >1269 A9 77 BD BC FC 60 C9 38 31271 DO 06 A9 79 BD BC FC 60 >1279 C9 39 DO 06 A9 7A 8D BC >1281 FC 60 4C 23 12 EA EA EA >1289 EA EA EA A9 85 9D 67 05 >1291 EB EO 11 DO F6 EA EA EA >1299 EA EA 20 9F FF 20 E4 FF >12A1 C9 00 F0 F6 4C 98 11 EA >12A9 EA A2 00 A9 00 BD 22 11 >12B1 20 D2 FF EB 8E 1C 10 E0 >12B9 76 DO F2 A2 00 A9 20 20 >12C1 D2 FF E8 E0 2A D0 F6 A2 >12C9 00 BD FO 12 20 D2 FF EB >12D1 8E 1C 10 E0 27 D0 F2 20 >12D9 9F FF 20 E4 FF C9 00 F0 >12E1 F6 C9 30 F0 01 60 A0 00 >12E9 84 05 4C C5 1B 00 00 48 >12F1 45 4C 50 3D 49 4E 49 54 >12F9 20 46 31 3D 54 58 20 46 >1301 32 3D 52 58 20 46 33 3D >1309 56 45 4C 20 53 54 4F 50 >1311 3D 45 58 49 54 9F FF 20 >1319 E4 FF C9 00 F0 F6 C9 85 >1321 FO 67 C9 86 FO 03 4C 12 >1329 13 A9 FF 8D 10 FD A9 0E >1331 20 D2 FF A9 93 20 D2 FF >1339 20 4B 13 A9 FF 8D 10 FF >1341 EA A5 09 C9 00 D0 03 4C >1349 68 13 AE 25 10 BD 80 20 >1351 20 D2 FF 20 3C 1E 4C F6 >1359 1F 4C SE 13 EA 8D 20 10 >1361 BD 25 10 EA 4C 42 13 AD >1369 20 10 4C 69 10 EA EA A5 >1371 09 C9 00 D0 06 AD BB 16 >1379 4C 8A 16 AD BB 16 4C CC >1381 1A EA EA EA 4C 8A 16 EA >1389 00 A9 93 20 D2 FF A9 BF \$1391 BD 10 FD 4C B7 13 A9 OD >1399 20 D2 FF 4C 7F 1D 4C B7 >13A1 13 20 20 20 54 52 41 4E >13A9 53 4D 49 54 54 49 4E 47 >13B1 20 FF 00 DD EA EA A9 00 >1389 A2 00 BD 9F 13 20 D2 FF >13C1 E8 E0 OE DO F5 20 9F FF >13C9 20 E4 FF C9 00 F0 F9 EA >13D1 EA 4C 00 15 20 9F FF 20 >13D9 E4 FF C9 00 F0 F6 C9 86 >13E1 DO 03 4C C3 11 C9 OD DO >13E9 03 4C 7A 14 C9 91 D0 03 >13F1 4C 75 16 C9 1D DO 03 4C >13F9 75 16 C9 11 DO 03 4C 75 >1401 16 C9 9D DO 1C 4C 75 16 >1409 BD 35 14 A2 00 BD E0 10 >1411 CD 35 14 FO 05 E8 E0 40 >1419 DO F3 BA BD 37 14 4C 68 31421 1B 4C 10 19 FA CA EC 37 >1429 14 FO 6F FO 00 FO 0B 4C >1431 26 14 EA EA AD EA 08 EA >1439 02 EA 4C CO 14 EA A2 03 >1441 20 C9 FF AD 35 14 20 D2 >1449 FF 60 63 14 EA EA EA A2 >1451 02 20 C9 FF AD 37 14 20 >1459 D2 FF A2 03 20 C9 FF 60 >1461 EA EA A5 09 09 00 D0 01 >1469 60 A5 09 C9 00 D0 03 4C >1471 CO 1A 4C 75 16 EA 14 13 >1479 EA 4C E6 1B EA 4C 91 14 >1481 EA A2 02 20 C9 FF AD 37 >1489 14 20 D2 FF 4C DD 1B EA >1491 20 3F 14 20 50 14 4C 23 >1499 15 EA AD 39 14 C9 02 FO >14A1 14 A9 02 BD 39 14 A2 02 >14A9 20 C9 FF A9 1F 20 D2 FF

>14B1 A2 03 20 C9 FF 20 3F 14

>14B9 20 50 14 4C 23 15 EA AD

>1221 EA EA 20 9F FF 20 E4 FF

>1229 C9 31 DO 06 A9 71 8D BC

ELETTRO/IC

>14C1 39 14 C9 01 F0 27 A9 01 >1761 AO 8B 4C 72 17 EA 20 50 >1A01 05 4C 3B 1B EA A9 B0 BD >14C9 8D 39 14 AD 37 14 38 E9 >1769 14 AD BB 16 4C CC 1A FA >1A09 40 05 4C 8A 13 EA A9 00 >14D1 20 8D 37 14 A2 02 20 C9 >1771 EA 8C B5 16 4C CO 1A EA >1A11 8D 40 05 4C 4D 10 AD F6 >14D9 FF A9 1B 20 D2 FF A2 03 >1779 EA EA EA EA EA EA EA AD >1A19 05 C9 BA FO 01 60 4C EA >1781 B7 16 AC B5 16 C9 91 DO >14E1 20 C9 FF 20 3F 14 20 50 >1A21 18 EA EA EA EA EA EA EA >14E9 14 4C 23 15 EA AD 37 14 >1789 07 CO 38 DO 41 40 E6 1B >1A29 FA FA FA EA EA EA EA A2 >14F1 38 E9 20 8D 37 14 4C E4 >1791 C9 1D DO 07 CO 62 DO 36 >1A31 41 55 44 20 3D 35 30 2F >14F9 14 EA EA EA EA EA EA A9 >1799 4C E6 1B C9 11 D0 07 C0 51439 34 35 20 20 20 20 20 42 >17A1 89 DO 28 4C E6 18 C9 9D >1501 OD 8D 35 14 20 3F 14 A9 >1A41 41 55 44 20 3D 20 20 20 >1509 AD 8D 35 14 20 3F 14 A9 >17A9 DO D5 CO FF DO 20 A9 01 >1A49 37 35 20 20 20 20 20 42 >17B1 8D BA 16 AO OO 8D B5 16 >1511 08 8D 37 14 20 50 14 4C >1A51 41 55 44 20 3D 20 20 31 >1519 23 15 EA EA EA EA EA EA >17B9 AC B5 16 B9 3E 16 CO 2E NIA59 31 30 20 20 20 20 20 42 >17C1 DO 03 4C D2 17 8D BB 16 >1521 EA 00 AC 10 18 A2 FF CA >1A61 41 55 44 20 3D 20 20 31 >1529 E0 00 D0 FB BB C0 00 D0 >1709 40 74 1F EA EA EA 40 CO >1A69 33 34 20 20 20 20 20 42 >17D1 1A A9 00 8D BA 16 4C E6 >1531 F4 4C D5 13 EA EA EA EA >1A71 41 55 44 20 3D 20 20 31 >17D9 18 EA EA A2 04 EC 37 14 >1539 EA EA EA EA OO FF 00 54 >1A79 35 30 20 20 20 20 20 42 >1541 48 45 20 51 55 49 43 48 17E1 DO 03 4C 7E 14 A2 20 4C >1AB1 41 55 44 20 3D 20 20 33 >1549 20 42 52 4F 57 4E 20 46 >17E9 26 14 EA A2 04 EC 37 14 >1A89 30 30 20 20 20 20 20 42 >1551 4F 58 20 4A 55 4D 50 53 >17F1 DO 03 4C CO 16 A2 20 4C >1A91 .41 55 44 20 3D 20 20 36 >1559 20 4F 56 45 52 20 54 48 >17F9 A7 16 EA EA EA EA EA A9 >1A99 30 30 20 20 20 20 20 42 >1561 45 20 4C 41 5A 59 20 44 >1801 07 8D 15 FF 8D 19 FF A9 >1AA1 41 55 44 20 3D 31 32 30 >1569 4F 47 20 3A 30 31 32 33 >1809 05 20 D2 FF 60 EA EA 2C >1AA9 30 20 20 20 20 20 20 42 >1571 34 35 36 37 38 39 20 52 >1811 A9 OD 20 D2 FF A2 00 BD >1AB1 41 55 44 20 3D 32 34 30 >1579 59 52 59 52 59 52 59 52 >1819 35 18 20 D2 FF E0 06 F0 >1AB9 30 20 20 20 20 20 20 A5 >1581 59 52 59 52 59 52 59 52 >1821 04 F8 4C 18 18 A9 0D 20 STAC1 09 C9 00 D0 03 4C 84 16 >1589 59 52 59 52 59 52 59 52 >1829 D2 FF 4C 00 1A EA EA EA >1AC9 B9 40 15 BD 35 14 A2 00 >1591 59 52 59 52 59 52 59 52 >1831 EA 4C 00 1A 52 45 43 45 >1AD1 BD 00 20 CD 35 14 D0 03 >1599 59 52 59 52 59 52 59 52 >1839 49 56 45 20 20 20 20 20 >1AD9 4C EO 1A E8 4C D1 1A 8D >15A1 59 20 00 43 51 20 43 51 >1841 20 10 45 38 A2 03 20 C9 >1AE1 37 14 20 3F 14 20 50 14 >15A9 20 43 51 20 44 45 20 20 1849 FF 20 9F FF 20 E4 FF 8D >1AE9 4C 2A 17 EA EA EA EA A9 215B1 49 56 33 56 40 49 20 44 1851 F6 05 20 DB 18 AD F6 05 >1AF1 30 4C 28 1B A9 40 4C 28 >15B9 45 20 49 56 33 56 4D 49 >1859 C9 03 F0 1A 60 C9 20 D0 >1AF9 18 A9 50 4C 28 18 EA EA >15C1 20 50 53 45 20 48 48 48 1861 05 20 7C 1B 60 EA C9 85 >1B01 EA EA EA A9 60 4C 28 1B >15C9 20 00 49 27 4D 20 52 55 >1869 DO 04 4C 06 1A-EA C9 87 >1809 A9 70 4C 28 1B A9 80 4C 31501 4F 4F 49 4F 47 20 56 48 >1871 DO 03 4C 34 10 60 00 EA >1B11 28 1B A9 90 4C 28 1B A9 >15D9 46 3A 20 49 43 4F 4D 37 >1879 EA EA EA AC 10 18 A2 FF >1B19 A0 4C 2B 1B A9 B0 4C 2B >15E1 33 30 20 20 20 59 41 47 )1881 CA EO QO DO F8 88 CO OO SIRZI IR FA FA FA FA FA FA BA >15E9 49 20 41 4E 54 45 4E 4E 1889 DO F4 60 C9 00 F0 17 AC \$1829 03 AO OO B1 03 20 D2 EE >1891 F5 05 99 00 42 C8 C0 FF >15F1 41 20 31 36 20 45 4C 2E \$1831 CB CO OB DO EA 4C OF 1A >15F9 20 2D 20 54 52 56 20 4D 1899 DO 06 AO 00 BC F5 05 EA >1839 FA FA C9 71 FO B1 FA FA >1601 49 43 52 4F 57 41 56 45 >18A1 8C F5 05 EA EA EA 60 00 >1B41 FA FA C9 72 FO AE C9 73 >1609 20 2D 20 48 46 3A 20 49 >18A9 EA EA EA EA AO OO A9 2D 31849 FO AF C9 74 FO B5 C9 75 >1611 43 4F 4D 37 33 30 20 2D >18B1 20 D2 FF C8 C0 28 D0 F6 >1851 FO BA C9 76 FO B7 C9 77 1619 2D 2D 00 44 49 50 4F 4C >1889 AO OO B9 OO 42 C9 89 FO >1859 FO B8 C9 79 FO B9 C9 7A >1621 45 20 4D 54 32 34 30 58 >18C1 07 20 D2 FF C8 4C BB 18 >1861 FO BA 4C 3B 1B EA 18 A5 >1629 20 2D 20 43 4F 4D 50 55 >1809 A9 OD 20 D2 FF A0 00 A9 >1869 09 C9 00 D0 03 4C DC 17 >1631 54 45 52 20 43 4F 4D 4D >18D1 2D 20 D2 FF C8 C0 28 D0 >1871 A2 OO BD OO 20 CD 35 14 >1639 4F 44 4F 52 45 20 50 4C >18D9 F6 60 C9 88 D0 AD A9 OD >1879 FO 04 E8 4C 73 18 8D 37 >1641 55 53 34 4D 4F 44 45 4D >18E1 20 D2 FF 4C A9 18 EA EA >1881 14 20 3F 14 20 50 14 4C >1649 20 41 4E 44 20 41 53 53 >18E9 EA AO OO A9 OO 99 OO 42 >1B89 23 15 98 98 A9 OD 8D 35 >1651 45 4D 42 4C 45 52 20 4C >18F1 C8 C0 FF D0 F6 A9 89 8D >1891 14 20 3F 14 A9 AD 8D 35 >1659 41 4E 47 2E 20 46 55 4C >18F9 FF 42 A9 1A B5 04 EA A9 >1B99 14 20 3F 14 A9 0D 8D 37 >1901 OO BD 40 OS BD F5 OS BD >1661 4C 20 48 4F 4D 45 20 4D >1BA1 14 20 50 14 4C 23 15 EA \$1669 41 44 45 2D 2D 2D 2D 2D 31909 EA OS EA EA EA AO OO C9 >1BA9 98 98 98 A2 01 86 09 A2 \$1671 FE 00 FE 00 8D 87 16 A9 >1911 89 DO 09 A5 09 C9 00 FO >1881 00 A9 00 BD F2 18 20 D2 >1679 OD 20 D2 FF A2 00 A0 00 >1919 16 4C 21 1F 4C 09 14 EA >1BB9 FF E8 8E 1C 10 E0 1A DO >1681 4C 3F 17 AC B5 16 B9 40 >1921 FA FA FA FA FA FA EA EA EA >1BC1 F2 4C D2 1B A9 0E 20 D2 >1689 15 8D 35 14 A2 00 BD E0 >1929 FA FA FA EA EA EA EA EA >1BC9 FF A9 93 20 D2 FF 4C AC >1931 EA EA A9 OD 20 D2 FF A2 >1691 10 CD 35 14 F0 05 E8 E0 >1BD1 1B EA EA A9 80 8D 40 05 >1939 00 A0 00 BC B5 16 EA EA >1699 40 DO F3 BA BD 37 14 4C >18D9 4C 2D 1C EA A2 03 20 C9 >16A1 EC 17 EA EA EA EA CA EC >1941 FA B9 00 42 BD 35 14 A2 >1BE1 FF 4C 23 15 EA A5 09 C9 >1949 OO BD EO 10 CD 35 14 FO >16A9 37 14 FO 1D EO 00 FO 3E >1BE9 00 F0 03 4C 8D 1B 4C 00 >1951 O5 E8 E0 40 D0 F3 BA BD >16B1 4C A7 16 00 62 EA 1D EA >1BF1 15 41 53 43 49 49 20 4D >1959 37 14 A2 04 EA EA EA EC >1689 EA 00 45 05 EA EA EA 20 >1BF9 4F 44 45 20 50 52 45 53 >1961 37 14 DO 03 4C 7E 19 A2 >16C1 3F 14 20 50 14 4C 2A 17 >1C01 53 20 41 4E 59 20 4B 45 >1969 20 4C 6F 19 EA EA CA EC >16C9 EA AD 39 14 C9 02 FO 14 >1009 59 20 20 20 20 20 20 20 >1971 37 14 FO 13 EO 00 FO 34 >16D1 A9 02 8D 39 14 A2 02 20 >1011 20 20 20 20 20 20 20 20 >16D9 C9 FF A9 1F 20 D2 FF A2 >1979 4C 6F 19 EA EA 20 3F 14 >1C19 20 20 20 20 20 20 20 20 >1981 20 50 14 4C E8 19 EA AD >16E1 03 20 C9 FF 20 3F 14 20 >1C21 20 20 20 20 20 20 20 20 >16E9 50 14 4C 2A 17 EA AD 39 >1989 39 14 C9 02 F0 14 A9 02 >1C29 20 18 18 18 20 9F FF 20 >1991 BD 39 14 A2 02 20 C9 FF >16F1 14 C9 01 F0 27 A9 01 8D >1C31 E4 FF C9 00 D0 F6 4C 58 >1999 A9 1F 20 D2 FF A2 03 20 >16F9 39 14 AD 37 14 38 E9 20 >1C39 1C EA EA EA EA C9 32 DO >19A1 C9 FF 20 3F 14 20 50 14 >1701 BD 37 14 A2 02 20 C9 FF >1C41 07 A9 50 85 05 4C 5F 1C >1709 A9 1B 20 D2 FF A2 03 20 >19A9 4C E8 19 EA AD 39 14 C9 >1C49 C9 33 D0 07 A9 30 85 05 >19B1 01 FO 27 A9 01 BD 39 14 >1711 C9 FF 20 3F 14 20 50 14 >1051 40 5F 10 09 34 DO D5 A9 >1719 4C 2A 17 EA AD 37 14 38 >19B9 AD 37 14 38 E9 20 BD 37 >1059 10 85 05 EA EA EA A9 0E >19C1 14 A2 02 20 C9 FF A9 1B >1721 E9 20 BD 37 14 4C 13 17 >1C61 20 D2 FF A9 0D 20 D2 FF >1909 20 D2 FF A2 03 20 C9 FF >1729 EA AC B5 16 C8 8C B5 16 >1C69 EA EA EA A9 00 A2 00 BD >19D1 20 3F 14 20 50 14 4C E8 >1731 EA EA EA AD BA 16 C9 01 >1C71 A0 1C 20 D2 FF EB E0 1B >19D9 19 EA AD 37 14 38 E9 20 >1739 DO 45 4C B9 17 EA AD B7 >1C79 DO F5 4C CE 1C 00 EA EA >19E1 8D 37 14 4C D1 19 EA AC >1741 16 C9 91 D0 05 A0 00 4C >1CB1 EA EA EA EA EA EA EA >1749 72 17 C9 1D DO 05 AO 3A >19E9 B5 16 C8 8C B5 16 B9 00 >1C89 EA EA EA EA EA EA EA >19F1 42 C9 89 D0 03 4C 00 15 >1751 4C 72 17 C9 11 D0 05 A0 1091 EA EA EA EA EA EA EA >1759 64 4C 72 17 C9 9D DO 11 >19F9 4C 42 19 EA EA EA EA A5 DIC79 EA EA EA EA EA EA EA EA



>1CA1 52 45 53 53 20 31 20 54 21E19 4C 53 10 FA FA FA FA FA >1F91 A2 OO AO OO BD BO 1F 9D >1CA9 4F 20 39 20 53 45 4C 45 MIERT FA FA FA FA FA FA FA >1F99 5F 05 EB E0 22 D0 F5 60 >1E29 EA A2 02 20 C6 FF 20 E4 >1FA1 D2 1F EA 01 01 01 12 85 >1CB1 43 54 20 56 45 4C 2E 20 >1E31 FE BD 20 10 20 45 18 20 >1CB9 20 20 20 20 20 20 20 20 >1FA9 B6 B7 BB B9 BA BB 53 01 >1FB1 01 01 01 01 01 01 12 85 DICCI 20 EA EA EA EA EA EA >1E39 5E 18 EA A9 1B 20 D2 FF >1FB9 86 87 88 89 8A 8B 53 59 >1009 EA EA EA EA EA A9 05 85 >1E41 A9 4F 20 D2 FF 60 20 45 >1FC1 53 34 31 33 37 3A 42 59 >1FC9 20 49 56 33 56 4D 49 0D >1CD1 06 20 9F FF 20 E4 FF 85 >1E49 18 20 5E 18 EA EA EA EA >1CD9 07 C9 31 DO 0A A5 05 18 >1E51 EA EA EA EA AE 20 10 E0 >1CE1 69 01 85 05 4C 5C 1D C9 >1E59 00 D0 03 4C 68 1E AD 20 >1FD1 EA A9 85 8D 67 05 A9 86 >1CE9 32 DO OA AS 05 18 69 02 >1E61 10 EA EA EA 20 D2 FF 20 >1FD9 8D 68 05 A9 87 8D 69 05 >1CF1 85 05 4C 5C 1D C9 33 D0 >1E69 45 18 20 5E 18 20 9F FF >1FE1 A9 88 8D 6A 05 A9 89 8D >1CF9 OA A5 O5 18 69 O3 85 O5 >1E71 20 E4 FF C9 8B D0 B2 4C >1FE9 6B 05 A9 8A 8D 6C 05 A9 >1D01 4C 5C 1D C9 34 D0 0A A5 >1E79 80 1E EA EA EA EA EA A9 >1FF1 88 8D 6D 05 60 20 5E 18 >1D09 05 18 69 04 85 05 4C 5C >1E81 93 20 D2 FF A9 BF 8D 10 >1FF9 20 17 1A 4C D1 10 EA 00 >1D11 1D C9 35 D0 OA A5 05 18 >1EB9 FD 4C AD 1E E0 0E D0 20 >2001 00 00 00 00 00 00 00 00 >1D19 69 05 85 05 4C 5C 1D C9 >1E91 A9 OD 20 D2 FF 4C BB 1E >2009 00 00 00 00 0D 00 00 00 >1D21 36 D0 OA A5 O5 18 69 O6 >1E99 20 20 54 52 41 4E 53 4D >2011 00 00 00 14 00 00 00 00 >1D29 85 05 4C 5C 1D C9 37 DO >1EA1 49 54 54 49 4E 47 20 FF >2019 00 00 00 00 00 00 00 20 >1D31 OA A5 O5 18 69 O7 85 O5 >1EA9 00 DD EA EA A9 00 A2 00 2021 21 22 23 24 25 26 27 28 >1D39 4C 5C 1D C9 38 D0 0A A5 >1EB1 BD 9F 13 20 D2 FF E8 4C >2029 29 2A 2B 2C 2D 2E 2F 30 >2031 31 32 33 34 35 36 37 38 >2039 39 3A 3B 3C 3D 3E 3F 40 >1D41 05 18 69 09 85 05 4C 5C >1EB9 8D 1E EA 20 9F FF 20 E4 >1D49 1D C9 39 DO OA A5 05 18 >1EC1 FF 8D 35 14 C9 00 F0 F3 >1D51 69 OE 85 O5 4C 5C 1D 4C >1EC9 20 D3 1E 20 E4 1E 4C 0E >2041 00 00 00 00 00 00 00 00 >1D59 D2 1C EA AS 05 BD BC FC >1ED1 1F EA A2 03 20 C9 FF AD >2049 00 00 00 00 00 00 00 00 >1D61 A9 05 8D BD FC EA EA EA >1ED9 35 14 EA EA EA 20 D2 FF >2051 00 00 00 00 00 00 00 00 >1D69 A9 02 A2 02 A0 00 20 BA >1EE1 60 EA EA A2 02 20 C9 FF >2059 00 00 5B 5C 5D 5E 5F 00 >1D71 FF A9 02 A2 BC A0 FC 20 >1EE9 AD 35 14 EA EA EA 20 D2 >2061 41 42 43 44 45 46 47 48 >1D79 BD FF 20 C0 FF A9 93 EA >1EF1 FF 60 EA 60 EA EA A2 03 >2069 49 4A 4B 4C 4D 4E 4F 50 >1D81 20 D2 FF A9 00 BD 40 05 >1EF9 20 C9 FF 20 9F FF 20 E4 >2071 51 52 53 54 55 56 57 58 >1D89 A2 00 BD 35 18 20 D2 FF >1F01 FF C9 89 D0 B6 A2 00 4C >2079 59 5A 00 00 00 00 00 00 >1D91 EB EO 07 DO F5 A9 0D 20 >1F09 7F 1D EA EA EA AC 10 18 >2081 00 00 00 00 00 00 00 14 >1D99 D2 FF A5 07 EA EA C9 31 >1F11 A2 FF CA E0 00 D0 FB 88 >2089 00 00 00 00 0D 00 00 B5 >1DA1 DO 07 A9 30 85 03 4C 05 >1F19 CO OO DO F4 4C F7 1E EA 2091 86 00 8A 14 00 00 00 00 >1DA9 1E C9 32 DO 07 A9 40 85 >1F21 A2 00 A0 00 A9 0D 20 D2 >2099 00 00 00 00 00 00 00 20 >1DR1 03 4C 05 1E C9 33 D0 07 >1F29 FF 8C 85 16 EA EA EA EA >20A1 21 22 23 24 25 26 27 28 >1DB9 A9 50 B5 03 4C 05 1E C9 >1F31 EA EA EA EA EA EA EA >20A9 29 2A 2B 2C 2D 2E 2F 30 >1DC1 34 DO 07 A9 60 85 03 4C 1F39 B9 00 42 BD 35 14 A2 00 >20B1 31 32 33 34 35 36 37 38 >1DC9 05 1E C9 35 D0 07 A9 70 >1F41 BD 00 20 CD 35 14 D0 03 >20B9 39 3A 3B 3C 3D 3E 3F 40 >1DD1 85 03 4C 05 1E C9 36 D0 >1F49 4C 50 1F E8 4C 41 1F 8D >20C1 C1 C2 C3 C4 C5 C6 C7 C8 >1DD9 07 A9 80 85 03 4C 05 1E >1F51 37 14 20 3F 14 20 50 14 >2009 C9 CA CB CC CD CE CF DO >1DF1 C9 37 DO 07 A9 90 85 03 >1F59 4C 5F 1F EA EA EA AC B5 >20D1 D1 D2 D3 D4 D5 D6 D7 D8 >1DE9 4C 05 1E C9 38 D0 07 A9 >1F61 16 CB BC B5 16 B9 00 42 >20D9 D9 DA SB 5C 5D 5E 5F 00 >1DF1 AO 85 03 4C 05 1E C9 39 >1F69 C9 89 DO 03 4C E6 18 4C 20E1 41 42 43 44 45 46 47 48 >1F71 39 1F 00 A5 09 C9 00 F0 >1DF9 DO OA A9 BO 85 03 4C 05 20E9 49 4A 4B 4C 4D 4E 4F 50 >1F79 03 4C 70 13 AD BB 16 C9 >1E01 1E EA EA EA AO OO B1 03 >20F1 51 52 53 54 55 56 57 58 >1F09 20 D2 FF C8 C0 08 D0 F6 >1FB1 34 DO F6 A9 20 BD 37 14 >20F9 59 5A 00 00 00 00 00 EA >1E11 4C 19 1E 20 EA 18 EA EA >1F89 20 50 14 4C 70 13 EA EA >2101 EA EA EA EA EA EA EA FF

#### HIO - Ø 1 Formato EUROPA Interfaccia per Hard Disk tipo SASI

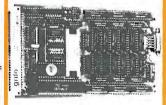
tipo SASI Quattro linee RS232 Bus Abaco®



grifo

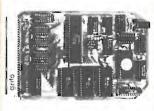
40016 S. Giorgio v. Dante, 1 (BO) Tel. (051) 892052

#### **GDU- Ø 1 Formato EUROPA** Grafic Display Unit Bus Abaco®



Scheda grafica per bianco e nero ed a colori con 7220 Mappa video min. 32 KRAM, max 384 KRAM. Uscita RGB e composito.

#### **VDU- Ø 1 Formato EUROPA** Video Display Unit Bus Abaco®



Scheda di terminale non intelligente con 2K o 6 KRAM - Video alfanumerico e pseudo grafico.
Uscita segnale composito.



Programmatore di Eprom PE200 Programma dalla 2508 alla

Adattatore per famiglia 8748
Adattatore per famiglia 8751



### **SOMMERKAMP SK-2699R**

- Ricetrasmettitore dual band (VHF 144 ÷ 146, UHF 430 ÷ 440 MHz)
- Full duplex: consente di dialogare come al telefono
- 25 watt in uscita riducibili a 3
- 10 canali memorizzabili
- Ricerca automatica con stop

- programmabile sui canali liberi o su quelli occupati
- Collegato a un'interfaccia di tipo Hotline 007 consente di dialogare in full duplex con un altro SK-2699R dotato di tastiera DTMF e montato su autoveicolo.



### MELCHIONI ELETTRONICA

20135 Milano - Via Friuli 16-18 - tel.57941 - Filiali, agenzie e punti di vendita in tutta Italia Centro assistenza: DE LUCA (12 DLA) - Via Astura, 4 - Milano - tel. 5696797

DEL RADIATORE NEI SISTEMI YAGI IN GAMMA VHF

### ALIMENTAZIONE E ADATTAMENTO A -T-

**Tommaso Carnacina I4CKC** 

In questa sede si esamina la possibilità di alimentare il radiatore di un'antenna Yagi in gamma VHF con il sistema a T. Dopo alcune considerazioni di carattere teorico, si forniscono dettagliate istruzioni per realizzare un modulo di adattamento di utilizzazione generale.

so sbilanciato ed un'uscita bilanciata possono comportare dei problemi di tensione differenziata, con conseguenze sui parametri di antenna, in particolare il lobo principale di irradiazione. Nel sistema di alimentazione ed adattamento a T, questi inconvenienti non esistono, oppure sono praticamente trascurabili.

Il sistema è basato sulla utilizzazione di una linea di alimentazione supplementare disposta in direzione parallela a quella del radiatore.

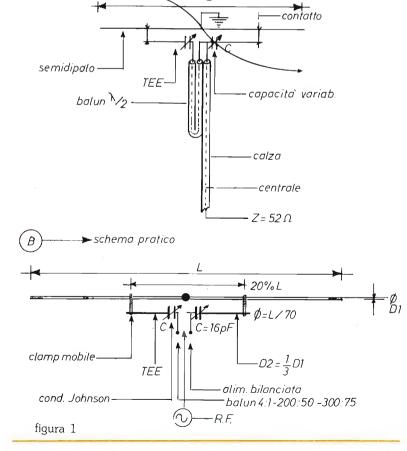
Lo schema elettrico più noto è quello riportato nella figura 1/A dove dal tipo di arrangiamento della linea supplementare si capisce il perché del nome del si-

radiatore

Questo argomento è sviluppato a seguito dei sistemi a DELTA ed a GAMMA trattati in precedenza. Nella ricerca del modo migliore o comunque più adatto per alimentare il radiatore di un'antenna Yagi, l'esperienza passa inevitabilmente attraverso il sistema di adattamento a T.

Ad alcuni autori piace legare il sistema a T a quello a DELTA, e lo considerano la versione più moderna; ad altri autori piace considerare il sistema a T come derivato da quello a GAMMA distinguendo tra alimentazione elettricamente sbilanciata e bilanciata (equale valore di potenziale rispetto a massa, e non necessariamente equale a zero). A parte ogni considerazione di carattere bibliografico è certamente un sistema che si avvicina molto alle esigenze del radiatore a dipolo a mezz'onda in quanto prevede ingresso ed uscita elettricamente bilanciata.

Lo sperimentatore che è già passato attraverso il sistema a GAMMA ricorderà che un ingres-



1/2

schema elettr.





stema di adattamento ed alimentazione insieme. Se si considera che la lunghezza teorica di un semidipolo è circa un quarto d'onda elettrico, appare evidente che la lunghezza dei due bracci del sistema a T è notevolmente inferiore al valore sopraddetto; la conseguenza immediata di questo fatto è la presenza di una reattanza induttiva al punto di alimentazione.

L'inserimento di due condensatori variabili, in serie ai bracci, permette di esercitare una compensazione con una reattanza capacitiva di segno contrario. In alternativa, come dalla figura 2/A, si possono eliminare i due condensatori in serie se si ha l'accorgimento di accorciare leggermente — dal 3 al 5% — il radiatore in modo da introdurre volutamente una reattanza capacitiva che compensa quella introdotta dal sistema di adattamento della linea supplementare (T). Non ci sono gravi motivazioni di carattere teorico per decidere per l'uno oppure per l'altro sistema, ma solo considerazioni di carattere pratico... per esempio evitare la complicazione dei condensatori variabili che per altro devono essere protetti: d'altra parte i variabili permettono una regolazione fine nella ottimizzazione dell'adattamento.

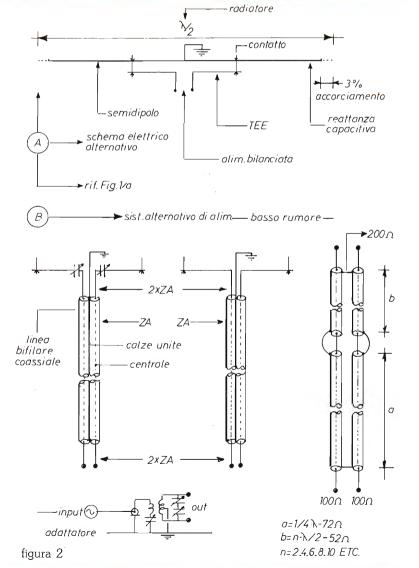
Per quanto riguarda la realizzazione pratica valgono le stesse considerazioni fatte nel caso del sistema a GAMMA. Dalla esperienza si ricava che ci sono dei valori ottimali per il diametro dei conduttori usati, la distanza e la lunghezza relativa, etc. come è schematizzato nella figura 1/B. Se si decide per la versione a condensatori è bene tenere presente che la capacità massima è circa 8 pF per metro di lunghez-

za d'onda, quindi nel caso descritto ci si orienta sui 20 pF; non è molto e le dimensioni sono accettabili se la potenza in gioco non è eccessiva. In ogni caso considerare il rapporto tra la potenza usata, l'isolamento elettrico e la spaziatura tra le lamine del condensatore usato.

Per quanto riguarda l'alimentazione, essa deve essere bilanciata, quindi la cosa più logica sarebbe quella di servirsi di una linea bifilare, autocostruita oppure di tipo commerciale — TV per

esempio — ammesso di riuscire a trovarne ancora. Poiché la linea bifilare parallela non è compatibile con gli ingressi della strumentazione di misura e con l'apprecchiatura amatoriale, previste per cavi coassiali, si può ricorrere ad un dispositivo di adattamento con ingresso a link (circuito L/C in serie) ed uscita bilanciata (circuito L/C parallelo).

Lo schema classico è riportato nella figura 2/B. In alternativa accettabile, va benissimo il supercollaudato sistema del balun





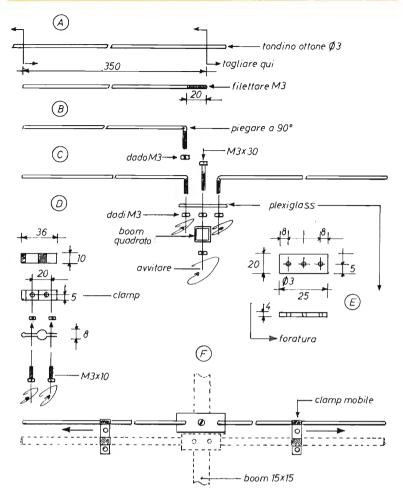


figura 3 - Assemblaggio del modulo (senza variabili).

figura 3/A - fase di misura e taglio della barra di ottone  $\bigcirc$  3.

figura 3/B - piegatura della barra  $\bigcirc$  3 a 90°.

figura 3/C - assemblaggio delle barre  $\ \, \bigcirc \, 3$  sulla basetta di plex.

figura 3/D - modalità costruttive delle clamp mobili

figura 3/E - piano di foratura della basetta di plexiglass.

figura 3/F - assemblaggio del sistema a T e delle clamp mobili (la parte in tratteggio è il radiatore a dipolo cortocircuito inserito nel modulo di supporto).

a mezz'onda elettrica in cavo coassiale e rapporto di trasformazione 4:1. Per praticità ci si può orientare su valori di impedenza pari a 200 oppure 300 ohm con possibilità di usare cavi rispettivamente a 52 e 72 ohm, facilmente reperibili.

Il sistema è schematizzato nella figura 1/A. Ricordarsi di introdurre il fattore di velocità del cavo usato sia nel calcolo del balun sia nel calcolo della lunghezza del cavo di alimentazione; esso dovrà preferibilmente essere un numero pari di mezze lunghezze d'onda elettriche.

Un'ultima considerazione prima di passare alla realizzazione pratica. Lo sperimentatore che si orienta verso valori di impedenza intorno a 200 ohm può trovare interessante sperimentare la soluzione di una linea elettricamente bilanciata e contemporaneamenteschermata in quanto formata dalla unione di cavi coassiali. È sufficiente ricordare che due cavi coassiali, collegati in parallelo, cioè uniti per le calze, mostrano un valore di impedenza doppio di quello nominale di ciascun cavo come schematizzato nella figura 2/B.

Il caso suggerito è molto pratico e di facile realizzazione a patto che si disponga di cavi con impedenza vicina a 100 ohm. La schermatura permette di ottenere un rapporto segnale/rumore - in ricezione ovviamente molto migliore di quello che si può ottenere con il sistema tradizionale di discesa in cavo coassiale unico. Chi ha problemi di disturbo di carattere impulsivo, industriale etc. è bene che prenda in seria considerazione questa soluzione anche se la spesa da sostenere incide di più sul bilancio. Anche questa è una scelta, discu-



tibile, ma determinante quando ascoltare un segnale debolissimo e capirlo costituisce la differenza tra fare il OSO o semplicemente ascoltare del rumore di fondo.

Nel caso non si disponga di cavo a 100 ohm (quello commerciale è a 96 ohm e va benissimo), si può adottare il sistema di elevare la impedenza di quello a 52 ohm inserendo uno spezzone di quarto d'onda elettrico a 72 ohm - RG8 e RG75 -, successivamente si può procedere alla saldatura delle calze come detto in precedenza. Il procedimento di inserimento dello spezzone a quarto d'onda è schematizzato nella figura 2/B a destra, sezione superiore indicata con la lettera A.

Per quanto riguarda l'ingresso in antenna, siamo a posto; invece per l'ingresso nella stazione bisogna provvedere ad un adattatore, come detto prima, parlando della linea bifilare bilanciata tradizionale. Se non si intende costruire l'adattatore che per altro premette di utilizzare una linea in cavo coassiale di impedenza qualunque, si può ricorrere al sistema già detto del balun a mezz'onda elettrica in modo da abbassare il valore di 200 ohm della linea a quello necessario di 52 ingresso sbilanciato in stazione.

A questo punto non resta che collegare il cavo coassiale di alimentazione e procedere alle prove di funzionamento secondo la procedura usuale. In questa sede non è descritta la procedura di regolazione in quanto non prevista inizialmente.

#### Realizzazione pratica

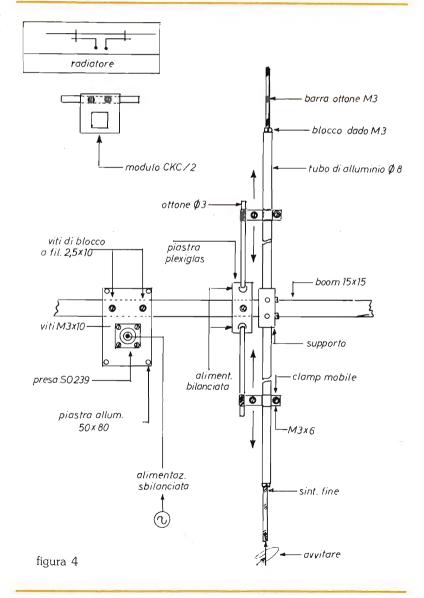
Lo scopo della descrizione è quello di fornire indicazioni per costruire un modulo di adattamento ed alimentazione facil-

mente inseribile in un sistema Yagi in gamma V-UHF con le debipunto in cui i costruttori di quenon sanno decidersi per la solu- supporti isolanti, etc. zione da adottare. La descrizione va guindi intesa esclusivamente come un suggerimento utile sia nella realizzazione di un prototipo, sia nella ottimizzazione di un 50×36 mm. sistema già costruito. Le soluzioni adottate non sono vincolanti, ma solo la logica consequenza di → Barretta di ottone ♡ 3 mm

scelte personali fatte in precedenza: il tubo di alluminio \( \rightarrow 8 mm. te proporzioni. Questo è infatti il come elemento di antenna, lo scatolato 15×15 mm come sto tipo di antenne si bloccano e boom, i moduli CKC/2 come

#### Materiale necessario

- Scatola TEKO misura 80×
- Condensatori ceramici Johnson, da 20 pF.





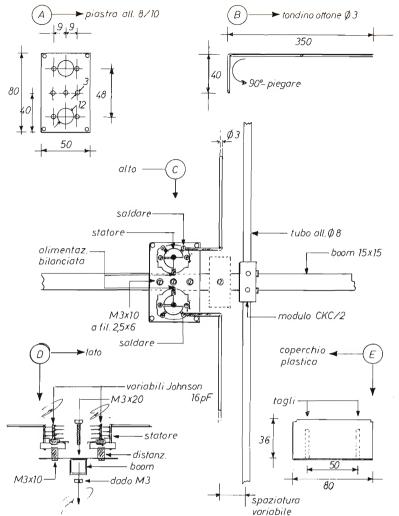


figura 5 - assemblaggio del modulo (con variabili).

figura 5/A - schema di foratura della basetta di supporto per i condensatori variabili (2).

figura 5/B - misure e piegatura della barra di ottone \( \mathbb{3} \) mm.

figura 5/C - vista assemblata del sistema variabili e bracci del T.

figura 5/D - indica la vista laterale dei variabili assemblati (non sono indicati i perni di rotazione nella parte inferiore).

figura 5/E - protezione in plastica con gli scassi tratteggiati per l'uscita dei bracci del T.

Lo sviluppo dell'argomento è indicato in successione alle lettere A/B/C/D/E.

- Viti di ottone  $M3 \times 10$ .  $M3 \times 6$ . M3×30 e relativi dadi.
- Viti autofilettanti.
- $\otimes$  2.5×6 mm.
- Barra di ottone filettata M6.
- Modulo di supporto tipo CKC/2
- Lamierino di alluminio spessore 8/10 mm.
- Pagliette argentate di contatto.
- Barra di ottone filettata M3.

N.B. Il dispositivo è stato preparato in due versioni: con e senza condensatori variabili. Alcuni procedimenti costruttivi sono comuni, altri sono ovviamente differenziati.

#### A) Preparazione basetta di ancoraggio

La basetta di ancoraggio è prevista per la versione senza condensatori. I dati sono riportati nella figura 3/E. Il plexiglass si taglia con seghetto da traforo con l'avvertenza di non scaldare troppo e quindi bloccare il seghetto stesso e spezzare la lama. Per la foratura usare punta a spoglio largo e farla ruotare a bassa velocità. Se si ha l'accorgimento di satinare con carta abrasiva è più facile vedere le tracce dei fori.

#### B) Preparazione della linea supplementare a T

Lo stub — si può chiamare anche così — è ricavato da tondino di ottone \( \rightarrow 3 mm piegato ad angolo retto. Per la versione con variabili fare riferimento alla figura 3/B, per l'altra versione fare riferimento alla figura 3/A/B. In quest'ultimo caso le estremità di ciascuno stub devono essere filettate M3 (vedi figura 3/B/C). Se la barretta di ottone è cruda, si può spezzare nella fase di piegatura, per cui può essere conveniente scaldarla leggermente nel punto interessato.



#### C) Preparazione della basetta porta variabili

La basetta è ricavata da lamierino di alluminio spessore 8/10 in sostituzione di quella originale in lamierino ferroso difficile da forare, in dotazione alla scatola TEKO. Il piano di foratura è mostrato nella figura 5/A. Fare molta attenzione alla precisione dei fori in caso contrario diventa difficile montare i condensatori variabili.

#### D) Preparazione delle clamp mobili di contatto

Questa parte è comune alle versioni. Esse sono ricavate da lamierino di alluminio spessore 8/10 e sagomate come suggerito nella figura 3/D. È bene usare punte da trapano come supporto di piegatura a diametro leggermente inferiore (5/10 circa) per assicurare un buon contatto elettrico. I fori da 🛇 3 mm e le viti di ottone completano il contatto mobile...

#### E) Preparazione della basetta per presa coassiale

La presa coassiale è assemblata su una basetta in lamierino di alluminio 8/10 come già detto in precedenza parlando della scatola TEKO misura minima. Su di essa di ricava un foro da \( \infty \) 16 mm per la presa coassiale tipo SO 239 se si lavora in VHF oppure tipo BNC se si lavora in gamma UHF... Una coppia di fori è indispensabile per le viti autofilettanti di fissaggio della stessa al boom di antenna. Vedi figura 4.

#### F) Preparazione del supporto per il radiatore

Il radiatore è supportato su un mm filettato M6 per ospitare una barra di ottone filettata M6, lun-

ga 100 mm. Vedi figura 6/A. La barra filettata deve fuoriuscire dal mudulo in parti equali; successivamente si blocca in posizione con una coppia di viti autofilettanti  $\bigcirc 2.6 \times 6$  mm oppure con viti M 3×10 mm, previa filettatura dei fori esistenti.

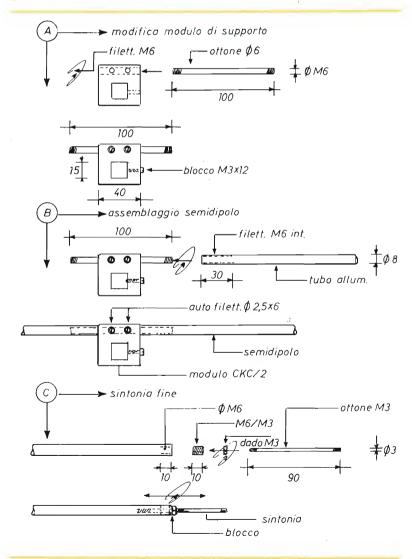
#### G) Preparazione dell'elemento radiatore

In questa sede non sono indicate misure in quanto ogni radioamatore le ricava dal suo progetto di antenna. In ogni caso il H) Sintonizzazione alle etubo di alluminio \(\infty 8 mm va tagliato alla misura richiesta, dimi-

nuita della larghezza del modulo di supporto CKC/2. Successivamente, il tubo va diviso in due parti (semidipoli) e due estremità devono essere filettate internamente M6 per una profondità di 30 mm, misura corrispondente alla barra di supporto sul modulo isolante (queste misure non sono critiche e possono essere diminuite oppure aumentate a seconda delle necessità costruttive. Vedi figura 6/B).

### stremità del radiatore

Per esigenze di carattere spe-



rimentale, e nel caso si desideri disporre anche della possibilità di regolazione ed ottimizzazione della lunghezza del radiatore è bene prevedere la soluzione indicata nella figura 6/C. Si tratta di tagliare la barretta di ottone M6 alla lunghezza di 10 mm, forarla per il lungo a \( \infty 2,5 mm e filettarla M3. La barretta deve essere avvitata nelle estremità libere del tubo di alluminio  $\otimes$  8 mm, precedentemente filettate M6 internamente, come per il modulo di supporto. Per mantenere la barretta in posizione è sufficiente stringere in morsa oppure bulinare leggermente in un punto qualunque del tondino di alluminio. entro i 10 mm, ovviamente. Il lavoro si completa con l'inserimento della barra di ottone filettata M3 di lunghezza conveniente, comunque ai valori massimi e minimi a cui si è interessati. Prima si avvita la barra M3 in quella M6. poi si blocca nella posizione voluta con un dado M3. Il lavoro finito si deve presentare come nella figura 6/C.

N.B.: Le descrizioni alle lettere

F/G/H sono comuni ai due siste-

#### I) Assemblaggio del sistema a T (senza variabili)

Una volta in possesso di tutte le parti componenti si può procedere all'assemblaggio:

- a) Infilare il modulo CKC/2 sul boom di antenna, inserire la barra di ottone ed avvitare i semidipoli completi dei codini di sintonia.
- b) Fissare sul boom di antenna la piastra in plexiglass ed avvitare le coppie di dadi M3 sulle estremità filettate della barra di ottone. Non dimenticare di inserire le pagliette argentate per l'alimentazione.
- c) Inserire le clamp di cortocircuito mobile e bloccarle in posizione con viti e dadi M3.
- N.B.: Ad assemblaggio perfezionato il tutto si presenta come nella figura 4. La piastra di alluminio con la presa coassiale tipo SO 239 è opzionale, e dipende dal tipo di alimentazione scelta.

#### L) Assemblaggio del sistema a T (con variabili)

a) Modalità come sopra.

- b) Fissare sul boom di antenna la piastra di alluminio completa dei due condensatori variabili (viti originali, oppure sostituzione con viti M3 previa filettatura M3 dei fori esistenti).
- c) Saldare le barre di ottone N 3 (figura 5/B) ai supporti degli statori dei condensatori variabili.
- d) Inserire le clamp di cortocircuito mobile e bloccarle in posizione con le viti e dadi M3.

N.B.: Ad assemblaggio perfezionato il tutto si presenta come nella figura 5/C.

In entrambi i sistemi è prevista una protezione del punto di alimentazione con il coperchio in plastica della scatola TEKO misura minima. Su di esso saranno praticate fessure per il passaggio del cavo oppure delle linee di alimentazione.

A conclusione si può osservare che il dispositivo di adattamento può essere facilmente smontato ed utilizzato in differenti sistemi di antenne, nella stessa banda di lavoro, oppure riciclato per bande superiori, modificando le dimensioni in proporzione.

#### DAL CONCORSO «VISTA LA SVISTA»

Quanto pubblicato in merito a pag. 15 del n. 1/87, non è stato specificato in che consisteva la «svista»,

L'errore consiste nel diagramma della tensione, lungo il dipolo, che deve assumere il valore come da figura 1 del presente articolo. Ovvero, la tensione agli estremi del dipolo assume il valore massimo e non minimo come rappresentato a pag. 46 del n. 10/86 in figura 1.



IMPIANTI COMPLETI PER LA RICEZIONE DEI SATELLITI METEOROLOGICI. IN VERSIONE CIVILE E PROFESSIONALE AD ALTISSIMA DEFINIZIONE IMPIANTI PER RICEZIONE TV VIA SATELLITE

#### **I3DXZGIANNI SANTINI**

Battaglia Terme (PD) Tel. (049) 525158-525532



## CH POWER LE ANTENNE DELLA SERIE dabilità di funzionamento con potenze elevate ed al-ta resistenza meccanica. li che rendono la serie USA molto affidabile: STILI ACCIAIO ARMONICO CONIFICATO; BASE OTTONE TORNITO RI-COPERTA IN NYLON; SNODO ZAMA CROMATO; NYLON CARICATO VETRO PER IL SUPPORTO DELLA BOBINA A TRASFORMATO-RE E PER LA BASE DEL-L'ANTENNA.

	DALLAS T 443	DETROIT T 444	BOSTON T 445
Frequenza di funzionamento	27 MHz	27 MHz	27 MHz
N. canali	60 CH	90 CH	120 CH
R.O.S. min. in centro banda	1	1	1
Max. potenza applicabile	180W	400W	700÷800W
Lunghezza	120 cm.	146 cm.	177 cm.



42100 REGGIO EMILIA - ITALY - Via R. Sevardi, 7 (Zona Ind. Mancasale)
Tel. (0522) 47441 (ric. aut.) - Telex 530156 CTE I



## STEREOFONIA & TELEVISIONE

Tony e Vivy Puglisi

Una sintetica analisi della qualità del «sound» delle trasmissioni stereofoniche TV, in attesa di nuove tecnologie risolutive.

Come tutti sappiamo, il suono stereofonico, inizialmente limitato ai dischi «long playing» ed esteso successivamente ai nastri magnetici e alla filodiffusione, è da poco tempo entrato nei programmi trasmessi dalla nostra TV nazionale.

Non si può dire, tuttavia, che non vi sia ancora parecchia strada da compiere nel campo della ricezione e della riproduzione del sound stereo TV.

La riproduzione del suono stereofonico non è stata mai, infatti, un compito facile. In un apparecchio televisivo, poi, per potere offrire quello standard qualitativo che sarebbe legittimo attendersi da una simile innovazione tecnologica, occorre provvedere a modifiche fondamentali, non solo nei circuiti audio intermedi, ma addirittura nel dimensionamento di tutta la restante parte del televisore delegata esclusivamente alla riproduzione sonora.

Occorre perciò poter disporre di circuiti integrati in grado sia di decodificare il segnale stereo ricevuto, che di rigenerarne la qualità. E questo è più difficile in quanto si possono immaginare, considerando innanzi tutto la bassa potenza resa dagli ampli-

ficatori integrati in produzione per gli apparecchi televisivi, le enormi limitazioni nel riprodurre realisticamente un fronte sonoro complesso mediante altoparlanti di piccole dimensioni e i forti tagli di frequenza (soprattutto quelli relativi ai «bassi», cioè alla parte più suggestiva dell'HI-FI) necessari per sopprimere il ronzio dovuto alla frequenza di rete e le risonanze del mobile del televisore, nonché per eliminare il disturbo (sempre in agguato) derivante dalla frequenza della scansione orizzontale, molto fastidiosa per l'udito (figura 1).

Un discorso a parte merita, ove esista, il controllo del «tono» spesso limitato a una semplice modifica della de-enfasi nella ricezione del «suono».

sound, sembrerebbe allora ideale utilizzare il televisore solo per l'immagine (segnale video), collegandolo a un impianto hi-fi, in un unico rack. Ma, purtroppo, anche questa soluzione presenta un grosso inconveniente, come è facile dedurre esaminando il tipico spettro sonoro all'uscita del rivelatore audio TV. Infatti, a mano a mano che ci si allontana dalla portante, nella sintonia di un canale TV, cresce il disturbo del segnale di MF. E, anche attuando un sistema di correzione di questa fonte di disturbo mediante una pre-enfasi del segnale trasmesso e una corrispondente de-enfasi del segnale ricevuto, resta sempre la presenza della sottoportante AM che, superando la normale larghezza di banda del sistema di trasmissione stereofonico, genera uno spettro di frequenza audio (ancora presente dopo la decodificazione del segnale) che influisce molto negativamente sul rapporto S/N (segnale/rumore) rilevato in uscita (figura 2). Si tratta di un disturbo che generalmente non si avverte sui coni dell'apparecchio televisivo, ma che sarebbe certamente presente su quelli dell'impianto hi-fi collegato al televisore in quanto, mentre l'amplificatore dell'appa-

Per potere ascoltare un ottimo

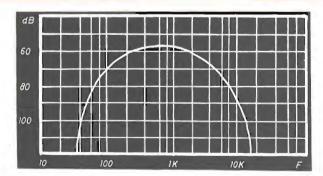


figura 1 - Curva tipica della risposta audio di un comune ricevitore TV.



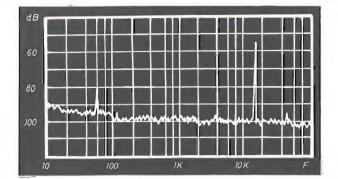


figura 2 - Spettro del rumore, relativamente uniforme per un'ampia gamma di frequenze, in seguito all'applicazione della de-enfasi.

recchio televisivo ha una risposta in frequenza che si riduce molto rapidamente al di sopra di 1 kHz, l'amplificatore dell'impianto hi-fi dà una risposta piatta fra circa 30 Hz e 15 kHz; per cui amplifica tutti i suoni (fra 1 kHz e 8÷10 kHz circa) ai quali l'orecchio è più sensibile!

Un sistema per migliorare il rapporto S/N tuttavia esiste ed è da anni in uso nei ricevitori FM per auto e nei riproduttori di nastri (cassette) magnetici più sofisticati. Si tratta del così detto «sistema di riduzione dinamica del rumore» (figura 3) che, mantenendo un certo rapporto fra frequenze indesiderate e volume del suono, può apportare anche nella sezione audio del televisore stereofonico un miglioramento significativo del rapporto S/N. Sorge però un altro inconveniente: il sistema di riduzione dinamica del rumore non può funzionare bene nel caso di un segnale RF «debole» (avete presente l'effetto neve?), che produce senza meno un incremento del rumore nello stadio rivelatore audio.

Un altro elemento tipico di disturbo da considerare in relazione al sound in uscita dal televisore è certamente il ronzio dovuto alla modulazione di fase della portante, collegato appun-

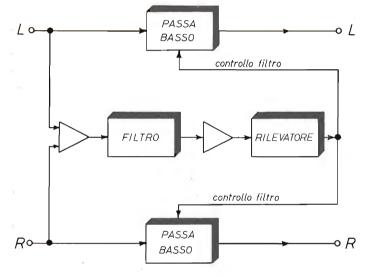


figura 3 - Vista «a blocchi» del circuito integrato LM1894 impiegato per la riduzione dinamica del rumore nei sistemi audio stereofonici.

to alle variazioni della portante muni amplificatori hi-fi, la qualivideo (intermodulazione della portante video): dato che la secondo, il ronzio è prodotto sia da questa frequenza che dalle adottare un rimedio, che consiste nella suddivisione degli stati

tetica analisi, a differenza dei co-altissima qualità...

tà del suono stereo riprodotto da un comune televisore dipenscansione prevede 50 quadri al de da molti fattori. Non basta, quindi, che le emittenti trasmettano un ottimo segnale. Occorsue armoniche. Ma qui si può rono invece nuovi apparecchi TV, progettati secondo una filosofia costruttiva diversa dal con-FI in due canali distinti: «video» sueto e perciò realmente in grado di fornire un «sound» stereo, Come si deduce da questa sin- se non del tutto hi-fi, almeno di



### TUTTO QUELLO CHE VOLEVATE SAPERE SUI P.C. E NON AVETE MAI OSATO **CHIEDERE**

Enzo Giardina

Era già un po' di tempo, circa un paio d'anni, che meditavo di rifornire il solerte lettore di un buon bagaglio culturale su quello che si può ormai chiamare il fenomeno P.C., poi un po' per inerzia, un po' perché ogni tanto mi tormentava il dubbio amletico se il tutto potesse avere un buon indice di gradimento presso l'hobbysta, mi sono gingillato ed alla fine ho scoperto di essere quasi al limite del ritardo (non ho avuto il coraggio di dirmi che il suddetto limite ero riuscito a superarlo).

Innanzitutto diciamo che la favola ha come personaggio principale, attori secondari, coro e turba di fondo il P.C. detto anche, per gli amici. Personal Computer ed intendo con questa locuzione tutta la gamma degli I.B.M. (P.C., X.T. A.T.) e compatibili (Malesia, Taiwan, Corea) ed in genere tutti quei computer che possono usare il sistema operativo DOS (Olivetti, I.T.T., ecc.).

Il mio sarà un approccio down to up (si pronuncia «daun to ap») ossia avvascio in goppa (si pronuncia «avvasc 'ngoppa») cioè, forbitamente, dal basso verso l'alto e cercherà di trattare in maniera analitica informazioni di base sui seguenti argomenti:

- struttura del P.C.
- il processore 8088
- dischi floppy e hard
- video
- tastiera
- il BIOS
- il DOS
- i linguaggi
- costruzione dei programmi
- software assortito

Comunque, bando alle ciancie, ed iniziamo la singolar tenzone là dove la controparte, ossia la audience (che si pronuncia «odiens») per dirla alla nobile ovvero la masnada in galleria, pr dirla al-



la trucida, mi darà conforto sull'altezza dell'indice di gradimento.

Qualora la masnada in galleria gradisca che sia trattata qualche altra argomentazione, o comunque abbia dei suggerimenti da darmi, non deve fare altro che scrivermi, poi vi lascio il biglietto da visita, come si conviene fra signori. Vorrei sottolineare che vedo l'apporto del lettore come fondamentale per la buona riuscita di questa serie di articoli, per cui esorto chiunque abbia idee, necessità, proposte, si sia perso le chiavi di casa o voglia il numero di telefono della Rosina, a scrivermi in modo che io possa rendermi conto dei desideri up-to-date dell'audience.

Attacchiamo dunque col primo argomento:

#### Struttura del Personal Computer

È la struttura classica di un Personal Computer composta nei tratti essenziali da una mather board, che contiene il processore principale, l'eventuale coprocessore matematico, RAM e ROM assortite, un certo numerò di slot (che varia in funzione del modello di P.C.) per l'alloggiamento di schede funzionali assortite (schede di controllo video, collegamento asincrono, stampante, ecc.).

Prima che la galleria rumoreggi troppo o si distragga cominciando a tirare aeroplanetti di carta, mi affretto a spiegare meglio tutte le parolaccie summenzionate ed altre menzionate dopo o menzionabili nel futuro:

#### bit

È l'unità minima di memoria, composta praticamente di un fazzoletto con un nodo o senza, da una tensione alta o bassa (5/0 V.)

#### byte

È l'unità di memoria usata nel P.C., essa è composta da un raggruppamento di 8 bit. Le possibili combinazioni di 8 elementi (accesi/spenti) sono 256 (2 alla ottava).

#### coprocessore matematico

Processore ausiliario allo 8088 usato per «conti complicati». È bene chiarire che tale processore non è indispensabile al funzionamento del P.C. in quanto per gli usi correnti si riescono ad eseguire tutte le operazioni matematiche anche senza di lui; è solo la velocità di esecuzione che ne risente.

#### default

Parola che indica ciò che si considera come standard; è riferita sia allo hardware che al software.

#### display, monitor

Sinonimi di video.

#### hardware

Parolaccia inglese che grosso modo vuol dire «roba tangibile», indica la meccanica della macchina (hard vuol dire duro, tangibile).

#### mather board

Scheda madre del processore 8088.

#### **RAM**

È la memoria random (ad accesso casuale) di lavoro; ce ne può essere un certo quantitativo in funzione delle necessità e delle tasche. Il minimo è 64 k, ma un quantitativo ragionevole oscilla tra i 256 k ed i 512 k (k sta per kilo, ossia migliaia di byte).

#### release

Versione (in genere di software o sistema operativo).

#### ROM

È la memoria non volatile (inteso non in quanto non vola, ma in quanto non perde il suo contenuto fra uno spegnimento e successiva riaccensione del P.C.); essa è usata per contenere il BIOS, ossia il programma di gestione dello hardware della macchina stessa.

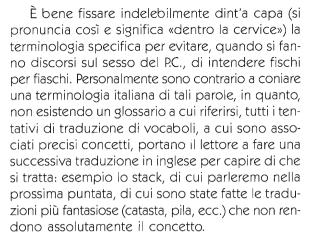
#### slot

Sono i connettori a pettine che possono accogliere le varie schede funzionali della macchina; il loro numero varia in funzione del modello della macchina.

#### software

In contrapposizione allo hardware, indica tutto ciò che tangibile non è quindi logica, programmi (soft vuol dire morbido, impalpabile).





Già che ci siamo cerchiamo anche di distinguere il BIOS dal DOS, concetti per lo più fumosi: stanno fra loro un po' come il sistema neuro-vegetativo ed il cervello, il primo è strettamente legato alla essenza fisica della macchina (come è costruita), mentre il secondo è volto alla funzionalità operativa; il primo è cablato nella ROM del P.C. ed è immodificabile nel tempo, mentre il secondo sta su disco, viene caricato in memoria ad ogni accensione, e varia nel tempo sotto forma di release successivi.

La parolaccia release indica la versione del DOS, attualmente siamo arrivati alla versione 3.1 passando attraverso le versioni 1, 1.1, 2.0, 2.1, 3.0; ogni versione è una miglioria della precedente, introduce funzioni nuove, mette pezze a colori sui buchi della precedente ecc., ma c'è un tema dominante in tutte queste versioni: sono tutte compatibili verso l'alto, ossia ogni versione successiva, oltre a dire la sua, rispetta tutte le possibilità operative offerte dalla precedente.

Vediamo ora quali schede si possono o debbono inserire nel P.C.: innanzitutto ci vuole assolutamente una scheda che serva a gestire il video. Ce ne sono una pletora per tutte le necessità; la prima che ci salta agli occhi è quella per video monocromatico, che permette solo il modo testo su 25 righe di 80 colonne e possiede anche una uscita parallela per il controllo della stampante, successivamente menzioniamo la scheda colore/grafica che gestisce un video a colori nel modo testo sempre a 25×80 mentre nel modo grafico permette la gestione del singolo punto sul monitor, fino a 640×200 punti; questa scheda non ha l'adattatore parallelo per stampante, e quindi i possessori della scheda colore debbono collegare la stampante ad un'altra schedina apposita che svolge solo questa funzione.

Come ho detto ne esistono molte altre, fra cui menzionerò la Enanced Graphic Adapter (EGA come acronimo) che praticamente è una scheda colore con la testata abbassata e la scheda Hercules, che, pur non essendo purosangue di origine (non rientra nella linea I.B.M.), è molto diffusa dato il suo basso costo; è essenzialmente una scheda monocromatica che permette anche di fare della grafica; attenzione però perché, non essendo purosangue, non tutti i programmi della linea I.B.M. funzionano su di essa.

Nell'ottica della indispensabilità compare in sequenza il floppy disk controller e lo hard disk controller, di cui parleremo più diffusamente seguendo il programma sopra presentato.

Altre schede interessanti sono la seriale asincrona, meglio nota come RS 232, che permette il collegamento con altri computer o con hardware periferici, [possiede due forme di colloquio: RS 232 standard (+5 —5 V.) e current loop (20 mA)], schede orologio, che tengono il tempo anche quando il computer è spento (lo AT la possiede di default), ecc., altre le vedremo strada facendo.

La scheda madre, abbiamo detto, possiede un certo numero di slot, ma cosa compare come segnali sugli slot? Eh? Dalla galleria Pierino alza la mano, sentiamo che dice: «Dottò, ce sta er +5 V.». Bravo Pierino, ma che altro c'è? «Bé, ce stanno un sacco de segnali di controllo, alimentazioni, ma soprattutto ce sta er basse». È vero, oltre ai +5, -5, +12, -12, il clock (del processore) ed altri ammennicoli, ci sta il bus (pr. «bas»), che non è l'autobus 44 che collega Monteverde a Piazza Venezia, bensì rappresenta i data (pr. «deta») e gli address (sic.) dello 8088. Tale processore è un 16 bit solo internamente, in quanto, per motivi storici e di risparmio, si presenta sul data bus con 8 bit (il byte o cella di memoria), mentre lo address bus risulta composto di 20 address che permettono di indirizzare 2 alla 20 posizioni di memoria, ossia più di un milione di byte); per lo AT invece, che usa il processore 80286, gli address sono 24, per cui può indirizzare più di 16 milioni di byte.

Approfitto del momento per chiarire che 1 K non è esattamente uguale a 1.000 byte, bensì a 1.024 byte in quanto 2 alla decima = 1.024 e tutto di conseguenza, per cui quando si dice 64 K non si intendono 64.000 byte bensì 65.536 byte.

Praticamente, prima di eseguire una qualsiasi operazione in memoria, il processore imposta gli





address sull'indirizzo della casella di memoria su cui vuole operare e successivamente esegue una operazione di lettura o di scrittura (o di confronto, somma, ecc.).

È interessante notare che lo AT è il primo computer della serie personal che possiede la caratteristica della virtual memory (ampiamente usata su computer più grandi), ossia la caratteristica di mostrare al programma applicativo una quantità di memoria di lavoro maggiore di quella effettivamente posseduta dal computer stesso. Ciò è ottenuto con un sofisma complesso di caricamento e scaricamento di aree di memoria fra disco e memoria in maniera completamente trasparente, in modo cioè da far sì che il programma applicativo non si accorga di niente e soprattutto che il programmatore non debba tener conto di questo fenomeno.

La mappa standard della memoria dei P.C. è la seguente (carta e penna e prendete appunti che poi vi interrogo):

F0000 BIOS, BASIC, diagnostici

E0000 ROM su cartuccia (PC ir)

D0000 ROM su cartuccia (PC ir)

C0000 estensione del BIOS (per dischi dello

B0000 memoria di display (PC XT AT)

A0000 estensione della memoria di display

(EGA & PGA)

90000 RAM fino a 640 K

80000 RAM fino a 576 K

70000 RAM fino a 512 K

60000 RAM fino a 448 K

50000 RAM fino a 384 K

40000 RAM fino a 320 K

30000 RAM fino a 256 K

20000 RAM fino a 199 K

10000 RAM fino a 128 K

00000 RAM fino a 64 K (generalmente per il software di sistema)

Il blocco B è idealmente diviso in due parti. la scheda monocromatica IBM usa 4 K di memoria da B0000 in poi, mentre la colore/grafica usa 16 K di memoria da B8000 in poi.

È chiaro che non tutta la memoria indirizzabile è occupata da qualcosa, oltre al summenzionato esempio relativo ai controllers del monitor possiamo citare la zona F0000 in cui risiede la ROM del BIOS che occupa solo 40 K o la zona delle RAM che non necessariamente deve essere tutta riempita. Per esempio il mio PC (con cui ho scritto il presente articolo) ha solo 256 K di memoria; il PC, usando i suoi diagnostici, sa quali zone di memoria sono effettivamente occupate da memoria od altri dispositivi e non si azzarda a fare letture e/o scritture su zone vuote.

Per un giusto comprendonio di questa serie di articoli, sarebbe bene avere una infarinata di assembler 8088, sebbene cercherò di condirli di esempi chiari, ed una migliore infarinatura di BA-SIC, cosa che credo non sia una merce difficile da trovare al giorno d'oggi.

Per questa volta vi lascio a meditare (meditate gente, meditate), ma, esortandovi nuovamente a farvi sentire, vi lascio il mio biglietto da visita e vi lancio un salutone al volo ('do cojo cojo).

> Enzo Giardina Piazza Fonteiana 10 00152 Roma

Non trovi E. Flash? È inutile scrivere o telefonare per questo! Se non sei abbonato, prenota E. FLASH dal tuo edicolante ai primi del mese. Se l'ha esaurita pretendi che te la procuri presso il Distributore locale. Lui ne ha sempre una scorta.

Ci aiuterai a normalizzare la distribuzione nazionale, e facilitarti l'acquisto, Grazie.





GVH - Via della Beverara, 39 - 40131 Bologna - Tel. 051/370687- 360526 - Telex 511375 GVH

#### **COMPATIBILI IBM**

® IBM è un marchio registrato della International Business Machines Corp.



Il personal computer P 14 T può essere fornito in due differenti tipi di cabinet come da foto 1 e 2. Precisare nell'ordinazione



LH 4 - Disk drive a trazione diretta 360K slim. TEAC

LH 6 - Disk drive a trazione diretta 360K slim. ACC.

MS 808 - Joystick 3 pulsanti, potenziometro preset

programmi compatibili. Uscita RS 232

TURBO OUSE.2/veloce (6087 opz)
Main board turbo clock 4.77-8MHz con installati 256K drive. Installati n. 1 disk drive a trazione diretta da 360Kb meccanica slim. Altoparlante interno. Contenitore metallico, con coperchio apribile, look AT, Tastiera er-Modello 5060. Alta affidabilità con elettronica capacitiva. Approvata norme FCC. Corredata di scheda CX 20 monocromatica alta risoluzione uscita parallela oppure a scelta di scheda CX 25 grafica video colore+parallela (precisare nell'ordinazione). Montato collau-

> K4 T - Caratteristiche generali come il P 14 ma in versione Kit, da assemblare. Contenitore standard look AT tempo di montaggio ±2 ore. Con accessori ed istruzion per il montaggio (in versione kit non viene fornita la scheda CX 20

L. 1.100.000



#### MONITOR







MD7 TVM - Monitor a colori da 14'' per scheda EGA ad alta risoluzione (640  $\times$  350). Doppia frequenza di scansione: 15,75 KHz e 21,85 KHz/0,31 dot pitch. Schermo antiriflesso tubo a 90°. Alimentazione a 220 V 85W. Ingresso a 9 pin. Vedi foto P 14 T. L. 1.100.000 PHILIPS CM 8833 - Video colori 14", con audio incorporato. Schermo antiriflesso. Due ingressi RGB (Scart) e RGBI, un ingresso videocomposito. Banda passante maggiore 12 MHz. Tubo a 90x. 16 colori riprodotti. Risoluzione orizz.: 600 pixels. Risoluzione vert.: 285 lines Numero di caratteri: 2000 (80 x 25).

PHILIPS BM 7513 - Monitor a fosfori verdi 12", tubo a 90x. Schermo antiriflesso. Ingr. TTL Risol. orizz.: 920 pix. Risol. vert.: 350 pix. Numero di caratt.: 2000 (80 x 25). L. 189.000 HISOL OTIZE: 920 JIX. TISOL VELL. 300 JIX. Nutriero di Caratti. 200 (607 a scella. Ingresso video composito, regolazione luminosità e contrasto, 256 caratteri diversi, 25 righe da 80 colonne, schermo antiriflesso inclinato per una più facile lettura, basso consumo tatore bassa/alta sensibilità. Definizione orizzontale e verticale: 1000 linee. L. 199.000

#### STAMPANTI

CITIZEN MSP 25 - Stampante Citizen ad aghi, 136 colonne, velocità 200 CPS, NLQ 40 CPS, protocollo IBM/EPSON. Profilo piatto. Alta affidabilità. L. 1.100.000 CITIZEN 120D - Stampante 80 colonne, velocità 120 CPS, NLQ 25 CPS, protocollo IBM/EP SON, interfaccia parallela standard Centronics compatibile intercambiabile ad innesto. Ga-L. 570.000

#### SCHEDE DI ESPANSIONE PER PC



CX 20 - Scheda grafica video monocromatico (Hercules) con connettore standard RGB/TTL. Provvista di porta parallela per stampante. Risoluzione 720×348 Tipo corto

L. 68,000

1.300

1.400

CX 25 - Scheda grafica video colori standard RGB e uscita videocomposita. Risoluzione 640x200 (b/n.), 320x200 (16 colori). Più uscita per stampante. Tipo corto L. 153.900 CX 26 - Scheda EGA (Enhanced Graphic Adapter). Adattatore per video colori ad alta riso-

luzione: 640×200 16 colori; 640×350 64 colori. Uscita parallela per stampante **L. 430.000** CX 30 - Scheda multi I/O, con 2 porte seriali (una montata), una porta parallela, orologio L. 140.600 calendario; connettore per joystick. Cavetto per una porta seriale.

CX 40 - Scheda EPROM/PROM Writer con 4 porte. Programma le EPROM, con relativo software permette di verificare lo stato della EPROM, di visualizzare e/o modificare il contenuto, scrivere e caricare da buffer o da files su disco.

CX 50 - Scheda seriale RS 232. Permette di collegare le periferiche con standard per co-municazioni: come MODEM, MOUSE, ecc. municazioni; come MODEM, MOUSE, ecc. CX 52 - Scheda Controller per 2 drive con cavo e connettori

CX 70 - Scheda 576Kb RAM (senza RAM). Espans. di memoria RAM da 576Kb. L. 69.500

MB 4 - Main Board Turbo 640Kb (scheda madre), con 8 slot e 256Kb di memoria RAM già installati. Donnio clock 4 77-8 MHz. installati. Doppio clock 4,77-8 MHz.

#### NOVITA' IN ARRIVO - TELEFONATE!!

PARTI STACCATE

GM 6 - Genius Mouse, Encoder ottici, per PC XT/AT compatibili; 3 pulsanti per il disegno, cam o - Gerillus modes, circoder ottici, per roxariar compationi, o pulsariu per il diseglino, massima traccia disegnabile 500 mm/sec. Risoluzione 0,12 mm/dot, 200 DP. Connettore D-25P standard. Applicazioni software: D base III, Multiplan, Wordstar, Autocad, ed altri

HD 20 - Hard disk 20MB; con controller Western digital. Garan. 1 anno.

TASTIERA T-5060 - Pratica, ergonomica, 10 tasti funzione. Vedi foto P

PX - Alimentatore da 150 Watt. Interruttore laterale. Alta affidabilità.

CA 14 - Cabinet per XT ma con look AT coperchio apribile XT 4 - Cabinet per XT versione professionale. Coperchio a slitta

#### \*\*\*\*\*\*\* PREZZI I.V.A. ESCLUSA \*\*\*\*\*\*

DISTRIBUTORI ESCLUSIVI DI ZONA: Acilia (Roma), ACILIA COMPUTER, Via G. Boldini 14-H Avellino, ELCO s.a.s., Electronic & Computer, Via M. Capozzi 21 Bologna, BOTTEGA ELETTRONICA, Viz Battistelli 6/C Cergnola (FG), DISCOTECA OMNIA, Via Foligno 22/B Feanza (Ra), ELCOS, Via Naviglio 11 Forli, PLAYER, Via F.III Valpiani 6/A COMPUTER PROGRAMS s.r.l., Via S. Chiara, 2-4 Milano, CRC ITALIA, Via Dario Papa 4/1

Modena, ELECTRONIC CENTER, Via Malagoli 36 Napoli, ADUEMME ELETT. s.a.s., Viale Augusto 122
Pertosa (SA), E.C. computer, Via Europa 40
Portici (NA), METEOR s.n.c., Via A. Diaz 97 Roma, APM SISTEMI s.r.l., Viale Medaglie d'Oro 422 Salerno, ELETTRONICA HOBBY, Via L. Cacciatore 56
GENERAL COMPUTER, C.so Garibaldi 56

L. 218.000

L. 199.000

L. 990.000

L. 32.000

L. 185.000

.L. 110,000

L. 134,000

L. 69.000

L. 79.000

Treviso. FLB TELECOM, Via Montello 13 abo

#### **ACCESSORI**

CP 25 - Cavo per stampante parallela; lunghezza 1,8 mt. L. 14.000 L. 14.000 CS 25 - Cavo per stampante seriale; lunghezza 1,8 mt. SK 12 - Dischetti 5" 1/4, SS DD Bulk (minimo 100 pezzi). SK 14 - Dischetti 5" 1/4, DS DD Bulk (minimo 100 pezzi).

CENTRI ASSISTENZA TECNICA: Bari, AD SERVICE s.n.c., Via De Samuele Cagnazzi 12/A, Tel. 080/349902 Bologna, GVH, Via Beverara 39, Tel. 051/370687

TECNILAB, Via S. Croce 24, Tel. 051/236530 Forli, PLAYER, Via F.III Valpiani 6/A, Tel. 0543/36300
Milano, CRC ITALIA, Via Dario Papa 4/1, Tel. 02/6071515
Salerno, SACO ELETTRONICA, Via Maganario 65, Tel. 089/394901

PANELETTRONICA S.R.L. VENDITA PER CORRISPONDENZA DI COMPONENT ELETTRONICI PROFESSIONALI VIA LUGLI Nº4 40129 BOLOGNA

OFFERTE SPECIALI -

IL FAMOSO OROLOGIO-TIMER DELLA
NATIONAL MA 1022-1, DISPLAY A LED
0.5" CON ALLARME E 24 ORE, RICHIEDE
SOLO POCHISSIMI COMPONENTI ESTERNI
FORNITO CON SCHEMA DI MONTAGGIO IN
ITALIANO.

PREZZO 1 MODULO L 11800 STREPITOSO 2 MODULI L 22400 5 MODULI L 49500 TRASFORMATORE SPECIALE PER DETTO L 3550

VENTOLA PROFESSIONALE DI ALTISSIMA QUALITA, MARCA PAPST, ALIMENTAZIO-NE DA 24 A 42 V PORTATA 35 Mtcubi<sub>fi</sub>a24

IDEALE PER RAFFREDDARE AMPLIFICATOR COMPUTER ETC FORNITA COMPLETA DI CONDENSATORE 5.6mF 100 V PER L AVVIAMENTO FISSAGGIOA BULLONE, #=72

MERAVIGLIOSI COMPENSATORI IN ARIA
ARGENTATI 0÷13 pl
ECCEZIONALE

LED Ø5 MARCA HP ALTA EFFICENZA.
PUNTIFORMI ROSSI 12 millicandele L 160 CONDENSATORI POLIESTERI SOLO NEI VALORI SEGUENTI 0 47mf 1000 v= 0022 250 v = 0.047 250 v=0.01 400 0022 400 v

BUSTE DA 25pz

POTENZIOMETRI
FISSAGGIO A LINGUETTA-PER CIRCUITO
STAMPATO
1 MEGAOHM LOG.
25 KILOOHM " L 200
10 KILOOHM LOG L 200
1+1 MEGAOHM " L 200

VALVOLE TERMOIONICHE DITUTTI I TIPI ELENCO A RICHIESTA

RESISTENZE AD ALTO WATTAGGIO

CAVI ALIMENTAZIONE con presa a norma vde, senza spina, ø conduttori 1.00 mmq i conduttori sono racchiusi entro uno, schermo metallico Solo L 1350

#### MATERIALI A MAGAZZINO

**OPTOELETTRONICA** ABBIAMO SOLO PRODOTTI DI GRANDI MARCHE PHILIPS TELEFUNKEN SIEMEN LED GENERAL PURPOSE # 1,8 tondo rosso verde giallo

L 375 L 333 L 355 L 375 L 333 L 355 giallo L 375 1 333 L 355

L 155 L 355 L 155 L 365 L 345 L 155 L 365 L 345 L155 L 355 155 L 365 L 345 Ø 8 tondo rosso giallo verde L 640

GHIERE METALLICHE Per LED LED INFRAROSSI Ø1.8-CQY 37 7 5.COV 99 470 LED BAR complete de DECODER/DRIVER

D 630 P a 10 led rossi D 634 P a 7 led rossi + 3 verdi FOTOACCOPPIATORI 1100 1215 1680 2000 2250 2250 2560 2675 Abbiamo inoltre: Basette forate per esperimenti, Commutatori, Conden-satori di ogni tipo, Connettori, Attrezzatura per l'elettronica (cacciaviti, tronchesini, pinzette, saldatori, etc.), Cordoni con spina, Interruttori e Devlatori, Fascette, Fusibili, Ferriti, Jack e Plug, Manopole, Microswitch, Jack e Plug, Manopole, Microswitch, Pulsanti, Relais, Resistenze dal, w a 2w tutti i valori, 3w da 0,220hm a 10k, 5w e10w da 0,10hm a 75k, nel 1/4 w la scala completa all'1%, Reti DIODI e PONTI RADDR Tutta la serie 1N4000 da 50 a 1000 y 1A 1N4007 L 120 EM513 1200 y 1A L 170 Tutta la serie 1N 5400 da 100 a 1000 v 3A

TRANSISTOR:

resistive, Scr e Triac, Stagno, Term stori, Tagtiere, Ventole, Zener, Zoc coli ed altro.

ATTENZIONE Inviando C 2000 per rimborso spessos postali Vi spediremo il ns catalogo dove sono elencati gli oltre 6000 articoli che abbiamo normalmente a magazzino.
Siamo in grado di fornire industrie, anche per forti quantitativi. SCRIVETECI PER OGNI VOSTRA NECESSITA' VI faremo avere disponibilita' e prezzi.

- I INFA

8005 801 802 804 806 808 810 MICROPROCESSORIE MEMORIE: C/MOS

BUSTE COMPONENTI DI LARGO CONSUMO CONSUMO
50 1N4148 L
100 1N4148 L
100 1N4148 L
100 N4148 L
100 N4148 L
100 N4555 L
100 N551 Ø5 L

Alcaline 86A LR 43 L 430 Alcuni est C D 4000 4007 4017 4069 4511 4528 4010 4020 4020 4028 4040 4073 875 AL PRIMO ACCUISTO VI 515 SARANNO RIMBORSATE 1430 LE 2000 E DEL 1235 715 CATALOGO 865 TUTTI I NOSTRI PRODOT 1290 TI SONO GARANTITI DI 1000 PRIMA SCELTA E DELLE 1109 MAGGIORI MARCHE 935 MONDIALI

CONDIZIONI DI VENDITA NONSI EVADONO ORDINI INFERIORI

A £ 15.000 . SI ACCETTANO ESCLUSIVAMENTE PAGAMENTI CONTRASSEGNO .O ANTICIPATI(Versare l'importo sul conto corrent<mark>e postale nº 18715408</mark> ricordando di sommare le spese di spedizione) Contributo spese di spedizione £ 5500

Mega Elettronica, azienda specializzata nella produzione e commercializzazione di strumenti di misura elettrici sia analogici che digitali.

#### **STRUMENTI** DA PANNELLO DIGITALI

Campo di misura fondo scala 100 mAdc ÷ 100 Adc 100 mVdc ÷ 1000 Vdc 100 μAac ÷ 1000 Aac 1 Vac ÷ 1000 Vac

Gli strumenti da pannello digi tali della serie 'DV' sono realizzati con l'impiego di componenti di avanzata tecnologia e di sicura affidabilità.

La configurazione è identica ai normali strumenti analogici, rispettandone praticamente lo standard strutturale estetico.

La Mega Elettronica produce anche una vasta gamma di strumenti da pannello analogici ed è presente presso i più qua lificati rivenditori di componenti elettronici e di materiale radioelettrico.

MEGA! Lo strumento giusto per la misura giusta.





### **AMPLIFICATORE** HI-FI STEREO DA 18+18W PER CASA E AUTO

Andrea Dini

Amplificatore Hi-Fi di media potenza utilizzante come pilota un integrato stereofonico della National. La potenza erogata è di oltre 18W per canale su 4  $\Omega$ . Il basso costo ne fa una realizzazione ottima per hobbisti e principianti. È possibile l'utilizzo a ponte con 40W di potenza e l'uso in auto con un conversore dc/dc appositamente realizzato.

#### Descrizione

Appuntamento periodico di tutte le Riviste di elettronica, per quanto riguarda l'alta fedeltà, sono amplificatori di ogni foggia e genere.

In questo caso, vorrei proporre alla Vostra attenzione un progetto inedito, esso si scosta dai soliti schemi pubblicati, in quanto utilizza come pilota un integrato della National Semiconductors, nel cui interno ci sono due veri e propri amplificatori da alcuni watt. L'uscita dell'integrato viene ulteriormente potenziata da uno stadio a transistor.

L'amplificatore può erogare fino, ed oltre, 18W su 4  $\Omega$ , per canale indistorti e 40 watt a ponte in mono. Ideale quindi per la sonorizzazione di piccoli locali, tipo domestico.

Nulla vieta di utilizzare l'ampli come unità di potenza per

medio-acuti in complessi multivie con crossover elettronici ed infine come egregio finale per Walkman.

Gli esigui componenti necessari alla realizzazione facilitano la stessa al punto di consigliarla anche al più inesperto neofita.

Mediante un convertitore DC/DC è possibile l'utilizzo dell'ampli a piena potenza anche in auto.

Tutto verrà realizzato su piccola basetta stampata con dissipatore per i finali.

Racchiudendo il finale in un elegante box ben dissipato coronerete il vostro lavoro.

#### Descrizione del circuito elettronico

Le funzioni attive di pilotaggio sono assolte dall'integrato LM378, doppio amplificatore da 3+3W.

All'interno dell'IC è compreso un utile sistema di protezione. uno stadio preamplificatore stereo e relativi finali.

L'esigua potenza in uscita disponibile dall'integrato ha obbligato l'utilizzo di uno stadio potenziatore a transistor.

Si sfrutta la caduta di tensione ai capi delle resistenze R9/R10. I diodi in parallelo ai transistor finali proteggono gli stessi.

La rete R/C in uscita serve a linearizzare il carico, come pure la rete parallelo R/L in serie allo

Sono presenti celle di filtro by pass a condensatore sull'alimentazione. Il complesso C3, R3, R8 determina il guadagno dell'ampli. La serie R/C in parallelo alla resistenza di reazione regolarizzano la risposta in frequenza dello stadio.

Porre attenzione in quanto l'alimentazione dell'amplificatore è quella massima ammessa dall'integrato LM378.

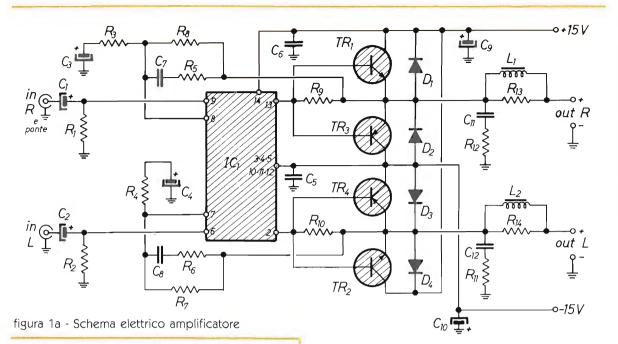
#### Istruzioni per il montaggio

La realizzazione della basetta stampata non è problematica. basterà porre attenzione al posizionamento dei componenti, stare accorti a non generare anelli di massa, generalmente causati da filatura caotica negli ingressi di segnale, connettere tutte le



HANNAGGIA ..... MA DOV'E L'USCITA ?





masse in un solo punto al metallo del box.

Non dimenticarsi di cablare i ponticelli come da disegno del piano di realizzazione con filo isolato monoanima da Ø 0.6 millimetri. Interporre tra la superficie dissipante dei transistor finali e l'aletta il necessario foglietto di mica, tra essi spalmate abbondantemente di pasta termoconduttiva al silicone.

Anche se l'amplificatore non scalda eccessivamente è meglio abbondare nella superficie dissipante delle alette di raffreddamento. Sarebbe buona cosa dotare di dispersore termico anche l'integrato di pilotaggio.

Tale aletta se connessa termicamente al dissipatore principale assicurerà una più completa protezione termica al finale.

Le operazioni da effettuare durante il montaggio saranno:

- Assicurarsi che tutte le connessioni relative all'alimentazione siano perfette e non invertite o sconnesse (prima di dare tensione).

 $1 = R2 = R7 = R8 = 100 \text{ k}\Omega$ 

 $R3 = R4 = 2.2 k\Omega$ 

R5 = R6 =  $27 \text{ k}\Omega$ R9 = R10 =  $4.7 \Omega \text{ 1W}$ 

 $R11 = R12 = 1 \Omega 1W$ 

 $R13 = R14 = 0.22 \Omega 1W$ 

C1  $\div$  C4 = 4.7  $\mu$ F elettr. tant.

C5 = C6 = 470 nF poli.

C7 = C8 = 82 pF cer.

 $C9 = C10 = 220 \mu F 40V elettr.$ 

C11 = C12 = 150 nF poli.

 $D1 \div D4 = 1N4001$ 

TR1 = TR2 = BD709

TR3 = TR4 = BD708

IC1 = LM 378

C13 = C14 = 3300  $\mu$ F 20V elettr.

C15 = C16 = 220 nF poli.

F1 = 0.5A

 $T2 = 220/12 + 12 \lor 50$ W

31 = 40V 2A

 $R16 = 39 \Omega 3W$ 

 $C17 = C21 = C22 = 3300 \,\mu\text{F} \,40\text{V} \,\text{elettr}.$ 

C18 = C19 = C20 = C23 =

= C24 = 150 nF poli.

 $D5 = D6 = PB \ 300 \ o \ Shottky \ 1A \ 100V$ 

 $07 \div D10 = PB 500 \circ Shottky 3A 100V$ 

TR5 = TR6 = TIP33C

T1 = Nucleo doppia E da 50W

Primario e-d = 6+6 spire filo  $\emptyset$  1 mm

Secondario e-f = 10+10 spire filo  $\varnothing$  0.7 mm

Eccitazione a-b = 3+3 spire filo  $\varnothing$  0.35 mm



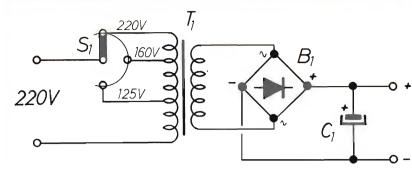


figura 1b - Schema elettrico alimentatore AC

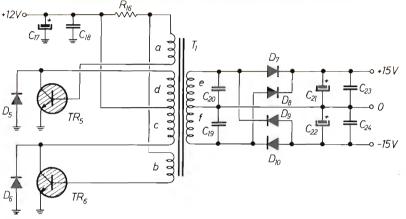


figura 1c - Convertitore dc/dc

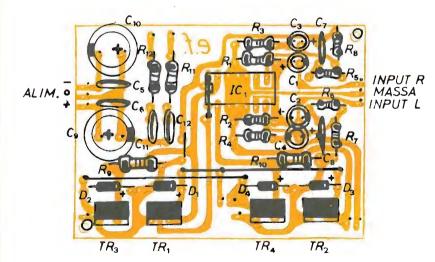


figura 2 - Disposizione componenti

— Cablare ordinatamente tutte le filature relative al segnale, con un unico raggruppamento a massa.

Le masse degli spinotti di ingresso non dovranno essere a contatto con la massa metallica del box.

- Il box dovrà essere del tipo areato e spazioso al suo interno per un eccellente smaltimento di calore.
- L'alimentatore del finale dovrà essere realizzato con cura, ben dimensionato è raggruppato da un lato. I due rami di alimentazione dovranno essere dotati di fusibili come pure la connessione di rete.
- Si connetterà a terra di rete il box metallico del finale. Un doppio interruttore di rete ed un LED assolveranno al controllo dell'alimentazione.

#### Circuito e realizzazione dell'alimentazione

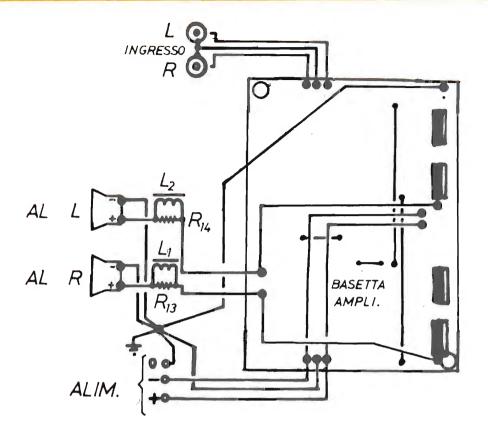
L'alimentatore consta di un ponte e relativi filtri a condensatore. Il trasformatore deve essere adatto all'uso Hi-Fi ed a basso flusso disperso, meglio se toroidale.

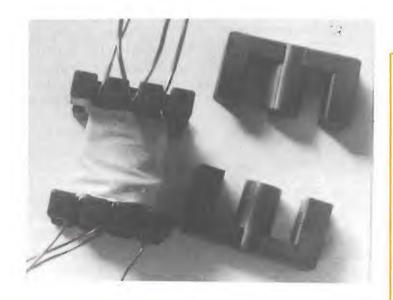
La realizzazione della sezione di alimentazione viene eseguita volante, non necessitando basetta stampata. Il trasformatore deve essere fissato saldamente al fondo del box pena fastidiosi ronzii meccanico-elettrici.

#### Taratura

Non esiste migliore taratura che riguardare più volte il vostro operato. Non sono necessarie tarature di trimmer per il perfetto funzionamento del progetto.







Se tutto è stato realizzato con cura il circuito funzionerà di primo acchito.

Utilizzando due unità stereofoniche connesse a ponte si otterranno circa 40W su 8  $\Omega$  e 60W su 4  $\Omega$ . Buon lavoro.

### Convertitore DC/DC caratteristiche, schema e montaggio

Convertitore push-pull autoeccitato da 50W che fornisce in uscita tensione duale a 15+15V. Schema classico in cui TR5 e TR6 conducono alternativamente pilotando T1. In uscita la tensione è raddrizzata e filtrata. D5, D6 proteggono i transistori.

Il montaggio non necessita di stampato essendo montato il tutto a ridosso del dissipatore, di generose dimensioni.

In fase di collaudo se il converter non oscilla scambiare le connessioni delle basi dei transistor. Buon viaggio... e buon ascolto.



Componenti Elettronici s.n.c. V.S. Quintino 40 - 10121 TORINO Tel. 511.271 - 543.952 - Telex 221343 Via M. Macchi 70 - 20124 MILANO Tel. 669.33.88

#### **COLINE Instruments and Accessory**



#### WATTMETRO DC1500

- 0,1W 200W f.s.
- Digitale, Portatile
- Frequenza DC 1500 MC
- Misura ROS

Lire 660.000 + IVA 18%

La **COLINE** produce anche: sonde per oscillografi, cavi per multimetri, carichi fittizi 5, 10, 25, 50W, connettori.

#### SONDE SPECIALI PER TEKTRONIX

### STRUMENTI PER TELECOMUNICAZIONI

#### HELPER

#### SM512 - TEST SETS

- Generatore di segnali digitale 30+50, 136+174, 406+512 MC FM, Livello 0,1 µV +0,1V Uscita calibrata, controllo con counter
- Ricevitore stesse gamme
   Sensibilità 2 μV
- Misura deviazione
- Misura Sinad
- Misura ErroreAlimentazione 220V e batteria interna
- **L. 4.950.000** + IVA 18%





#### **RF801 - MILLIVOLMETRO**

- 1 millivolts ÷3V f.s.
- 20 kC÷1600 MC usabile fino a 3000 MC
- Rete 220V
- Completo di sonde ed accessori
- **L. 1.150.000** + IVA 18%

CATALOGHI E DETTAGLI A RICHIESTA





#### DISTRIBUTORE UFFICIALE

YAESU FT767

YAESU FT 726R

Nuovissima linea gestita da  $\mu P$ . Ricetrasmettitore HF - Copertura continua 100

kHz - 29.999 MHz con accordatore automatico

Ricetrasmettitore VHF/UHF per emissioni con-

temporanee in duplex, USB-LSB-CW-FM, potenza



Ricetrasmettitore HF in SSB/CW/AM/FM, 12 memorie, 0,1-30 MHz, completo di filtro FL 35 (500 Hz) potenza 100 watts rf.

#### **ICOM IC 28E**



Ricetrasmettitore VHF-25W - 24 memorie Gamma 138+174 MHz - Apparato veicolare Visore a cristalli liquidi con accensione automatica

#### ICOM IC 271 (25 W)

ICOM IC 271 (100 W)
Ricetrasmettitore VHF-SSB-CW-FM, 144 ÷ 148 MHz, sintonizzatore a PLL, 32 memorie, potenza RF 25 W regolata da 1 W al valore max.



ICOM IC 02E 140-150 MHz, 5 W ICOM IC 04E 430-440 MHz, 5 W ICOM IC 2E 44-148 MHz, 1,5 W ICOM IC M2



**ICOM ICR 7000** Ricevitore-scanner 25 ± 2000 MHz

PAKRATT™ PK-232

TNC AX. 25 versione 2 Packet /RTTY/AMTOR/ASCII/CW

RS-232/TLL compatibile - autobaud

300/1200 - modem interno espandi-

bile - full duplex - multiconnessione controllo funzionale - microproces

sore Z80A - HDLC hardware SCC Zi-



TS 904S Ricetrasmettitore HF SSB-CW-FSK-AM 100W-CW

#### **TS 930S**

Ricetrasmettitore HF, 160-80-40-30-20-17-15-12-10 mt, RX da 150 kHz a 30 MHz.



TS 711 E/DCS VHF 144-146 MHz TS 811 E/DCS UHF 430-440 MHz 2 m, 25 W, All Mode base. 70 cm, 25 W, All Mode base.



TR 2600E 2 metri

TR 3600E 70 cm

10 memorie, scanner program

Ricetrasmettitore HF, FM-SSB-CW, copertura continua da 1,6 a 30 MHz, 200 W Per



YAESU FRG 9600 Ricevitore-scanner a copertura continua AM-FM da 60 a 905 MHz All Mode

#### OFFERTA SPECIALE Lit. 950.000

**KENWOOD TR 9130** 

Ricetrasmettitore VHF - 6 memorie - 25W FM - SSB - CW



HENRY LINEAR RADIO AMPLIFIERS C COMET

Copertura 90 kHz÷456 MHz. RTTY - CW - USB - LSB - AM

JRC NRD525

LABORATORIO ASSISTENZA ATTREZZATO PER RIPARAZIONI DI QUALSIASI APPARATO

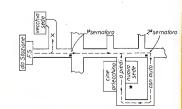


CONTRÀ MURE PORTA NOVA, 34 36100 VICENZA - Tel. 0444/239548-547077 CHIEDETE LE NOSTRE QUOTAZIONI, SARANNO SEMPRE LE PIÙ CONVENIENTI VENDITA PER CORRISPONDENZA

NON SCRIVETECI - TELEFONATECI!!!

#### ATTENZIONE:

ci siamo trasferiti nei nuovi locali:



### **MICROSTRIP** ATTO TERZO

Giuseppeluca Radatti IW5 BRM

suo seguito-correzione «Microstrip Issue Two» E.F. No 7-8/85 pag. 47 credevo di aver detto tutto sull'argomento.

hanno formulato nuove richieste di consigli pratici, esempi di calcolo e possibili applicazioni della tecnologia microstrip.

Da questo ho potuto capire come questo argomento sia stato un po' trascurato negli ultimi temрi.

E così, ispirato al recente film di Tognazzi, ecco che arriva il «Microstrip atto terzo».

In questo articolo, oltre a chiarire i soliti dubbi, intendo dare alcuni consigli pratici sulla progettazione e realizzazione di un circuito in tecnologia microstrip e ampliare la trattazione sull'argomento approfondendo i parametri secondari di queste linee come le perdite che, essendo erroneamente ritenuti poco importanti, spesso nelle bibliografie vengono trascurati (sperando che questa serie di articoli sulle microstrip non diventi una di quelle telenovelas-mattoni di 8.500 puntate, 14 inizi, 12 storie parallele e 135 conclusioni).

Cominciamo col chiarire i soliti dubbi:

#### 1. Effetti dello spessore

Alcuni lettori non hanno ben compreso quando si deve effettuare la correzione dei W/H in

Con l'articolo «Microstrip» e il W/Heff in modo da tenere conto dello spessore del rame costituente la superficie conduttiva.

La correzione deve essere fatta solo con le formule di analisi Moltissimi lettori, invece, mi (cioè quelle che partendo dal rapporto W/H forniscono l'impedenza della strip).

Le formule di sintesi, invece, non richiedono tali correzioni.

L'errore sul risultato finale dovuto allo spessore del rame è tanto più grande tanto più è alta l'impedenza della strip (cioè tanto più piccolo è il rapporto W/H).

Raccomando vivamente di tenere conto dello spessore del rame in microstrip ad impedenza più alta di 80-90 ohm in quanto la differenza tra W/H e W/Heff nelle microstrip più larghe diventa trascurabile.

ulteriormente i calcoli.

È tacito che chi usa un computer e quindi non svolge calcoli a mano oppure vuole ottenere risultati con la massima precisione

possibile, sarebbe bene tenesse conto anche di questo parametro.

#### 2. Laminati da utilizzare

Alcuni lettori mi hanno chiesto quali criteri devono seguire nella scelta di un laminato rispetto ad un altro.

A dire la verità era mia intenzione parlare di questo problema nel primo articolo di questa serie, ma, poi, per evitare di complicare troppo le cose, avevo pensato di trascurare questo argo-

Poco male: ne parliamo subito. I parametri da tenere in considerazione sono diversi e quindi vediamo di analizzarli tutti

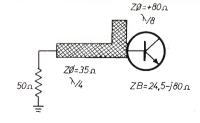
#### 2.1. Costante dielettrica

Dalle formule presentate, si vede che il fattore di velocità della strip è più o meno inversamente proporzionale alla radice quadrata della costante dielettrica del laminato utilizzato.

Per ottenere circuiti con dimensioni accettabili, è consigliabile utilizzare i laminati ad alta costante dielettrica alle basse frequenze, anche se in alcuni circuiti commerciali si vede che tali laminati Ciò per evitare di complicare vengono usati anche in banda X ed oltre.

Facciamo un esempio:

Supponiamo di lavorare a 1 GHz e di voler realizzare un trasformatore di impedenza lamb-



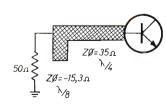


figura 1 - Adattamento di impedenza all'ingresso di uno stadio a transistor.



da/4 con impedenza caratteristica pari a 35 ohm su alumina con costante dielettrica pari a 10.2.

Il trasformatore, in questo caso sarà lungo 27.83 mm contro i 52.72 mm che sarebbe lungo se fosse stato realizzato su un laminato avente costante dielettrica pari a 2.33 (Duroid).

Supponendo di voler realizzare lo stesso trasformatore alla freguenza di 10 GHz esso sarebbe lungo 2.78 mm nel caso di Er = 10.2 e 5.27 mm nel caso diEr = 2.33.

In questo caso sarebbe da preferire la seconda soluzione in quanto più pratica e meno sensibile a eventuali tolleranze nel disegno e nella realizzazione pratica.

Le strip realizzate su laminati ad alta costante dielettrica, inoltre, a parità di impedenza sono più strette e guindi, maggiore cura deve essere posta nel disegno e nella realizzazione pratica.

Morale della favola: i laminati ad alta costante dielettrica dovrebbero essere usati nelle applicazioni amatoriali solo dove sono strettamente indispensabili per problemi di dimensioni meccaniche e. comunque, usando tali laminati è necessario un elevatissimo grado di precisione.

#### 2.2. Fattore di dissipazione del laminato e perdite varie

Un laminato ha un fattore di dissipazione tanto più basso quanto migliore è la sua qualità.

Tale parametro viene di solito fornito dal fabbricante del laminato ed è pubblicato sul data sheet.

Il parametro di dissipazione viene fornito ad una determinata frequenza (solitamente a 10 GHz).

Un laminato con fattore buono ad una freguenza di 10 GHz può essere tranquillamente utilizzato anche a frequenze leggermente superiori (esempio tipico in banda satelliti a 12 GHz) oltreché, naturalmente, a frequenze inferiori.

Conoscendo il tan  $\delta$  (così viene espresso il fattore di dissipazione del laminato) è possibile conoscere le perdite per dissipazione (espresse in db/mm) di una strip mediante le seguenti formule:

$$\alpha_{\rm D} = \frac{20\pi}{\ln 10} \frac{1/\text{Ereff-1}}{1/\text{Er-1}} \frac{\tan \delta}{\lambda}$$

= lunghezza d'onda (aria)  $\tan \delta = \text{fattore di dissipazione del}$ laminato

= attenuazione espressa in dB/mm

Le attenuazioni dovute alle perdite dei conduttori, invece, si calcolano con le seguenti formu-

$$\alpha_{c} = \alpha_{o} \sqrt{\text{Ereff}}$$

$$\alpha_{o} = \frac{10\varrho}{\pi \ln 10}.$$

$$\frac{\left(\frac{8h}{w} - \frac{w}{4h}\right) \left(1 + \frac{h}{w} + \frac{h}{w} \right)}{h Z_{o} e^{\left(\frac{Z_{o}}{60}\right)}}$$

se w/h≤1

$$\alpha_{o} = \frac{\varrho Z_{o}}{720\pi^{2} \text{ h ln } 10} \left[ 1 + \frac{0.44 \text{ h}^{2}}{\text{w}^{2}} + \frac{6 \text{ h}^{2}}{\text{w}^{2}} \left( 1 - \frac{\text{h}}{\text{w}} \right)^{5} \right] \left( 1 + \frac{\text{w}}{\text{h}} + \text{k} \right) \text{ se } \text{w/h} \geqslant 1$$

 $\alpha_{\rm a}$  = attenuazione della strip dovuta alle perotte dei conduttori (db/mm)

(ohm/cm)

 $\alpha_{\rm a}$  = attenuazione in aria (valore intermedio del calcolo)

$$k = \frac{1}{\pi} \ln \frac{4\pi W}{t} \text{ se } w/h \leqslant \frac{1}{2\pi}$$

$$k = \frac{1}{\pi} \ln \frac{2h}{t} \text{ se } w/h \geqslant \frac{1}{2\pi}$$

Il parametro  $\rho$  (ro) rappresenta la resistività del materiale conduttore che normalmente, nel caso del rame (conduttore più usato nella realizzazione dei circuiti stampati), si valuta attorno a 0.00000127 ohm/cm.

L'argento, l'oro e il platino, hanno resistività notevolmente inferiori e ciò spiega come mai spesso vengono utilizzati come conduttori nei circuiti a microonde.

Da una analisi attenta di queste formule si vede che l'attenuazione dovuta alle perdite dei conduttori sono più o meno direttamente proporzionali al valore della costante dielettrica del laminato usato e, naturalmente, variano al variare dell'impedenza della strip (cosa abbastanza naturale in quanto varia la dimensione di quest'ultima), a parità di condut-

#### 2.3. Classificazione dei laminati in base alle specifiche militari

I laminati per microonde, spesso, vengono classificati in base ai 3 standard militari cioè LX GX o

Il tipo LX è il migliore in quanto ha tolleranze nei parametri (t. h. Er. tan  $\delta$ ) molto strette ed adatto per frequenze fino a 12 GHz ed oltre (tan  $\delta$  molto basso).

Personalmente ho utilizzato il CuCland 217LX fabbricato dalla 3M fino ad oltre 27 GHz e il CuClad 233LX fino a circa 14 GHz con ottimi risultati.

Il tipo GX ha le tolleranze un = resistività dei conduttori tantino più larghe e può essere utilizzato con perdite leggermente superiori alle stesse frequenze.

Il tipo GT, invece, dopo la fabbricazione non viene controllato per vedere se i parametri rientrano nelle specifiche e quindi non dovrebbe essere utilizzato per applicazioni a frequenze superiori a 2 GHz anche se, da prove fatte con il laminato 3M CuClad 250GT, posso assicurare ottimi risultati fino ad oltre 6 GHz.

#### 2.4. Lo spessore del rame

I laminati per microonde, solitamente vengono forniti con tre spessori di rame sulle superfici: 1/2, 1 o 2 once fluide per metro quadrato.

Elevati spessori di rame dovrebbero essere utilizzati qualora si debbano realizzare linee di alimentazione per transistori di elevata potenza che assorbano, cioè, elevate correnti in modo da evitare cadute di tensione e riscaldamenti delle piste.

Nel caso si realizzi, quindi, un lineare con GaAsFet di potenza che, lavorando a basse tensioni assorbono elevate correnti, sarebbe opportuno utilizzare una metallizzazione del substrato più spessa (2 once pari a 70 micron).

In tutti gli altri casi si potrà comunemente utilizzare il più comune 35 micron (1 oncia) o il 17 micron (1/2 oncia).

#### 2.5. Spessore del substrato

Come è stato visto nell'articolo precedente di questa serie, il laminato possiede una freguenza di cutoff oltre la quale le onde elettromagnetiche tendono a propagarsi secondo modi elettrici superiori e non secondo il modo fondamentale «quasi TEM».

È, pertanto, profondamente sconsigliato superare tale frequenza.

Per evitare ciò sarebbe necessario lavorare con laminati a spessore del dielettrico sempre più basso man mano che la frequenza di lavoro aumenta.

Personalmente consiglio di utilizzare il laminato con spessore 1/32 (0.79 mm) per frequenze fino a circa 15 GHz e il 10 mil (0.254 mm) a frequenze superio-

A frequenze più basse, fino a 6 GHz. si potrebbe utilizzare il classico 1/16" (1.6 mm) ma. tenuto conto anche del prezzo che in un laminato è direttamente proporzionale allo spessore del dielettrico (in quanto quello che costa non è tanto il rame quanto il dielettrico) direi che il gioco non vale la candela.

Personalmente consiglierei di utilizzare il laminato da 1.6 mm solo quando ci siano grossi problemi di rigidità meccanica (abbastanza scarsa nei laminati sot-

#### 2.6. Tipo di materiale conduttore

Alcuni laminati, come ad esempio alcuni OAK, possono essere forniti metallizzati o con il rame oppure con l'alluminio.

La metallizzazione con l'alluminio richiede leghe speciali per la saldatura e da un sacco di problemi in fase di incisione.

È quindi caldamente sconsigliato l'uso di tali conduttori.

#### 2.7. Resistività superficiale del rame

Altro parametro importante è la resistività superficiale del rame in quanto più è elevato tale parametro, maggiori sono le perdite del laminato.

Tale ostacolo può comunque essere facilmente superato mediante argentatura o doratura del circuito.

#### 2.8. Costo

Nella scelta del laminato da utilizzare è necessario tenere conto anche del costo che, ovviamente, è proporzionale alle caratteristiche del laminato.

> cortocircuito (ø min 3mm., microstrip

> > $l = l_o - \Delta l$

 $l_0 = lunghezza$ 

 $\Delta l = h$ 

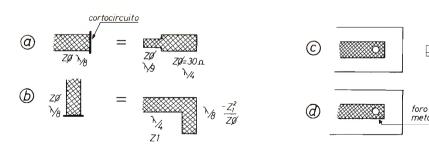
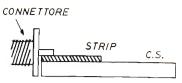


figura 2 - Esempi di come effettuare i cortocircuiti.







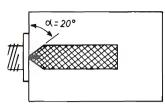


figura 3 - Esempio di collegamento fra microstrip e connettore.

### **3. Argentatura o doratura** che molti bagni reperibili in commercio sono in realtà bagni di sta-

Dato che le onde elettromagnetiche a radiofrequenza, per il noto effetto detto «effetto pelle», si propagano prevalentemente sulla superficie esterna del conduttore, è necessario che tale superficie abbia la minima resistenza possibile.

Ciò si può ottenere facilmente mediante argentatura o meglio mediante doratura del circuito stampato.

Per fare ciò si possono utilizzare bagni di argentatura o doratura chimica facilmente reperibili in commercio che, non richiedendo corrente elettrica e celle elettrolitiche varie, sono relativamente facili da utilizzare.

Dato l'esiguo costo del processo di argentatura o doratura chimica del rame (i bagni costano parecchio, ma considerando che con un kit completo si può trattare una grande quantità di rame, il prezzo del processo diventa esiguo), consiglio vivamente tale procedimento subito dopo l'incisione in quanto, oltre a rendere l'oggetto elettricamente più valido lo rende anche esteticamente migliore (anche l'occhio vuole la sua parte).

Particolare attenzione dovrà essere posta nell'acquisto dei bagni di argentatura chimica dato

che molti bagni reperibili in commercio sono in realtà bagni di stagnatura chimica che applicati sul circuito peggiorano la situazione in quanto lo stagno ha una resistività superiore a quella del rame.

#### 4. Collegamenti a massa

In molte applicazioni (vedi stubs induttivi) spesso c'è la necessità di dover realizzare cortocircuiti a massa.

Man mano che si va su di frequenza, sorge il problema dell'induttività parassita dei collegamenti a massa.

Se si utilizza il classico sistema dello spezzoncino di filo saldato da ambo le parti, oltre al problema che nel punto della saldatura lo spessore della strip diventa molto elevato e, di conseguenza, varia l'impedenza in quel punto, tale spezzoncino rappresenta una reattanza induttiva che se è trascurabile a circa 100 MHz, non lo è assolutamente a 10 GHz.

Sorge, quindi, la necessità di realizzare cortocircuiti a bassa induttività parassita.

Se il cortocircuito da realizzare è solo per la radiofrequenza, l'ostacolo si può facilmente eliminare connettendo al termine della linea da cortocircuitare, una linea aperta  $\lambda/4$  di bassa impedenza (20-30 ohm) che si comporta come un cortocircuito a bassa induttività per la radiofrequenza.

Un altro sistema che di solito viene utilizzato negli amplificatori a transistor o GaAsFet per gli stub di compensazione delle reattanze, consiste nella trasformazione della reattanza capacitiva da compensare in una reattanza induttiva mediante l'inserimento di una linea  $\lambda/4$  e successiva neutralizzazione di tale reattanza induttiva mediante stub capacitivo (che è aperto in fondo).

Sulla carta di smith, la linea  $\lambda/4$  introduce una rotazione pari a 180 gradi e quindi, se prima ci trovavamo nella parte superiore del diagramma (zona di reattanze induttive), dopo la rotazione ci troveremo nella parte inferiore (zona di reattanze capacitive).

Ricordo a questo proposito che

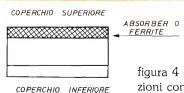


figura 4 - Esempio di smorzamento autooscillazioni con materiale ABSORBER.



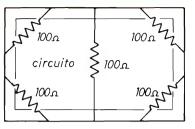


figura 5 - Esempio di eliminazione risonanze parassite con resistenze saldate alle pareti del contenitore.

una linea  $\lambda/4$  di impedenza  $Z_o$  trasforma una reattanza X1 in un'altra di valore X2 in accordo con la sequente formula:

$$X_2 = \frac{[Z_o]^2}{X_1}$$

Facciamo un esempio.

Supponiamo che un transistor abbia una reattanza in base di -80  $\Omega$  (reattanza capacitiva da compensare con uno stub induttivo e quindi cortocircuitato) e che nel circuito sia presente una linea  $\lambda/4$  di impedenza 35  $\Omega$  necessaria per adattare la parte reale dell'impedenza di base del transistore ai classici 50  $\Omega$ .

Ora, al posto di uno stub cortocircuitato di reattanza  $+80~\Omega$  collegato sulla base del transistor, possiamo applicare, grazie alla precedente formula, uno stub capacitivo (e quindi aperto in fondo) di reattanza pari a 15.31 ohm all'altro capo della linea  $\lambda/4$ .

Vedasi comunque la fig. 1 per maggiori chiarimenti.

Nel caso che i cortocircuiti debbano essere realizzati anche agli effetti della corrente continua, questi trucchetti non sono più validi e, quindi, dovendo ricorrere al sistema classico bisogna prendere tutti gli accorgimenti per realizzare un passante a bassa induttività.

Per far ciò è consigliabile uti-

lizzare fili di grosso diametro (3 mm circa) oppure rivetti e, in quest'ultimo caso, dopo aver inserito il rivetto riempire tutto il suo interno con lo stagno e, successivamente, limare via la testa di quest'ultimo in modo che esso sporga il meno possibile dal profilo del circuito stampato.

Un sistema migliore consiste nella metallizzazione del foro (sempre di grosso diametro) e nel successivo riempimento di quest'ultimo mediante lo stagno in modo da formare un percorso a bassa induttività parassita.

Utilizzando questi due ultimi sistemi di cortocircuito, le linee dovranno essere leggermente più corte del dovuto (in pratica si accorceranno di una misura pari allo spessore del dielettrico) in quanto il cortocircuito a massa, si comporta, in parte, come un allungamento fittizio della linea. Tale allungamento è sentito specialmente nei circuiti ad alto Q (vedi filtri passa-banda) e si manifesta con una risonanza del circuito ad una frequenza inferiore a quelle calcolata.

I sistemi di cortocircuito proposti, sono schematizzati meglio in fig. 2.

### 5. Transizioni coassiale-microstrip e viceversa

Normalmente, un circuito a microstrip è munito di connettori agli estremi.

Particolare cura deve essere posta nella transizione tra il connettore coassiale e la microstrip in quanto possono crearsi dei disadattamenti che potrebbero causare un cattivo funzionamento del circuito.

I connettori da utilizzare dovranno essere subordinati alle frequenze in gioco.

Sconsiglio sempre l'uso di connettori tipo SO239 e PL259 in quanto l'impedenza non è quasi mai costante e causano grosse perdite a frequenze anche di poco superiori a 100 MHz.

Fino a circa 2 GHz consiglio l'uso di connettori BNC facilmente reperibili ovunque ad un costo decisamente abbordabile.

A frequenze superiori a 2 GHz, invece, sarebbero consigliabili i

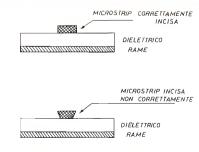


figura 6 - Varie possibilità di incisione microstrip.



cannettori di tipo SMA (connettori per microonde) che essendo molto piccoli, sono anche molto comodi da utilizzare.

L'uso di connettori SMA diviene tassativo a frequenze superiori a 3 GHz.

Fino a circa 6-7 GHz, si possono utilizzare anche i connettori N (forse più facilmente reperibili dei connettori SMA) tuttavia. il loro grande ingombro, ne limita l'uso solo dove non se ne può fare a meno (vedi circuiti ad elevate potenze in gioco).

Torniamo, comunque alla nostra transizione.

È sbagliato appoggiare il perno centrale del connettore alla superficie della microstrip e saldarlo a questa per tutta la sua lunghezza, in quanto, così facendo, si avrebbe una grossa discontinuità di spessore della strip.

È raccomandabile, invece, accorciare il perno del connettore al minimo e saldarlo senza fare rigonfiamenti con lo stagno sul bordo della microstrip.

Quest'ultima, poi, per evitare la formazione di capacità parassite, dovrà essere sagomata a trapezio con un angolo tra la normale all'asse della strip e i lati obliqui del trapezio pari a circa 20 gradi.

vedasi comunque la figura 3 per maggiori chiarimenti.

Solo così si potranno ridurre al minimo le perdite dovute alla transizione coassiale - microstrip.

#### 6. Inscatolamento di un circuito a microstrip

Un circuito a microstrip, una volta realizzato, deve essere racchiuso in un contenitore opaco alla radiofreguenza per evitare disturbi da e al vicinato.

Le pareti del contenitore dovranno essere saldate per tutta la loro lunghezza al piano di massa vare per favore non esiti a farmein modo da evitare instabilità e. ovviamente. dovranno essere metalliche.

Il coperchio della scatola, poi, dovrà essere fissato alle altre pareti e saldato a queste oppure avvitato con molte viti (minimo 10) in modo che il tutto si comporti come un corpo unico per la radiofrequenza.

La pareti metalliche, dovranno, inoltre, essere abbastanza lontane dalle microstrip specialmente se si tratta di linee ad alto Q (caso tipico un filtro stretto) per evitare di influenzarle.

Personalmente ho notato che una distanza di circa 8-10 mm dalle pareti laterali e 2-3 cm dal coperchio è pienamente sufficiente anche se vale la regola «melius abundare quam defice-

All'interno della scatola specialessere applicato un materiale adatto ad assorbire la radiofrequenza e diminuire il Q della scatola in quanto essa, una volta chiusa, si comporta come un risuonatore ad altissimo Q e il circuito potrebbe funzionare male oppure (nel caso di amplificatori specie se ad alto guadagno) porrebbe autooscillare.

Il materiale più adatto è il famoso ABSORBER che in Italia non sono riuscito a reperire (se qualcuno sa dove lo si possa trolo sapere).

Da prove fatte, sembra che la comune spugna elettroconduttiva normalmente utilizzata per proteggere i dispositivi MOS non protetti possa andare bene.

Qualche autore afferma che le risonanze parassite del contenitore possono essere eliminate saldando qualche resistenza da 100 ohm tra le pareti di quest'ultimo oppure incollandovi all'interno qualche pezzetto di ferrite anche se io non ho mai provato.

Vedasi la fig. 4 e la fig. 5 per ulteriori chiarimenti.

#### 7. Disegno e fotoincisione delle microstrip

Come abbiamo visto, le linee microstrip per essere molto funzionali devono anche essere molto precise.

Ciò impone la realizzazione del mente sotto il coperchio, dovrà, circuito con la tecnica della fotoincisione oppure per fresatura del rame (spesso utilizzata con i substrati ceramici (alumina) che è irrealizzabile a livello amatoriale.

Vediamo, guindi, come disegnare e realizzare in pratica un buon circuito a microstrip.

Partiamo dai materiali da dise-

Il disegno non deve essere effettuato su carta vegetale in quanto le dimensioni di quest'ultima sono troppo sensibili all'umidità dell'aria.

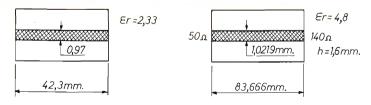


figura 7 - Trasformatore d'impedenza.





figura 8 - Anello ibrido

Ottimi sono i fogli di Mylard o il classico acetato da fotocopiatrici oppure, meglio ancora, il poliestere mattato comunemente usato per fare i disegni tecnici.

Il poliestere mattato è reperibile in commercio sotto forma di rotoli o fogli in formato standard A1, A2, A3, oppure A4.

Personalmente consiglio l'acquisto dei fogli formato A4 che sono i più usati per piccoli circuiti stampati.

Tali fogli costano circa 500 lire l'uno e sono reperibili nei negozi che vendono articoli per disegno.

Sul poliestere mattato si dovrebbe scrivere con le apposite penne a china anche se posso assicurare che nonostante l'inorridimento del negoziante, sono circa 2 anni che disegno circuiti con una normale penna a china senza mai avere avuto nessun problema.

Per ridurre al minimo i possibili errori, consiglio di realizzare il disegno in scala 4:1 o superiore (quattro volte le dimensioni reali) e poi ridurlo fotograficamente.

Per quanto riguarda la riduzione, sconsiglio l'uso delle fotocopiatrici che non sempre hanno un rapporto di riduzione costante e, quindi, possono rendere vani tutti gli sforzi fatti fino a quel momen-

Per la riduzione consiglio di fotografare il circuito e poi riprodurlo nelle dimensioni volute su un foglio di pellicola fotomeccanica

Personalmente faccio questo lavoro in casa senza troppi problemi, tuttavia, chi non disponesse di camera oscura, potrà farlo fare a un qualunque fotografo che sia un minimo attrezzato per la riproduzione.

Eventuali ritocchi sulla pellicola finale potranno essere fatti o mediante asportazione dell'emulsione mediante bisturi o lametta da barba (nel caso si debba togliere una zona nera) oppure mediante ritocco con gli appositi pennarelli (reperibili nei negozi di materiali per arti grafiche) nel caso si debba coprire una zona bianca.

Tali pennarelli vanno applicati sulla pellicola dalla parte del supporto e non da quella dell'emulsione per evitare che si danneggi

I pennarelli sono di solito di colore rosso scuro che rende la parte trattata opaca ai raggi ultravioletti quali sono quelli utilizzati per l'esposizione del fotoresist.

Una volta in possesso del master perfetto, potremo procedere alla fotoincisione col metodo classico sia descritto diverse volte su questa rivista.

Particolare cura dovrà essere posta ad evitare che l'acido attacchi il rame dalla parte inferiore del laminato in quanto tale strato serve, come abbiamo già visto, come supporto di massa per le microstrip.

Prima di procedere all'incisione è quindi necessario coprire la parte inferiore del circuito con una vernice protettiva oppure anche con fotoresist non esposto.

Particolare cura dovrà essere posta durante l'incisione ad evitare che l'acido attacchi anche la parte sottostante della microstrip (vedi figura 6).

Consiglio, pertanto, di utilizzare acido fresco di preparazione e non troppo caldo e di evitare di tenere per un tempo superiore al necessario la basetta nell'acido (cosa questa, pútroppo, abbastanza comune).

Se tutte queste operazioni sono state compiute correttamente, al termine di questo processo ci ritroveremo con un ottimo cir-

Terminata, quindi questa parte, possiamo procedere con gli esempi di utilizzazione delle strip richiesti da parecchi lettori.

Supponiamo di avere un'antenna a elica risonante ad una frequenza X per esempio 1297

Come molti sapranno l'antenna a elica presenta una impedenza al punto di alimentazione di  $140 \Omega$  il che ci obbliga all'uso di un trasformatore di impedenza.

Volendo trasformare i 140  $\Omega$ dell'antenna a  $50~\Omega$  in modo da poter utilizzare per l'alimentazione una comune linea coassiale di impedenza caratteristica pari a 50

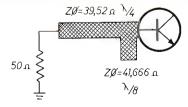


figura 9 - Adattamento di impedenza di base di un transistor.



ohm, occorre inserire uno spezzone di linea coassiale lungo un quarto d'onda alla frequenza di lavoro di impedenza caratteristica fornita dalla seguente formula:

$$Z_{AD} = \sqrt{Z_1 \cdot Z_2}$$

adattanica

Z<sub>1</sub> = impedenza della zinca alimentare

 $Z_9 = IMP$  e antenna

In commercio, non esistono cavi coassiali con impedenza pari o vicina a 83.66 ohm e quindi è necessario autocostruire una linea coassiale in aria che è un'operazione abbastanza costosa e difficile specie se non si dispone di attrezzi adatti.

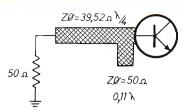
Una linea coassiale di impedenza pari a  $83.666 \Omega$  può, invece, essere facilmente realizzata in tecnologia microstrip; vediamocome:

Supponiamo di lavorare sulla classica vetronite FR4 (quella comunemente utilizzata per fare i circuiti stampati) avente costante dielettrica pari a circa 4.8 e spessore pari a 1/16" (1.6 mm).

Applichiamo la formula di sintesi (quella che da il rapporto w/h in funzione dell'impedenza che deve avere la strip) e otteniamo un valore di W/H pari a 0.6387 che moltiplicato per lo spessore del laminato fornisce il valore di 1.0219 mm (che potremo tranquillamente approssimare a 1mm).

Quest'ultimo valore rappresenta la larghezza che deve avere la microstrip per avere una impedenza pari a circa  $83.666 \Omega$ .

Il fattore di velocità della strip, come sappiamo, deve essere calcolato di volta in volta in guanto dipendente dall'impedenza.



 $Z_{AD}$  = impedenza della zinca figura 10 - Adattamento di impedenza di base di un transistor.

In questo caso, tale valore è pari a circa 0.5474.

Per calcolare la lunghezza del trasformatore dovremo utilizzare la seguente formula:

$$l = \frac{\lambda_o}{4} \text{ VF}$$

= Lunghezza d'onda in aria= Fattori di Velocità della Strip

ed in guesto caso la lunghezza del trasformatore sarà pari a 31.654 mm (approssimabili tranquillamente a 31.5 mm.

Il disegno del trasformatore completo è visibile in fig. 7.

Lo sgesso trasformatore realizzato su un laminato diverso (ad esempio RT Duroid 5870) con Er = 2.33 e h = 1/32" (pari a 0.79 mm) avrebbe fornito i sequenti risultati:

W=0.9788 mm (anche in questo caso si può approssimare a 1 mm).

L = 42.3041 mm.

Il disegno di tale trasformatore è visibile in fig. 7.

L'uso di trasformatori di impedenza  $\lambda/4$  è anche utile nel caso si debbano accoppiare insie- otteniamo  $Z_p = 31.25 + j41.6667$ me due antenne con impedenza  $\Omega$ . pari a  $50 \Omega$  (ciascuna).

Per fare ciò si collegano le antenne in parallelo e si inserisce una sezione di linea  $\lambda/4$  di impedenza pari a 35.355 ohm in accordo alla solita formula.

Altre applicazioni possibili potrebbero essere sommatori e divisori di potenza.

Nella fig. 8 è possibile vedere un anello ibrido  $\lambda/4$  realizzato per una freguenza centrale di 3.9 GHz e da me utilizzato come sommatore di potenza in un mixer convertitore per satelliti televisivi in banda C presto pubblicato su queste pagine.

Sono molto evidenti le linee a 50 e a 35.355 ohm costituenti l'anello e le linee di ingresso e uscita anch'esse a 50 ohm.

Andiamo ora sul complicato: Supponiamo di avere un transistore con impedenza di base pari a  $20+i15 \Omega$ .

Supponiamo, inoltre, di lavorare alla freguenza di 1297 MHz sul solito Duroid con costante dielettrica pari a 2.33, spessore pari a 0.79 mm.

Per prima cosa dovremo convertire il valore di impedenza serie in impedenza parallelo mediante le solite formule delle linee di trasmissione:

$$R_{p} = R_{s} + \frac{X_{s}^{2}}{R_{s}}$$
;  $x_{p} = \frac{R_{s}R_{p}}{X_{s}}$ 

Dobbiamo guindi neutralizzare una reattanza (induttiva perché di segno positivo) e trasformare una resistenza a 50  $\Omega$ .

Per neutralizzare la reattanza induttiva di 41.6667  $\Omega$  è sufficiente inserire sulla base del transistor VF = 0.7141 da cui uno stub aperto con reattanza peri a - 41.6667 ohm.

Uno stub tale può essere realizzato o con una linea  $\lambda/8$  aperta di impedenza caratteristica pari a 41.6667  $\Omega$  oppure con una linea a  $50 \Omega$  aperta lunga non più  $\lambda/8$  bensì lunga 0.1106  $\lambda$ .

Applicando le formule relative alla linea necessaria nel primo caso  $(z=41.6667 \Omega)$  ricaviamo: W/H = 3.8724 da cui

W = 3.0592 mm

VF = 0.7083 da cui $(\lambda/8)$ \*VF=20.4780 mm

Nel secondo caso ricaviamo: W/H = 2.9703 da cui

W = 1.3465 mm

 $0.11 \times \lambda \times VF = 18.1682$ mm

E così abbiamo neutralizzato la reattanza.

Occupiamoci, ora della trasformazione della parte resistiva da 31.25 a 50 Ω:

$$Z_{AD} = \sqrt{ZOZ_p}$$

Applicando la formula ricaviamo che per poter effettuare questa trasformazione di impedenza è necessario un trasformatore lungo  $\Omega/4$  avente impedenza caratteristica pari a 39.5285 ohm al quale corrisponde un rapporto W/H pari a 4.1684 e un fattore

di velocità pari a 0.7066 dai quali si ricavano:

W = 3.2930

L = 40.8597 mm

La rete adattatrice di impedenza così calcolata è visibile in fig. 9 (primo caso) e in fig. 10 (secondo caso).

Con questi esempi direi di aver terminato il discorso microstrip.

Prossimamente, se l'argomento interesserà ancora, potremo parlare di microstrip accoppiate (coupled microstrip lines) e delle loro applicazioni concrete quali filtri e accoppiatori direzionali.

Come al solito sono a disposizione per i soliti dubbi e chiarimenti in materia.







### Un portatile tutto pepe.

#### Shuttle BC 5802 Omologato P.T. 4 Watt, 3 canali

Il nuovissimo Shuttle è un Sensibilità del ricevitore: apparecchio C.B. portatile di nuova tecnologia, compatto e funzionale. È omologato dal Ministero P.T. ed è liberamente utilizzabile per tutti gli usi autorizzati dal Ministero, come dalla lista allegata. Lo Shuttle trasmette su 3 canali. con una potenza di 4 Watt; ha una presa per la carica delle batterie. una per l'alimentazione esterna e la presa per antenna esterna. Un vero e proprio apparato portatile, ma di grandi soddisfazioni.

Caratteristiche tecniche Semiconduttori: 13 transistor. 7 diodi. 2 zener. 1 varistor. 1 led

POL MAR

4 WATT 3 CHANNEL

Frequenza di funzionamento: 27 MHz Tolleranza di frequenza: 0.005%

supereterodina Frequenza intermedia: 455 KHz

Sistema di ricezione:

1 μV per 10 dB (S+N)/N Selettività: 40 dB a 10 KHz

Numero canali: 3, controllati a quarzo di cui uno solo fornito

Modulazione: AM da 90 a

100% R.F. input power: 4 Watt

Controlli: acceso-spento. squelch, deviatore alta-bassa potenza, pulsante di ricetrasmissione, selettore

Presa per c.c. e carica batteria

Alimentazione:

8 batterie a stilo 1.5 V o 10 batterie ricaricabili 1,2 V al nichel cadmio

Antenna: telescopica a 13 sezioni, lunga cm. 150 Microfono/altoparlante

incorporato

Custodia con tracolla

800 gr. senza batterie



È un ricevitore didattico che è caratterizzato da una notevole sensibilità e selettività adatto a ricevere le emissioni radiofoniche trasmesse nella gamma delle ONDE MEDIE (500 ÷ 1500 KHz) e quindi modulate in ampiezza. Il dispositivo è completo di amplificatore di bassa frequenza e quindi il socollo può avvenire in altoparlante con impedenza di 8 Ohm. non fornito nel KIT. Il ricevitore è inoltre completo di condensatore variabile per fa sintonio, potenziometro per controllo reazione e potenziometro per controllo volume. Per l'alimentazione è sufficiente una normali

PS 188 RICEVITORE A REAZIONE PER ONDE MEDIE

#### RS 189 TERMOSTATO ELETTRONICO

Ogni volta che la temperatura rivelata da un apposito sensore (NFC presente nella confezione) supera il valore impostato scatta un relè i cui contatti nossono sopportare correnti fino a 10 A. Quando la temperatura torna al di sotto del valore impostato il relè si diseccita. La gamma di temperatura rivelata dalla sonda in cui i dispositivo può operare va da circa 0° C a circa 135° C. Per l'alimentazione è prevista una tensione continua compresa tra 9 e 24 V per cui il suo impiego (oltre a quello in normali ambienti) può essere esteso ad autovetture o autocarri senza dov

#### S 190 ALIMENTATORE STABILIZZATO 12 V (reg. 10 + 15 V) 5 A

È un attimo alimentatore con tensione di uscita regolabile tra 10 e 15 V in grado di erugaire una curriere di S.A. bispone di imilitatore automatico di corrente che provvede anche a proteggerdo contro i corto circuiti, e, grazie ad un accurato progetto a all'impiego di particolari componenti, la tensione di uscita è perfettamente stabilizzata e praticamente esente da RIPPLE. Per il suo corretto funzionamento occorre applicare all'ingresso un trasformatore che fornisca una tensione di circa 16 + 17 V ed in grado di erogare una corrente di almeno 5 A. Le eccezionali caratteristiche di questo alimentatore lo rendono adatto ai più svariati usi.

RS 191 AMPLIFICATORE STERED HI - FI 6 + 6 W

Le caratteristiche di questo amplificatore sono veramente eccezionali e pertanto può essere senz'altro classificato nella categoria ALTA FEDELTÀ. La tensione di adimentazione deve essere di 12 Voc stabilizzata I Lassontimento a riposo è di circe 85 mA mentre alla massima potenza è di poco superiore a 1 A. Le caratteristiche receipto rifiditate deve assuma potenza è di poco superiore a 1 A. Le caratteristiche

85 mA mentre alla massima potenza è tecniche riferite ad ogni canale sono:
Alimentazione 12 Vcc
Potenza Uscita 6 W
Distorsione a Max Potenza 0,5%
Max Segnale Ingresso 200 mVpp
Nel KIT è compreso il doppio potenzioma

#### IS 192 AVVISATORE AUTOMATICO PER LUCI DI POSIZIONE AUTO

Può essere installato indifferentemente su autovetture o autocarri grazie ad un are stabilizzatore di tensione che gli permette di funzionare con tensione di 12 o 24 V senza apportare alcuna modifica. Quando l'intensità luminosa esterna scende al di sotto di un certo valore l'autista viene avvisato da un suono acuto e periodicamente interrotto emesso da un BUZZER e contemporaneamente dall'accensione intermittente di un diodo LED. Appena le luci di posizione vengono accese goni segnalazione cessa. La sua installazione è semplici seima, hasta infateffettuare il collegamento di soltanto 3 fili. Il KIT è completo di sensore di luce e

NOVIIA

Kits elettronici

S 186 SCACCIATOPI A ULTRASUON

AS 187 DISTORSORE FUZZ PER CHITARRA

un generatore di ultrasuoni a frequenza variabile le cui onde emesse creano un

orte shock al cervello dei topi determinando il loro allontanamento. È dotato di regolazione per la velocità di variazione della frequenza degli ULTRASUDNI e di un pulsanta FEST per controllare il corretto funzionamento di tutto il sistema. Al nostro dispositivo occorre collegare un TWEETER PIEZOELETTRICO in grado di riprodurre frequenza fino a circa 40 KHz e che abbia una tensione nominale continua di

ngresso di almeno 20 V RSM. Molto adatto è il TWEFTER MOTOROIA

KSN 1025 A. La tensione di alimentazione deve essere di 12 Vcc stabilizzata e il massimo assorbimento è di circa 300 mA.

È un moderno distorsore a circuito integrato che crea l'effetto FUZZ dosandoi

s un mouerno dissorbe à dictioni integrato che chea repetito FUZZ aosandoni segnale di ingresso generato da una chitarra elettrica. Il dispositivo è dotato di un deviatore a due pulsanti tramite i quali è possibile inserire la distorsione o ripristinare il collegamento diretto. Per l'alimentazione è sufficiente una batteria da

9 V per radioline grazie al modesto assorbimento del dispositivo (meno di 15 mA)

Via F.Ili Bronzetti 37 - Tel.7386051



COMPONENTI ELETTRONICI PROFESSIONALI

VIA ACQUABONA, 15

TEL. (0962) 23968

#### **RICEVITORE FK311 - NBFM -**

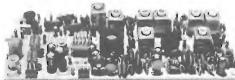


**GAMMA VHF AMATORI 144 - 148 Mhz** 

- \* Impiega 3 mos-fet. 8 transistors, 3 circuiti integrati.
- Front-end con mos BF960 (1.5 dB noise). Doppia conversione con
- filtri ceramici in prima
- e seconda conversione. Sensibilità 0,15 microV (20 dB S/N).
- Selettività FK311 7 Khz/6 dB - 15 Khz/40 dB 25 Khz/60 dB.

- \* Selettività FK311/S
- 7 Khz/6 dB 15 Khz/55 dB 25 Khz/80 dB.
- Protezione da intermodulazione min. 70 dB. \* Soglia squelch min. 0.15 microV
- \* Desensibilizzazione min. 50 mV.
- \* Doppia uscita sgancio ponti in CC solo FK311/S. Potenza uscita audio 2 W su 4 Ohm.

#### TRASMETTITORE FK321 - NBFM -



GAMMA VHF MARINA/PRIVATI 150 - 170 Mhz

- \* Impiega 10 transistors, 2 circuiti integrati.
- \* Potenza RF FK321 1 W su 50 Ohm a 12.6 V.
- \* Potenza RF FK321/S 4 W su 50 Ohm a 12.6 V.
- \* Deviazione 5 Khz reg. \* Limiter BF per segnali
- da 3 mV 1 Vpp. Sensibilità BF 3 mV su 600 Ohm.
- \* Risposta BF 300-3000 Hz. \* Attenuazione armoniche con filtro a 2 celle min.50dB.

- Caratteristiche comuni premontati FK311 FK321
- \* Protetti contro le inversioni di polarità.
- \* Alimentazione 11-14 Vcc.
- \* Dimensioni:
- 145x55x20 mm.
- \* Premontati forniti con 1 canale quarzato sulla
- frequenza richiesta. \* Completamente
- modulari, connessioni con pettini estraibili senza necessità di saldature.

I moduli sono montati e funzionanti. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0962/23968

#### Continua il successo e la consegna di questo volume unico nel suo genere di R. Mancosu

diritto nel giro librario editando il volume «SEMPLICI INTERFACCE E ROUTINE HARDWARE PER COMMODORE 64»

Si tratta di un libro in sintonia con i modi e le necessità dell'attuale mercato, che vede il lettore non più

Anche la Soc Edit. FELSINEA s.r.l. entra a pieno come sprovveduto scopritore di misteriosi segreti computeristici, bensì attento analizzatore dei contenuti e delle proposte.

Libro più disco dunque per un'abbinata all'insegna

È facile farne diretta richiesta servendosi del presente tagliando.

#### «Soc. Edit. FELSINEA - via Fattori, 3 -40133 BOLOGNA.



. città (scrivere in stampatello - Grazie)

Desidero ricevere il Vs/volume. SEMPLICI INTERFACCIE E CIRCUITI HARDWARE PER COMMODORE 64

Pagherò L. 15.000 al ricevimento di detto

### ...CHIEDERE È LECITO... RISPONDERE È CORTESIA... PROPORRE È **PUBBLICABILE**

a cura del Club Elettronica Flash

L'iniziativa presa nel numero di gennaio di creare questo servizio per il Lettore allo scopo di instaurare un più diretto rapporto tra Lui e lo staff tecnico di E.F. sta riscuotendo, dopo appena due mesi, un successo superiore alle più ottimistiche aspettative, tanto che

#### 1 Simulatore di alba-tramonto per uccelliera

Sono un lettore di E.F. che gradirebbe vedere pubblicato, nella rubrica di collaborazione lettori-staff tecnico, un circuito che automatizzasse l'illuminazione interna per un allevamento di uccelli. L'automatismo dovrebbe simulare il giorno e la notte, con relative albe e tramonti.

#### Jean Jacqes di Monfalcone

Un progetto di tale tipo è stato appena pubblicato: il generatore di sequenza giorno-notte per presepi, ma ci ripetiamo volentieri con un nuovo progetto realizzato appositamente.

Il circuito consta di un orologio timmer giornaliero che Lei programmerà a suo piacimento, un effetto evanescenza in accensione e spegnimento composto da R1, P1, P2, R2, C1 e TR1, che permette accensione e spegnimento lento della lampadina. T1, B1, C3, IC1 assicurano l'alimentazione stabilizzata della lampadina e un circuito variatore a TRIAC, l'alimentazione variabile a 220V. Esso utilizza, al posto di un potenziometro, una fotoresistenza.

#### **Funzionamento**

Nella posizione notte l'orologio mantiene in contatto il pin COM con il 2 scaricando C1. Allo

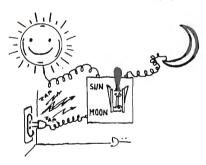
queste quattro pagine, che nei nostri intendimenti avrebbero dovuto essere saltuarie o almeno a mesi alterni. stanno diventando, nostro malgrado, una vera e propria rubrica. D'altra parte, le Vostre richieste sono tante e varie e per lo più ritenute di interesse generale, per cui non possiamo venir meno al nostro impegno di dare loro seguito con

risposte esaurienti.

pervenuteci.

Noi non siamo contro le rubriche per partito preso, ma vorremmo evitare i lati negativi — contrari allo spirito di E.F. — che queste spesso comportano: ma finché il ritmo delle vostre richieste e il loro interesse si manterranno sugli attuali livelli, non vi è certo alcun pericolo di decadimento. Anche per questo mese abbiamo scelto sei richieste tra le numerose

> GIORNO NOTTE UCCELLIERA



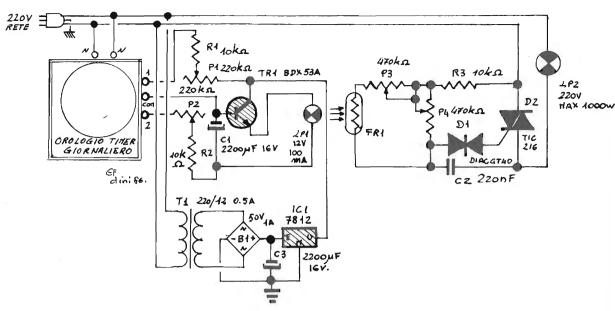
scatto del giorno il pin COM si chiude con il pin 1 per cui C1 inizia lentamente a caricarsi mediante R1, P1 (che regola il tempo per l'alba). Caricandosi C1 lentamente si accende LP1 che illumina FR1 che innesca sfasato il triac. Quando lo sfasamento sarà minore si avrà la massima accensione di LP2. Allo scatto dell'orologio a notte avremo il processo opposto, per cui C1 si scaricherà lentamente mediante P2, R2; LP1 si spegnerà lentamente come pure LP2.

#### Regolazioni

P1 = intervento alba; P2 = intervento tramonto; P3 = sensibilità FR1; P4 = luce minima di mantenimento per la notte (escludibile)



PER



L'apparecchio non necessita di particolari attenzioni per il montaggio e la taratura. Unica attenzione per la tensione di rete, sempre pericolosa ed in agguato.

 $R1 = R2 = R3 = 10 \text{ k}\Omega$ 

P1 = P2 = 220  $k\Omega$ 

 $P3 = P4 = 470 \text{ k}\Omega$ 

C1 = C3 = 2200  $\mu$ F 16V elettr.

C2 = 220 nF 250 V poli.

FR1 = fotoresistenza

IC1 = 7812

B1 = ponte 50V 1A

TR1 = BDX53A

D1 = DIAC GT40 o simil.

D2 = TRIAC TIC 216 o simil. 400V 3-5A

LP1 = 12V 100mA

LP2 = 220V max. 1000W

T1 = 220/12V-0.5A

Orologio timer: timer giornaliero presettabile elettromeccanico con contatti di uscita in scambio.

#### 2 Multisegnalatore a LED bicolore

Ho notato in alcuni tipi di antifurti che le funzioni dell'apparecchio sono testate da LED bicolori. Sarebbe possibile ottenere, con un solo LED bicolore, un test per 4 o più stati?

#### Stefano di Pistoia

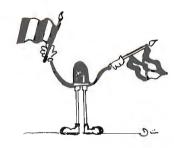
Questo tipo di sistema elettronico spia è già largamente utilizzato per diagnostica visiva, in caso di guasto, nei computer.

Con un solo LED bicolore è possibile avere il test di ben sei stati, più quello di tutto spento.

- 1) Tutto spento.
- 2) LED acceso rosso fisso
- 3) LED acceso verde fisso
- 4) LED acceso arancio fisso (rosso+verde)
- 5) LED rosso lampeggiante
- 6) LED verde lampeggiante
- 7) LED rosso e verde lampeggianti alternativamente.

Col circuito che Le consigliamo è possibile ottenere tali effetti con modica spesa ed in sicurezza assoluta.

L'apparecchio utilizza solamente logica a bollini. Buon lavoro!!



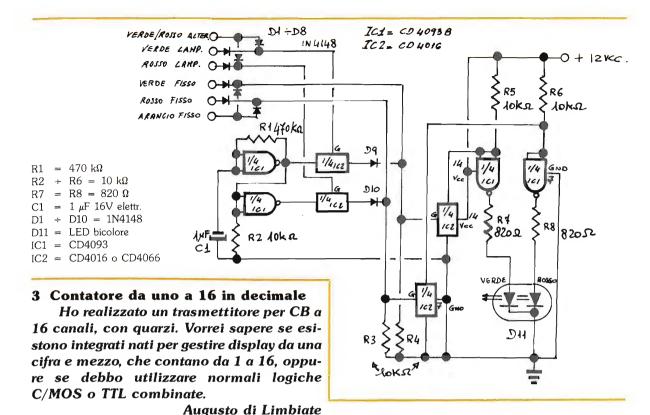
C/MOS ed in particolare due IC, un 4093 ed un 4016.

Il primo è un quadruplo Schmitt trigger bufferizzato (nand) ed il secondo un quadruplo interruttore logico bidirezionale.

Il 4093 assolve le funzioni di buffer per il pilotaggio dei LED e tutto ciò che concerne l'oscillazione per il lampeggio; il secondo permette, mediante un piccolo circuito di inserzione a codice, di ottenere le accensioni volute. Ciascuno dei sei stati è attivato con una tensione positiva all'ingresso.

L'apparecchio può essere cablato su basetta a bollini. Buon lavoro!!





R1 ÷ R9 = 820  $\Omega$  rete resistiva 9 elementi

o 9 resistenze da 820  $\Omega$ 

IC1 = 4040 (se usato)

IC2 = M192

suo.

D1 = display una cifra e mezzo

#### 4 Neon a bassa tensione

Alcuni mesi orsono avete pubblicato un illuminatore di emergenza che si serviva di pile al NiCd e una piccola lampadina a 6V. Vorrei fosse pubblicato un congegno elettronico che permettesse di usare un piccolo tubo al neon da 8-10W con 6V di alimentazione. In commercio esistono apparecchi di tale tipo, ma sono molto costosi.

L'integrato che Lei cerca è il M192 della SGS.

Esso, in unione ad un contatore CD4040, può con-

tare da 1 a 16 utilizzando un normale clock per C/MOS; da solo invece utilizza come ingressi da

0 a F in binario; per cui penso possa fare al caso

#### Claudio di Benevento

Tutti gli illuminatori di emergenza utilizzano piccole fonti di luce per non caricare troppo le batterie entrocontenute; vantaggioso sarebbe, come Lei suggerisce, dotare il nostro progetto di un tubo al neon, maggiormente luminoso e dall'alto rendimento.

RETE RESISTIVA

Il tubo a gas necessita però di alimentazione ad alta tensione per l'innesco, per cui si deve realizzare un inverter da una quindicina di watt: 6V 100/150V.

Un oscillatore di potenza tipo Hartley elimina ogni problema. Il trasformatore di innalzamento/eccitazione dovrà essere autocostruito. Il trimmer P1 regola il rendimento dell'oscillatore (Freq).

Occorrerà dissipare TR1 perché scalda parecchio. Se al collaudo non oscilla, invertire i capi di AVV1 oppure AVV2. Regolare P1 per il massimo rendimento luminoso.



 $R1 = 4.7 \text{ k}\Omega$ 

P1 =  $10 \text{ k}\Omega$  trimmer

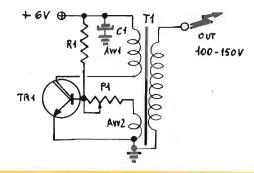
C1 = 470  $\mu$ F 10V elettr.

TR1 = BDX53A

LP1 = neon da 8-10W

T1 = ferrite doppia E da 30W prim.: 30 sp. filo  $\emptyset$ 0,6 mm

eccit.: 6 sp. filo  $\emptyset$ 0,2 mm sec.: 400 sp. filo  $\emptyset$ 0,09 mm



#### 5 Relè elettronico allo stato solido

Spesso utilizzo apparecchi con interfacciamento di rete a triac. Negli ultimi tempi ho riscontrato problemi alle apparecchiature digitali di controllo, causati dalle commutazioni dei triac. Ho sentito dire che esistono particolari integrati che gestiscono la commutazione del triac durante la permanenza dello zero di rete. Potreste darmi qualche lume in materia, e, se possibile, qualche schema applicativo di detti componenti?

Barbara di Lucca

Gli apparecchi cui Lei fa cenno sono interruttori elettronici che permettono la commutazione del triac durante il passaggio della rete a zero. Ultimamente è stato introdotto sul mercato un componente che riunisce l'interruttore Zero crossing, un opto-accoppiatore ed un generatore a corrente costante per il LED di ingresso ed il TRIAC. Questo

componente si chiama SSR (Solid State Relay), relè allo stato solido, ossia privo di commutazioni meccaniche.

Purtroppo questi componenti sono difficili da trovare ed, ahimè, piuttosto costosi. La consiglio di usare un nuovo IC interfacciatore di rete, il MOC3020/3040, un integrato a 3+3 piedini come un FCD, solo che dotato di zero crossing, optoaccoppiamento e diac per il pilotaggio del TRIAC di uscita. L'apparecchio è alimentato direttamente dalla rete, in serie al carico. Per comodità di pilotaggio in ingresso, è dotato di generatore di corrente costante con FET per avere maggiore range di tensione utile per il pilotaggio.

 $R1 = 100 \Omega 1W$ 

 $R2 = 47 \Omega 1W$ 

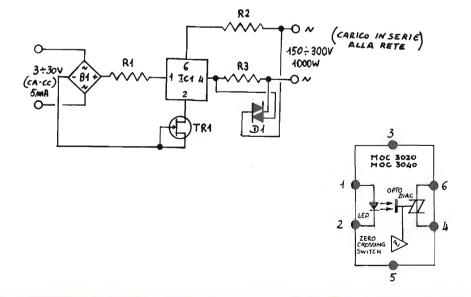
R3 = 330 Ω 1W

B1 = 50V 1A

D1 = TIC226 (600V-4A)

IC1 = MOC3040-3020 optodiac con ZCD

TR1 = FET 2N3819 (BF244)





#### 6 Lampada sostitutiva automatica

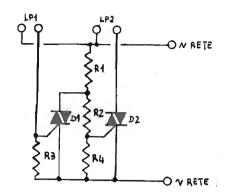
Lavoro presso un cantiere edile; di notte, tutto intorno alle macchine operatrici ed al piazzale, utilizziamo un impianto di illuminazione con riflettori per evitare furti e danneggiamenti. Ci serviamo di un potente faro allo iodio da 220V.

Gradirei vedere pubblicato un circuito che accendesse un altro faro qualora il primo si fulminasse. Il tutto dovrebbe avvenire automaticamente.

#### Gioacchino di Atri

In ferrovia è da parecchio tempo che esistono tali apparecchi, per i segnali, per i semafori. Si tratta di un piccolo circuito che sente il mancato consumo della lampada fuori uso e pilota un comando che ne accende un'altra.

Anche qui i TRIAC vengono in nostro aiuto. Dallo schema possiamo vedere che in condizioni normali LP1 è accesa, per cui ai capi di R3, c'è tensione e D1 conduce ponendo a massa R1. D2 non condurrà mantenendo spenta LP2. Se LP1 si brucia, D1 smetterà di condurre, la tensione scorrerà da R1, R2, R4 al gate di D2 eccitandolo, per cui LP2 si accenderà. Ripristinando LP1, LP2 si spegnerà. La potenza del TRIAC deve essere adatta a quella della lampada (nell'esempio 100W).



 $\begin{array}{rcl} R1 & = & 27 \text{ k}\Omega \text{ 20W filo} \\ R2 & = & 100 \Omega \text{ 5W filo} \\ R3 & = & 2,7 \Omega \text{ 20W filo} \\ R4 & = & 1 \text{ k}\Omega \text{ } 1/2W \\ D1 & = & D2 = \text{ TIC216} \\ LP1 & = & LP2 = & 220V \text{ } 100W \\ \end{array}$ 

LAMPADA SOSTITUTIVA AUTOMATICA

#### **ENTE FIERE SCANDIANO**

Piazza Prampolini 1 - 42019 Scandiano (RE) - Tel. 857436 - 850278



PATROCINATA DA ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI (ARI) - Sezione di R.E. PER INFORMAZIONI: - CLUB TITANIC di R.E. - Tel. 0522/35670 - MAGH ELETTRONICA - Tel. 0522/54394



#### Parliamo ancora di:

#### GENERATORE DI FREQUENZE CAMPIONI CON STANDARD AL CESIO Riv. 11/86 pag. 11 di Giuseppeluca RADATTI IW5BRM

A seguito dell'alto interesse riscosso, devo riprendere il discorso per particolareggiare alcuni punti richiesti, rispondendoVi pubblicamente.

- 1) DIODO VARICAP Il Diodo è un BB109G, mentre sullo schema è indicato BB1096. Nel caso non fosse reperibile nella vostra città, può essere sostituito da due BB105G connessi in parallelo.
- 2) BOBINE: le bobine da 10mH possono essere realizzate su qualunque tipo di supporto anche se sono consigliabili i nuclei toroidali in ferrite della Amidon.
- 3) Gli integrati NEF, non sono gli integrati C-MOS standard serie 4000, bensì una serie di LOC-MOS (C-MOS veloci) prodotti dalla VALVO e distribuiti dalla Philips, che sono perfettamente in grado di lavorare alla frequenza presente nel circuito. Mi riferisco in particolare ad alcuni Lettori che accennavano a dubbi sul funzionamento del 4011, 4059 e 4518 alla frequenza di 10 MHz. Il 4046, lavora a 16,6 kHz, invece di un normale C-MOS serie 4000.
- 4) CONDENSATORI: I condensatori impiegati nel filtro dovrebbero essere possibilmente di tipo styroflex in quanto devono avere la minore deriva termica possibile. Sono comunque utilizzabili anche i condensatori di tipo poliestere. Spero di avere chiarito tutti i dubbi sull'argomento. Sono a disposizione di chiunque volesse ulteriori chiarimenti, scrivendomi in Redazione.

#### OGGI È TUTTO UN CONCORSO

La Direzione di Elettronica FLASH per non essere a meno e dato l'elevato interesse e l'assoluta novità del circuito, ha deciso di indire un mini-concorso mettendo in palio prodotti della Ditta MONACOR, della Ditta C.T.E. ed Elett. FLASH, per quel Lettore o Lettori, che sapranno proporre l'utilizzazione più originale di detto circuito.

La realizzazione, più l'originale, che verrà premiata a insindacabile giudizio dello staff tecnico di E.F., verrà pure pubblicata integralmente. Termine ultimo 31/05/87 (farà fede il timbro postale) i risultati saranno pubblicati sulla Rivista 7-8/87 p.v.

#### DOPO DI QUESTO, IL PACKET Riv. 1/87 pag. 11 di Guerrino BERCI ISBVH

Dopo aver constatato il buon interesse che hanno suscitato i programmi PRG-SEQ e SEQ-PRG inclusi nell'articolo «Dopo di questo, il Packet» (gennaio 87), sono stati elaborati altri due programmi, il TRANSFER/PS e il TRANSFER/SP nei quali tutte le procedure sono state ampliate e, soprattutto, automatizzate.

Particolare importante, il file sequenziale, da trasmettere o da ricevere, non sarà più alfanumerico, ma in esso saranno presenti solo caratteri alfabetici dalla A alla P comprendenti tutte le informazioni necessarie. In questo modo sono state alquanto ridotte le possibilità di errore in ricezione (a causa dei disturbi) e il tempo di trasmissione viene ridotto del trenta per cento.

Si ricordi che in RTTY per passare da lettere a numeri, e viceversa, viene trasmesso uno speciale carattere, non visibile sullo schermo, che ovviamente incrementa il tempo di trasmissione e aumenta notevolmente le possibilità di errore. Non avendo la necessità di operare la variazione «lettere-numeri», tutto sarà più semplice e rapido: in un minuto, a 100 baud, si possono trasmettere circa 370 byte=programma.

I due programmi TRANSFER hanno un'opzione per mezzo della quale possono essere perfettamente compatibili anche con il PRG-SEQ e il SEQ-PRG. In questo caso si sfrutta solo l'alto grado di automazione.

Nell'articolo citato, quando si è detto che i potevano trasformare tutti i programmi, ovviamente si intendevano quelli allocati da \$0800 a \$CFFF. Con i nuovi programmi, NON VI È LIMITAZIONE, può essere trasformato e trasmesso qualsiasi programma allocato da qualsiasi parte, ovvero dall'inizio \$0000 alla fine memoria \$FFFF.

Non è da escludersi che i due programmi possano essere utilizzati con profitto anche in PACKET, in quanto, attualmente, i classici programmi di apertura canale RS232, non prevedono, per il C-64, serie applicazioni autonome di trasmissione file-programma.

I due programmi TRANSFER (con relative istruzioni) e i 3 pubblicati sulla Rivista, potranno essere richiesti al mio indirizzo. Il rimborso spese postali e di acquisto disco è di L. 12.000.

Guerrino BERCI ISBVH - Via G. Galilei - 55016 PORCARI (LU)

ERRATA CORRIGE: a pag. 11 del numero 1-87, in fondo a sinistra, la dicitura PRINTERPEEK(45)... si corregga con PRINTPEEK(45)...



#### **ANNUNCI & COMUNICATI**

L'HFB è un portafusibile volante impermeabile di facile installazione, introdotto dalla BUSSMANN, diretto principalmente ad applicazioni automobilistiche e marittime.

L'HFB è in gomma di color giallo facilmente riconoscibile in luoghi con poca luce, accetta un fusibile standard 6,3×32 mm classificato a 20A 32V. Esso sopporta sbalzi di temperatura, umidità, radiazione ultravioletta, ozono, acqua salata oltre alla grande varietà di soluzioni impiegati nel settore automobilistico, tanto da restarne immerso per 24 ore con alcun effetto in-



desiderato. L'HFB è disponibile in imballi standard (10 pz) su cartone blister, su cartoncino dimostrativo od in pacco all'ingrosso. Per ulteriori informazioni o richieste contattare il signor BRIAN WELBOURN c/o LESNIAK JONES LIDDELL Ltd. Ravenscliffe First Avenue, Porthill, Newcasteleunder-Lyme Staffordshire, ST5 BOX - Tel. 0782/633633.

INTEL '87 - 10ª INTERNAZIONALE ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA dal 27 giugno al 1 luglio '87. Proseguendo nelle azioni promozionali in atto, la delegazione guidata dalla Stammer ha recentemente visitato il Belgio, la Danimarca, l'Olanda e la Spagna. Nelle capitali di diversi paesi, sono state organizzate conferenze stampa illustranti le finalità dell'INTEL. Hanno fatto seguito contatti diretti con i principali dealers e importatori locali, al fine di garantire da questi Paesi europei, una presenza autorevole e qualificata di visitatori esteri. Si tratta infatti di economie particolarmente attente ai prodotti italiani, con interscambio che, nel campo elettrotecnico, è in continuo incremento. Per informazioni: GRUPPO EDITORIALE STAMMER S.p.A. - Centro Comm.le - Milano S. Felice 20090 Sagrate (MI) - Tel. 02/7530651.

COMMODORISTI, si è costituito il CRC (Club Radioamatori Commodore) avente lo scopo di raggruppare gli utenti di questo computer interessati al campo radio, fornendo Loro programmi, notizie e interfacce applicative. Agli iscritti verrà inviato trimestralmente un bollettino opzionalmente su cassetta o diskette, contenente programmi dedicati al campo radio. Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi a Filippo SCELZO, Via Scafati, 150 - 80057 S. ANTONIO ABATE (NA) unendo francorisposta.



NUOVO CHIP PER SUONERIA TELEFONICA DELLA SGS. Fornisce correnti elevate in uscita. L'integrato LS1240A è un generatore a due suoni per apparecchi telefonici (foto SGS). Il nuovo dispositivo è compatibile (pin-to-pin) con il tipo standard LS1240. Esso può

essere connesso direttamente alla linea telefonica in quan-

to contiene un ponte di diodi e un diodo zener di protezione.

Inoltre al suo consumo ridotto, esso consente di collegare fino a quattro dispositivi in paralleo. Il secondo dispositivo L3240 simile al precedente come funzionamento, consente l'impiego di capsule ceramiche ad alta impedenza e quindi maggiori potenze in uscita. Gli è possibile pilotare con una uscita l'indicatore luminoso e con l'altra pilota la suoneria. Per maggiori informazioni: SGS Microelettronica SpA - Uff. Relazioni Esterne - Via Olivetti, 2 - 20041 AGRATE BRIANZA (MI) - Tel. 039/6555-597.

#### L'OSCILLO-SCOPIO V-212 HITACHI, da 20MHz due tracce portatile è uno stru-

20MHz due tracce portatile è uno strumento compatto ed estremamente leggero (solo 6 kg) Trigger alternato per sincronizzare segnali a frequenza diversa e non correlati tra loro



- Tubo da 8×10 cm con reticolo inciso e riferimenti a 0, 10, 90 e 100% - Comandi disposti razionalmente su pannello frontale - Uscita CH1 sul pannello posteriore - Trigger TV incorporato sia per il quadro che per la riga - Selezione manuale della funzione ALT o CHOP sugli amplificatori verticali - Carcassa esterna in alluminio - Commutatori completamente protetti contro gli agenti atmosferici - Due sonde attenuate fornite a corredo. Per tutte le altre caratteristiche e informazioni anche di altri apparati HITACHI sono reperibili presso gli «HITACHI CENTER» selezionati tra imigliori Rivenditori oppure direttamente c/o MELCHIONI SpA - Via Colletta, 37 - 20135 MILANO - Tel. 02/57941, quale distributore nazionale. Richiedetene anche il catalogo.

Sempre dalla **SGS Microelettronica** i primi **MOS di potenza** (foto SGS).

Il 2N7059 è un dispositivo da 500V con una resistenza Ron max di  $0,45~\Omega$  ideale per alimentatori di potenza «off-line» con frequenza di funzionamento di 100~kHz o più, e con una potenza di uscita da 200W a 2~kW.

L'isolamento è di 4000V (valore di picco) con dissipa-

zione di 70W. Questi MOS possono essere montati con un semplice clip o una vite. Il secondo prodotto 2N7056 (200V-0,1  $\Omega$ ) che ha in comune con il 2N7059 il contenitore ISOWATT218, ne divide le caratteristiche di facile montaggio ed è particolarmente adatto per applicazioni nei convertitori DC-DC come quelli impiegati nel campo delle telecomunicazioni. Questi transistori MOS di potenza sono in grado di sostituire numerosi dispositivi già presenti sul mercato, interessando utenti e progettisti almeno quanto le eccellenti prestazioni del dispositivo stesso. Per informazioni, rivolgersi a: SGS Microelettronica SpA - Direzione Relazioni Esterne - Via Olivetti, 2 - 20041 AGRATE BRIANZA (MI).



### Lafayette Hawaii 40 canali in AM-FM



#### Il più completo ricetrans CB in AM più il monitoraggio diretto sul canale 9

Apparato veicolare incorporante tutte quelle funzioni necessarie alla messa a punto dell'impianto ed al funzionamento su autovetture o autocarri. Il ricevitore, con due stadi di conversione. comprende un circuito limitatore dei disturbi, nonchè un soppressore dei disturbi. Il "Deltatune", sintonia fine con escursione ridotta con cui è possibile sintonizzarsi soddisfacentemente su emissioni non perfettamente alla frequenza del canale. Lo strumento indica l'intensità del segnale ricevuto e la potenza relativa di quello trasmesso. Mediante un selettore a levetta è possibile l'accesso immediato sul canale 9. Il controllo RF Gain è utile per ridurre l'amplificazione degli stadi in alta freguenza. in presenza di segnali locali e forti, mentre con lo SQL si potrà silenziare il ricevitore in assenza di segnale. Presente anche il controllo di tono ed il selettore di luminosità del visore. Appositi Led indicano lo stato della commutazione T/R. L'apparato può essere anche usato quale amplificatore di BF (PA). La polarità della batteria a massa non è vincolante

#### CARATTERISTICHE TECNICHE

#### TRASMETTITORE

Potenza RF: 5 W max con 13.8V di alimentazione

Tipo di emissione: 6A3.

Soppressione di spurie ed armoniche: secondo le disposizio-

Modulazione: AM, 90% max.

Gamma di freguenza: 26.295 - 27.405 KHz

Configurazione: a doppia conversione.

Valore di media frequenza: 10.695 MHz; 455 KHz.

Sensibilità: 1 µV per 10 dB S/D. Portata dello Squelch (silenziamento): 1 mV **Selettività**: 60 dB a  $\pm$  10 KHz.

Determinazione della frequenza: mediante PLL.

Relezione immagini: 60 dB. Livello di uscita audio:  $2.5~W~max~su~8\Omega$ . Consumo: 250 mA in attesa, minore di 1.5A a pieno volume. Impedenza di antenna: 50 ohm. Alimentazione: 13.8V c.c. Dimensioni dell'apparato: 185 x 221 x 36 mm. Peso: 1.75 kg.

Lafayette marcucci

### RICETRASMETTITORI «AZDEN» E MICROFONI «PIEZO» A PREZZI INCREDIBILI!!!

ZIONI . RICHIEDERE QUOTAZIONI . RICHIEDERE QUOTAZIONI . RICHIEDERE QUOTA

#### **AZDEN PCS 5000**



CARATTERISTICHE:

Frequenza : 140-149,995MHz :140-159.995MHz **Ampliabile** :25w (high) 5w (low) Potenza:

Memorie

Alimentazione :13,8vDC :12 5Kz-25KHz Sten

Con DTMF con SB-TONI programmabili e shift programmabile da

1 MHz a 1 KHz

#### **AZDEN PCS 3000**

CARATTERISTICHE:

Frequenza : 144-146 MHz Ampliabile :142-149.995MHz Potenza: :25w (high) 5w (low)

Memorie

Alimentazione :13,8vDC Step :12,5Kz-25KHz :± 600Kc

#### **AZDEN PCS 300**

#### CARATTERISTICHE:

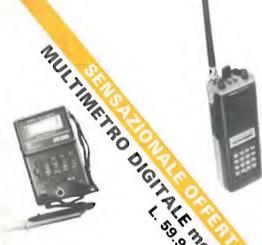
Frequenza **Ampliabile**  : 144-146 MHz :142-149.995MHz

Potenza:

:3,5w (high) 1w (low) :8

Alimentazione

:9,6vDC :12,5KHz Step :± 600Kc



CARATTERISTICHE:

DISPLAY 3 1/2 Digit LCD Operating temperature: 0°C to 50°C Over Range Indication: "1" DC VOLTS 0-2-20-200-1000

Power Source: 9 v Low battery indication: BT on left side of display AC VOLTS 0-200-750

DC CURRENT 0-2-20-200mA, 0-10A Zero Adjustment: Automatic

RESISTANCE 0-2K-20K-200K-2Megaohms



#### **AZDEN PCS 4000**

#### CARATTERISTICHE:

144-146 MHz Frequenza Ampliabile :142-149.995MHz Potenza: :25w (high) 5w (low)

13 8vDC :12,5Kz-25KHz

:+ 600Kc

#### **AZDEN PCS 4300**

#### CARATTERISTICHE:

:440-449.995 MHz Frequenza :10w (high) 1w (low) Potenza:

Memorie

Alimentazione :13.8vDC :5-25 KHz Step :± 5 MHz Shift

#### MICROFONI

#### PIEZO DX 344

Microfono da tavolo preamplificato

#### PIEZO DX 357

Microfono da tavolo preamplificato

#### PIEZO HX 005

Microtelefono con supporto

DISPONIAMO INOLTRE: RTX CB OMOLOGATI - MIDLAND - LAFAYETTE - INTEK • RTX - UHF - VHF - HF E ACCESSORI - YAESU - ICOM - TRIO ● QUARZI PER RTX OMOLOGATI E NON OMOLOGATI E RICAMBI MIDLAND ● ANTENNE CTE - TAGRA - SIGMA - SCOUT ● TRANSISTOR E INTEGRATORI GIAPPONESI



#### KIT **ELETTRONICI PROFESSIONALI**

1 43 900

17.900 74.100 35.300 16.800 29.150 73.600 73.500 30.500 31.000 18.400 74.900 27.900 26.500 56.800

AUTO E MOTO MK 020 Termom MK 025 Analizzat MK 035 Spegnim MK 055 Vu-Meter

020 Termometro acqua 025 Analizzatore impianto elettrico 035 Spegnimento luci automatico 055 Vu-Meter 10+10 led

MK 055 Vu-Meter 10.+10 led
MK 100 Amperometro
MK 120/S Termometro digitale 2 digit.
MK 120/S Termometro digitale 2 digit.
L
MK 120/S Termometro digitale 3 clifre
L
MK 120/S S Termometro digitale 3 clifre
L
MK 120/S S Termometro digitale 3 clifre
L
MK 180 Rivelatore di strada gelata
L
MK 285 Microluci psichedeliche
L
MK 295/TK Radiocomando a 2 canali
MK 295/TK S Geloria Contesia
L
MK 205/TK S Geloria Contesia
L
MK 400 Contagiri digitale 2 digit.
MK 410 Contagiri digitale 2 digit.
MK 485 Radar ad ultras con antifurto
L
MK 640 Orologio digitale
L
MK 640 Orologio digitale
L
MK 685 Contagiri con sensore ottico da 0
a 50000 giri/min.

ALTA FREQUENZA
MK 690 Minitrasmett in FM 88-108 Mhz
MK 125 Sintoniz, prof. AM-Front End in FM L
MK 125 Sintoniz, prof. AM-Front End in FM L
MK 125 Sintoniz, prof. AM-Front End in FM L
MK 125 FM 125 Sintoniz, prof. AM-Front End in FM L
MK 125 Minitrasmetric FM 125 Sintoniz
MK 405 Minitrasmetric FM 125 Sintoniz
MK 460 Ricevitore WHF 20-200 Mhz
MK 460 Ricevitore WHF 20-200 Mhz
MK 460 Minisintonizzatore in AM
MK 510 Minisintonizzatore in AM
MK 565/FMX Trasm. 144 Mhz 124 radioamat.
L
MK 565/FMX Ricev. 144 Mhz radioamat.
L
MK 570 Amplific lineare FM 75-130 Mhz
L
MK 590 Microspia quarzata
MK 618 Ricetrasm. portat VHF 150 Mhz
L
MK 680 Microricev. AM 150 Mhz per MK 590L

 K 257E
 Scheda pilota 3 canali per MK 360L
 3 200

 MK 2257E
 Scheda pilota 3 canali per MK 360L
 55.300

 MK 360
 Interfaccia da 4500w per luci psico
 55.300

 MK 455
 Flash stroboscopico con lamp. Xenoni.
 38.500

 MK 495
 Luci psico basso costo
 L.
 25.300

 MK 605
 Vu-Meter a 16 led
 10 200
 27.400

 MK 610
 Vu-Meter 10 led con accens. dot o bar L.
 27.800

#### LISTINO PREZZI 1 GENNAIO 1987

CASA					
MK 095 Timer progr. 1 sec31 ore e 1/2		51.150	ALIMENTATORI		
MK 155 Interruttore crepuscolare	L.	25.850	MK 115/A Alimentatore duale universale	1	14,700
MK 195 Scacciazanzare	L.	17.800	MK 135/A Alim. duale potenza ±43V per ampl	· Ē.	
MK 200 Termometro enologico	Ē.		MK 175/A Alimentatore universale	T .	10.900
MK 210 Timer da 1 sec. a 30 min.	Ē.		MK 215 Aliment. regolabile 0-30V 10A	-	215.650
MK 295/TX Radiocomando 2 canali	Ľ.		NIK 240 Aliment, regolabile 0-30V 10A		
MK 295/RX Ricevit. monocan. per MK 295/7			MK 240 Aliment. regolab. 1,2-30V 1,5A	Ļ.,	25.000
			MK 480 Aliment, regolabile 1,2-30V 5A	L.	45.500
MK 295/RXE Espans. 2 can. per MK 295/RX		29.100	MK 600/A5 Alim. stabil. 5V 3A con prot.	L.	27.250
MK 325 Regolat, per tensioni alternate	Ļ.		MK 600/A12 Alim. stab. 12V 3A con prot.	L.	27.250
MK 365 Regolatore per trapani	L.		MK 600/A15 Alim. stab. 15V 3A con prot.	L.	27.250
MK 475 Termostato statico per carichi resistiv	۱ L.	21.450			
MK 485 Radar ed ultrasuoni con antifurto	L.				
MK 540 Esca elettronica	L.		FOTOGRAFIA		
MK 545 Segreteria telefonica	L.	122.000	MK 030/A Esposimetro per flash	1.	18,400
MK 630 Regist, autom, di convers, telef.	L.	22.900	MK 080 Esposimetro camera oscura	Ē.	27.400
MK 640 Orologio digitale		71.500	MK 165 Timer digit. per camera oscura		104.000
MK 660 Caricabatteria autom: per NiCd	Ē.		MK 450 Luxmetro digitale	Ε.	65.500
The same state of the same of			MK 455 Flash stroboscopico con Lampada	ь.	03.300
			Xenon Xenon		38.500
MUSICA ED EFFETTI SONORI				Ļ.	
MK 220 Sirena 4 toni		27.500	MK 475 Termostato di precisione	Ļ.	21.450
MK 220 Sirena 4 totti			MK 655 Tester per NiCd	L.	17.900
MK 230 Generatore suoni spaziali	Ļ.		MK 660 Caricabatterie autom, per NiCd	L.	39.850
MK 235 Amplificatore 10-12W	Ļ.	18.500			
MK 265 Amplificatore stereo 12+12W	L.	32.450			
MK 285 Preamplificatore microfonico	L.		GIOCHI		
MK 390 Preamplificatore stereo RIAA	L.	10.000	MK 185 Grillo elettronico	L.	19.600
MK 515 Amplificatore booster da 24W	L.	27.400	MK 190 Simulatore di muggito	L.	17.150
MK 550 Controllo toni mono	L.	14.000	MK 205 Roulette 37 numeri	L.	89.550
MK 550/S Control, toni stereo a 3 bande	L.		MK 275 Abbronzometro	ĩ.	17.450
MK 555 Mixer mono 3 ingressi	Ē.		MK 505 Scossone elettronico	Ľ.	22.700
MK 555/S Mixer stereo 3 ingressi	-	22.750	MK 530 Stella cometa elettronica	Ľ.	20.450
THE GOOD INNER STORED O HIGHBAST		/50	win ood otelia collieta elettronica	∟.	£U.40U



MK720 · IL "TOP" **DEI RILEVATORI** DI RADIAZIONI

È PIÙ IMPORTAN

- VISUALIZZAZIONE DIRETTA da 0,01 a 9,99
- TUBO GEIGER ESTERNO
- TOTALMENTE AUTOMATICO

Per dettagli tecnici telefonare a GPE KIT: 0544/464.059

Se nella vostra città manca un concessionario G.P.E. potrete indirizzare gli ordini a: G.P.E. - Casella Postale 352 48100 Ravenna. Pagherete l'importo direttamente al portalettere. Non inviate denaro anticipato. Inviando L. 1.000 in francobolli (per spese spedizione), riceverete il nostro catalogo'87



CRONOMETRO CONTAORE DIGITALE PER AUTO, MOTO E CASA.

Nell'orario di chiusura, sabato e domenica compresi, una segreteria telefonica registrerà i vostri messaggi.
Gli ordini saranno evasi entro 24 ore: 0544/464059.

DI RADIAZIONI		
DI KADIALIONI	III EL PROFECCIONAL E	
	HI-FI PROFESSIONALE MK 125 Sintonizz. AM +Front End in FM L.	74 400
	.MK 125/FM Scheda media freg. FM 10,7 MhzL.	74.100 35.300
	MK 125/INT Kit Interrut. Noble per sintoniz. L.	
	MK 130 Preamplificatore stereo L.	228.900
	MK 135 Amplificatore 80W	69.900
	MK 135/A Alimentatore per MK 135 L. MK 305 Protezione elettronica per casse L.	77.900
	MK 305 Protezione elettronica per casse L.	31.200
/	MK 310 Indic, di esatta sintonia-smeter-AM-FM L.	14.850
OFD DIGITALE DEGEROOLONALE	MK 315 Frequenzimetro AM-FM +orol. 24 ore L.	131.550
GER DIGITALE PROFESSIONALE	MK 385 Soppressore di interferenze in FM	
IIME PRESTAZIONI MASSIME!	+ decoder stereo L.	54.300
IIIVIL I KLOTAZIONI MAGGIMIL!	MK 490 Equalzzatore 6 bande per strumenti musicale ed impianti Hi-Fi L.	44.000
	musicale ed impianti Hi-Fi L. MK 515 Amplificatore booster da 24W L.	44.000 27.400
IEDE LA OLIALITÀ	MK 560 Preamplific, stereo Hi-FI low cost L.	73.500
iere la qualità	INICOOUT TESTINOMIC, STETEO THEFT TOW COST	73.500
ITE DELLA CONVENIENZA		
DELLI CONVENIENZA	MUSICA E STRUMENTI MUSICALI	
00 D /b	MK 085 Distorsore L.	21.850
99 mR/h	MK 320 Effetto tremolo L.	24.750
	MK 340 Preamplificatore L.	29.150
	MK 490 Equalizzatore 6 bande per strumenti	
	musicali L.	44.000
	STRUMENTAZIONE	
A 44	MK 120/S Termometro digitale a 2 cifre L.	64.800
CAPP DO	MK 120/S3 Termometro digitale a 3 cifre L.	
TOP A TOP A TOP A	MK 145 Termometro di precisione L.	31.400
	MK 160 Scheda multimetro L.	59.400
	MK 245 Termostato digit55 +150°C L.	99.900
	MK 255 Voltmetro 3 cifre L.	45.000
F 1 1 1 1	MK 270 Igrometro elettr. ad alta precis. L.	50.200
565 1 160	MK 280 Scheda capacimetro L. MK 300 Contatore 4 cifre L.	
and the same of th	MK 300 Contaiore 4 cire L. MK 300/F Scheda frequenzimetro L.	58.600
	MK 300/BTU Base dei tempi quarzata L.	34.650
	MK 345 Sonda logica L.	42.000
	MK 450 Luxmetro digitale L.	65.500
The second secon	MX 585 Generat, di funz. BEda 16Hz-16UKHz L.	28.450
	MK 595 Voltmetro a 3 1/2 LCD da 200mV a 200V L.	78.750
	MK 620 Voltmetro a 3 1/2 cifre display a led	
	da 2 a 2000V L.	73.300
	MK 620/ME Voltmetro 3 1/2 cifre con memoria L.	87.100
	MK 625 Voltmetro digit. 3 cifre con memoria L.	48.000
	MK 645 Contatore Geiger Müller	200 000
	professionale portatile L. MK 645/M Contatore Geiger montato e taratoL.	360.000
The second secon	MK 655 Tester per hatterie NiCd	17.900
	MK 655 Tester per batterie NiCd L. MK 665 Provaquarzi L.	14.800
	MK 665 Provaquarzi L. MK 670 Misuratore di campo digitale L. MK 685 Contagiri con sensore ottico L.	22.700
MK 640 · OROLOGIO 24 ORE	MK 685 Contagiri con sensore ottico L.	43.900
CRONOMETRO CONTAORE		

STRUMENTAZIONE E CONTROLLO

Controllo livello liquidi

295/TX Radiocomando a 2 canal

Termostato digitale

Termostato prof. -50 +150°C

Timer program. Battery level

### PROPOSTA DI LEGGE PER RADIOAMATORI

Il nostro collaboratore Paolo Mattioli IOPMW ci invia la proposta di legge presentata dagli Onorevoli Paolo Pilittieri e Agostino Marianetti sulla disciplina del servizio di radioamatore nel nostro paese, la quale giace ormai da due anni.

La proposta di legge tende finalmente a collocare l'attività radioamatoriale nell'ambito della certezza del diritto e non più sulle circolari, sui decreti e sulle «interpretazioni», dandoci finalmente quelle «cose» promesse da anni, che sono da sempre il patrimonio degli OM della maggioranza degli altri

Per tale motivo viene qui pubblicata nella speranza che ciò possa servire ad accelerare l'iter parlamentare dandoci la possibilità di vederla discussa e approvata dall'attuale legislatura.

Atti Parlamentari

**— 12 —** 

Camera dei Deputati - 2418

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

L'impianto e l'esercizio delle stazioni di radioamatore sono soggetti ad autorizzazione amministrativa rilasciata dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, sentiti i Ministeri della difesa e dell'interno.

ART. 2.

L'attività del radioamatore consiste nello scambio, in linguaggio chiaro, fra utenti di stazioni radioelettriche private, fornite di apposita autorizzazione ministeriale, di messaggi di carattere tecnico riguardanti esperimenti radioelettrici a scopo di studio ed istruzione personale e di messaggi, comunque, di carattere strettamente personale che, a causa della

loro scarsa importanza, non giustifichino il ricorso al servizio pubblico di telecomunicazioni.

Apr 3

Per la trasmissione dei loro messaggi, per scopo di sperimentazione e di studio, nonché per collaborazione in caso di emergenza con i servizi pubblici di protezione civile, le stazioni di radioamatore possono utilizzare ponti ripetitori, isolati o collegati fra loro, autorizzati, con assegnazione di nominativo e di frequenza, dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni a richiesta di associazioni rappresentative dei radioamatori, legalmente costituite.

Nel regolarizzare la posizione dei ripetitori sperimentali di fatto esistenti, il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni tiene conto delle priorità sulla base delle notifiche ricevute da parte delle associazioni di cui al primo comma.

In ogni caso la competente ammini strazione è tenuta ad adottare i provvedimento idonei ad eliminare o contenere le reciproche interferenze causate dall'uso dei ponti radio.

ART. 4.

All'inizio ed al termine delle loro trasmissioni e, comunque, a brevi intervalli non superiori a cinque minuti, le stazioni di radioamatore debbono comunicare il proprio nominativo.

ART. 5.

La licenza per l'impianto e l'esercizio di stazioni di radioamatore può essere rilasciata, salvo il caso di persone giuridiche autorizzate, soltanto agli operatori forniti di patente secondo le norme di cui al decreto del Presidente della Repubbli-





ca 5 agosto 1966, n. 1214 e del decreto del a 1.300 MHz: Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156.

Le apparecchiature radioelettriche utilizzate dalle stazioni di radioamatore debbono possedere le caratteristiche stabilite dal Regolamento internazionale delle radiocomunicazioni, reso esecutivo GHz. in Italia con decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 1981, n. 740.

Per l'esercizio annuale è dovuto un canone di lire 15.000 per tutte le classi di

Ferme restando le caratteristiche delle apparecchiature di cui all'articolo 6, la potenza di emissione delle stazioni di radioamatore non può superare, rispettiva-

- a) 1 KW/PEP in banda laterale unica nelle frequenze decametriche o 500 W in AM o FM nelle stesse frequenze;
- b) 150 W PEP in banda laterale unica nelle frequenze WHF, UHF o SHF, o 75 W in AM o FM nelle stesse frequenze.

Nell'uso mobile delle frequenze superiori alle HF non possono essere usate radioonde di potenza superiore ai 25 W.

#### ART. 8.

Alle stazioni di radioamatore sono assegnate le seguenti frequenze, previste per il servizio di radioamatore dal Regolamento internazionale delle radiocomunicazioni, reso esecutivo in Italia con decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 1981, n. 740:

- a) banda 1.800-2.000 KHz: da 1.810 a 1.850 KHz;
- b) banda 3.230-4.000 KHz: da 3.500 a 3.800 KHz;
- c) banda 6.765-7.300 KHz: da 7.000 a 7.100 KHz:
- d) banda 13.200-14.990 KHz: da 14.000 a 14.350 KHz;
- e) banda 18.030-19.990 KHz: da 18.068 a 18.163 KHz;
- f) banda 19.990-23-350 KHz: da 21.000 a 21.450 KHz;
- g) banda 23.350-25.070 KHz: da 24.890 a 24.990 KHz;
- h) banda 27,5-38,25 MHz: da 28 a 29.7 MHz:
- i) banda 144-150,05 MHz: da 144 a 146 MHz;
- l) banda 420-470 MHz: da 430 a 440
  - m) banda 1.240-1.300 MHz: da 1.260

- n) banda 2.290-2.450 MHz; da 2.300 a 2.450 MHz;
- o) banda 5.650-5.725 MHz: da 5.650 a 5.725 MHz:
- p) banda 23,6-24,25 GHz: da 24 a 24.05 GHz:
  - a) banda 76-86 GHz: da 75 a 81 GHz;
- r) banda 248-265 GHz: da 248 a 250

#### ART. 9.

Nelle frequenze di cui all'articolo 8 i radioamatori possono operare sia da stazione fissa sia da mezzo mobile, escluso quello aeronautico, con la limitazione di potenza di cui all'articolo 7, nonché per via satellite nei casi previsti dal Regolamento internazionale delle radiocomunicazioni, reso esecutivo in Italia con decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 1981, n. 740.

Nella banda 430-440 MHz il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni può assegnare le frequenze da 430 a 432 e da 438 a 440 MHz al servizio di radio localiz-

Altre assegnazioni, a titolo secondario, possono essere attribuite ad altri servizi fra 434 e 435 MHz.

Entro cinque anni dall'entrata in vigore della presente legge le altre stazioni che, debitamente autorizzate, in atto utilizzano le frequenze assegnate al servizio di radioamatore devono lasciare libere le frequenze stesse e, trascorso il termine suindicato, non possono reclamare per le eventuali interferenze ricevute a causa dell'esercizio delle stazioni di radioamatore

Con proprio decreto, sentito il Consiglio superiore tecnico delle poste e telecomunicazioni e dell'automazione, il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni può apportare aggiornamenti alle attribuzioni di frequenza di cui all'articolo 8, in attuazione di eventuali variazioni apportate al Regolamento internazionale delle rediocomunicazioni, reso esecutivo in Italia con decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 1981, n. 740.

Per l'utilizzazione delle frequenze in caso di calamità naturali si osservano le disposizioni del Regolamento internazionale delle radiocomunicazioni, reso esecutivo in Italia con decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 1981, n. 740.

#### ART. 10.

È vietato l'uso delle stazioni di radioamatore da parte di persona diversa dal titolare a meno che non si tratti di persona munita di patente in proprio e sotto la diretta responsabilità del titolare della stazione in cui si svolge la trasmissione e l'inizio e la fine della trasmissione medesima devono essere effettuate dal titolare della stazione.

Le radiocomunicazioni devono effettuarsi soltanto con altre stazioni di radioamatore, italiane od estere, debitamente autorizzate, e nelle frequenze di cui all'articolo 8.

Tali radiocomunicazioni devono essere effettuate in linguaggio chiaro, salvo il « Codice O » e le abbreviazioni internazionali previste dall'IARU (International Amateur Radio Union), nelle lingue italiana, francese, inglese, spagnola, portoghese, tedesca, iugoslava, greca e russa.

È vietato ai radioamatori di fare uso del segnale di soccorso, nonché di impiegare segnali che possono dar luogo a falsi allarmi. È altresì vietata la divulgazione di messaggi involontariamente captati ad essi non rivolti.

#### ART. 11.

Qualsiasi trasferimento, per periodi superiori a tre mesi, delle stazioni di radioamatore da un comune ad un altro o da un punto ad altro dello stesso comune deve essere autorizzato preventivamente dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni

I contravventori alle norme del presente e del precedente articolo 10 sono puniti con l'ammenda fino a lire 100.000.

Chiunque effettua radiotrasmissioni senza essere in possesso della prescritta licenza è punito con l'ammenda da lire 200.000 a lire 1.000.000 o con l'arresto da due a sei mesi.

#### ART. 12.

Indipendentemente dalle sanzioni penali di cui all'articolo 11 i direttori dei compartimenti regionali delle poste e delle telecomunicazioni possono, esperita la occorrente istruttoria, comminare la sospensione della licenza di radioamatore, sino a sei mesi e, nei casi di recidiva o di particolare gravità, la revoca della licenza, con provvedimento amministrativo non definitivo.

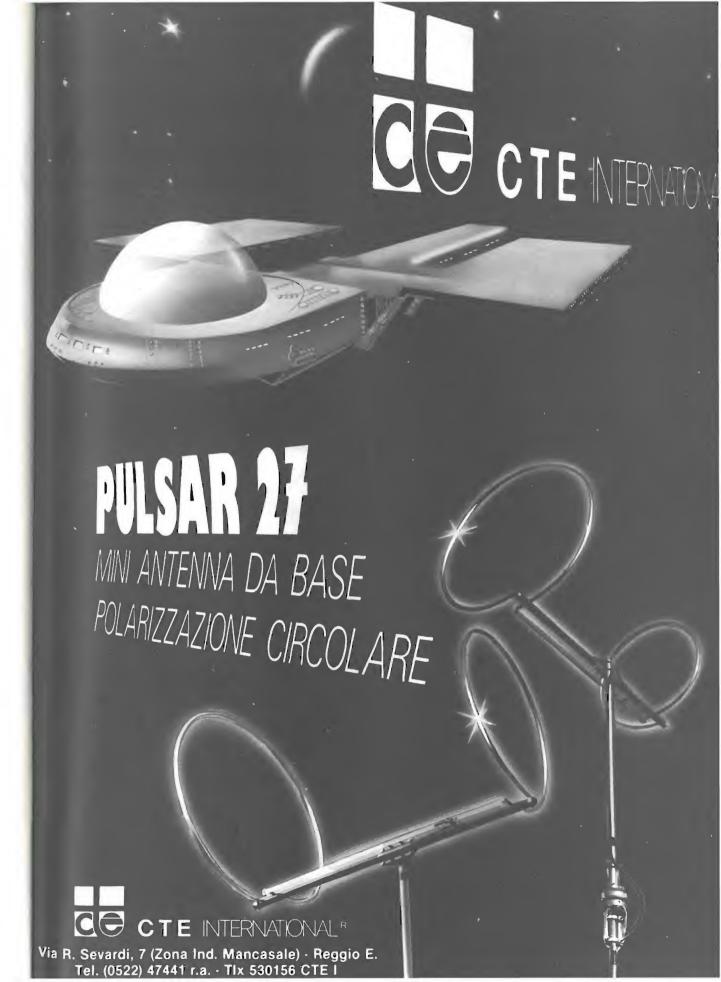
#### ART. 13.

I funzionari incaricati del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni possono verificare le apparecchiature utilizzate dai radioamatori. Ove la verifica dovesse comportare perquisizione domiciliare, questa può essere effettuata, salvo il caso di collaborazione dell'interessato, su autorizzazione dell'autorità giudiziaria e con le forme prescritte per la tutela della libertà personale.

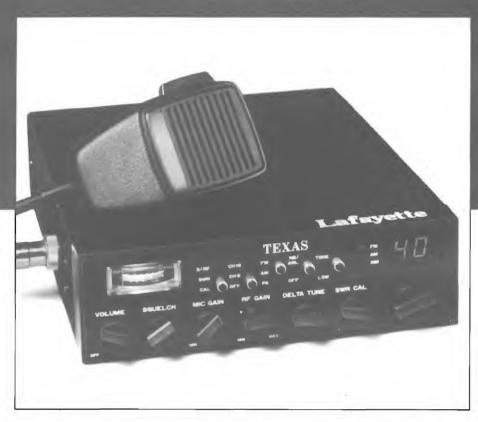
#### ART. 14.

Per la installazione delle antenne occorrenti alle stazioni di radioamatore si applicano le norme stabilite dagli articoli 232 e 233 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156.





## Lafayette Texas 40 canali in AM-FM



### Il più completo ricetrasmettitore CB con il monitoraggio diretto del canale 9 e 19

Completamente sintetizzato, questo modello è un esempio di semplicità operativa. E' possibile l'immediato accesso ai canali 9 e 19 mediante un'apposita levetta selettrice posta sul frontale. L'apparato dispone inoltre dei seguenti controlli: Volume. Squelch, Mic. Gain, RF Gain, Delta tune, SWR CAL. Mediante il Delta tune è possibile sintonizzare il ricetrasmetti-

tore su corrispondenti non perfettamente centrati. Lo strumento indica il livello del segnale ricevuto, la potenza RF relativa emessa e l'indicazione del ROS. Una situazione anomala nella linea di trasmissione è segnalata da un apposito Led. Un comando apposito permette di ridurre la luminosità del Led e dello strumento durante le ore notturne. L'apparato potrà essere anche usato quale amplificatore di bassa frequenza (PA). La polarità della batteria a massa non è

#### CARATTERISTICHE TECNICHE

#### TRASMETTITORE

Potenza RF: 5 W max con 13.8V di alimentazione.

Tipo di emissione; 6A3 (AM); F3E (FM).

Soppressione di spurie ed armoniche: secondo le disposizioni di legge.

Modulazione: AM, 90% max.

Gamma di frequenza: 26.695 - 27.405 KHz

#### RICEVITORE

Configurazione: a doppia conversione.

Valore di media frequenza: 10.695 MHz: 455 KHz. Determinazione della frequenza: mediante PLL.

Sensibilità: 1 µV per 10 dB S/D.

Portata dello Squelch (silenziamento): 1 mV

Selettività: 60 dB a  $\pm$  10 KHz. Relezione immagini: 60 dB.



Livello di uscita audio:  $2.5~\mathrm{W}$  max su  $8\Omega$ .

### Pensa a un kit...



#### Ecco l'elenco completo e aggiornatissimo delle scatole di montaggio Mkit

#### Apparati per alta freguenza

L. 17.500
L. 25.000
L. 15.000
L. 25.000
L. 16,000
L. 18.000

Decoder stereo	L. 10.000
Apparati per bassa frequenza	
362 - Amplificatore 2 W 306 - Amplificatore 8 W 334 - Amplificatore 12 W 319 - Amplificatore 12 W 354 - Amplificatore 40 W 354 - Amplificatore stereo 8+8 W 364 - Booster per autoradio 12+12 W 365 - Preamplificator on controllo toni 308 - Preamplificatore per microfoni 369 - Preamplificatore universale 322 - Preampl. stereo equalizz. RIAA 367 - Mixer mono 4 ingressi	L. 15.000 L. 16.000 L. 23.000 L. 29.000 L. 36.000 L. 45.000 L. 42.000 L. 11.500 L. 11.500 L. 16.000 L. 23.000

#### Varie bassa frequenza

varie bassa irequeriza	
323 - VU meter a 12 LED 309 - VU meter a 16 LED 329 - Interfonico per moto 307 - Distorsore per chitarra 331 - Sirena italiana	L. 23.000 L. 27.000 L. 26.500 L. 14.000 L. 14.000
Effetti luminosi	

#### 312 - Luci psichedeliche a 3 vie

303 - Luce stroboscopica	L. 1
339 - Richiamo luminoso	L. 1
Alimentatori	
345 - Stabilizzato 12V - 2A	L. 1
347 - Variabile 3 ÷ 24V - 2A	L. 3
341 - Variabile in tens. e corr 2A	L. 3
Apparecchiature per C.A.	

Apparecemature per C.A.	
302 - Variatore di luce (1 KW) 363 - Variatore 0 ÷ 220 V - 1 KW 310 - Interruttore azionato dalla luce 333 - Interruttore azionato dal buio	L. 10.000 L. 17.000 L. 23.500 L. 23.500

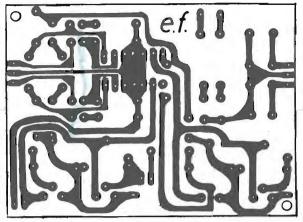
#### Accessori per auto - Antifurti 368 - Antifurto casa-auto 316 - Indicatore di tensione per batterie

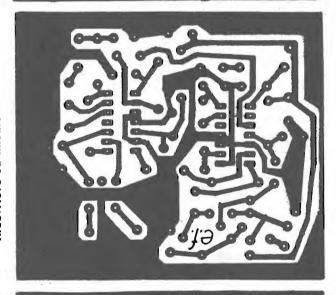
0	337 - Segnalatore di luci accese	L. 9.500
0 0	Apparecchiature varie	
	301 - Scacciazanzare 332 - Esposimetro per camera oscura	L. 13.000 L. 33.000
0	338 - Timer per ingranditori	L. 29.000
0	335 - Dado elettronico	L. 23.000
0	340 - Totocalcio elettronico	L. 17.000
	336 - Metronomo	L. 9.500
	361 - Provatransistor - provadiodi	L. 18.000
^	370 - Carica batterie Ni-Cd	L. 17.000

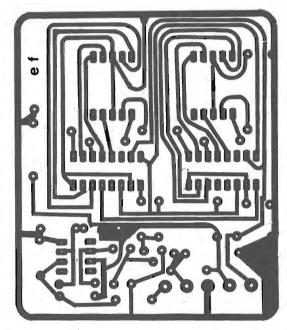
371 - Gioco di riflessi 372 - Fruscio rilassante Prezzi IVA esclusa

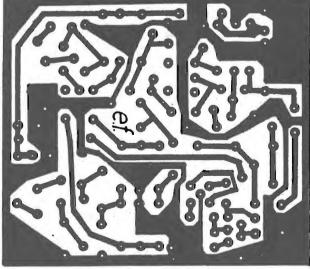
#### **MELCHIONI ELETTRONICA**

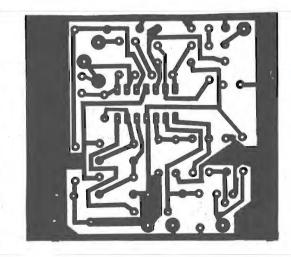
Via Colletta, 35 - 20135 Milano - tel. 57941











### ELETTRO/ICA

# per i professionisti ALAN 68S 34 CANALI



#### **PUNTO 1**

Soccorso Stradale • Vigili Urbani • Funivie • Skilift • Soccorso Alpino • Guardie Forestali • Caccia e Pesca • Vigilanza Notturna e di Sicurezza.



#### PUNTO 2

Imprese Industriali • Commerciali • Artigianali e agricole.



#### **PUNTO 3**

Soccorso in mare • Comunicazioni Nautiche.



#### **PUNTO 4**

Assistenze per attività sportive: Rally
• Gare Ciclistiche • Sciistiche • Podistiche ecc.



#### **PUNTO 7**

Reperibilità medici e attività ad essi collegate • Soccorso Pubblico • Ospedaliero • Cliniche private ecc.



#### PUNTO 8

Servizi Amatoriali



QUESTI SONO GLI UTILISSIMI VANTAGGI DELL'ALAN 68S 34 CANALI OMOLOGATO 5W - AM - FM



## PACKET RADIO

### LA NUOVA FRONTIERA

PAKRATT™ PK-232



• TNC AX. 25 versione 2 • Packet/RTTY/AMTOR/ASCII/CW • RS-232/TLL compatibile • autobaud 300/1200 • modem interno espandibile • full duplex • multiconnessione • controllo funzionale • microprocessore Z80A • HDLC hardware SCC Zilog 8530 •



DISPONIBILI:

MANUALE IN ITALIANO
INTERFACCIA PER
COMMODORE
TUTTI I PROGRAMMI DI
COMUNICAZIONE
PER I COMPUTER PIÙ
DIFFUSI

